Il «giallo del sabato» di Scerbanenco (pag. 3)

ultima edizione

Anno 101 - Numero 44

Sabato 22 - Domenica 23 Febbraio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, semestre 6100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.88 - Telex 21.124

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.003
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 702.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 260 (Ed. antim. 700) - Pesr. data rigore num. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, garantiti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vari rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (dir. lunedì) (sped. aereo Paesi contrass. con astr.): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,40; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 6,70; *Portogallo esc. 6, Somalia sh. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa cent 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,75

Scoppia in mano a De Gaulle la «bomba» anti-Mec mentre arriva Nixon

Reazioni contrarie all'estero, irritazione in Francia - «Wilson silura De Gaulle», scrivono i giornali parigini - L'Eliseo ha tentato ieri sera di rettificare l'impressione negativa causata dalle proposte del Presidente per sopprimere gli organismi europei - Anche Debré si adopera per ridimensionare i progetti del Generale: «De Gaulle ha suggerito cambiamenti, non una mutazione completa»

De Gaulle durante un recente colloquio con l'ambasciatore britannico a Parigi, Christopher Soames (Telefoto - A. P. -)

Dal corrispondente di Stampa Sera

PARIGI, sabato sera.

A ventiquattr'ore dalle rivelazioni sulle proposte fatte da De Gaulle agli inglesi per un nuovo assetto economico (e implicitamente politico) dell'Europa, si può dire che la «bomba» di De Gaulle contro il Mercato Comune è scoppiata nelle mani del generale. Non soltanto, per un insieme di circostanze (cui non è estranea, certamente, la volontà del governo britannico di mettere in evidenza questa nuova prova dell'anti-europeismo di De Gaulle) le proposte anti-Mec sono diventate di pubblico dominio mentre dovevano restare, almeno per ora, segrete, ma soprattutto esse hanno incontrato una reazione generalmente negativa, tant'è vero che l'Eliseo ha dovuto, come vedremo, tentare di minimizzarle.

Il fatto che la «bomba» sia esplosa alla vigilia dell'arrivo di Nixon in Europa (egli giungerà domenica notte a Bruxelles) è certamente una complicazione per il Presidente americano, che si reca nelle capitali europee allo scopo di rafforzare la coesione degli alleati del vecchio continente, ma è una complicazione anche per De Gaulle: egli aveva manifestato l'intenzione di instaurare migliori rapporti tra Parigi e Washington in seguito al cambio della guardia alla Casa Bianca, e la rivelazione di ieri non gli giova.

Prima di esaminare gli sviluppi odierni della questione riassumiamo brevemente le proposte fatte il 4 febbraio scorso da De Gaulle all'ambasciatore britannico Soames perché le riferisse a Wilson. La Gran Bretagna, com'è noto, ha dovuto rendere di pubblica ragione in seguito alle indiscrezioni fatte ieri da due giornali francesi, *Le Figaro* e *France soir*. Ecco le proposte:

1) creare una vasta organizzazione economica europea, diretta da un Consiglio costituito da Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia;

2) tale associazione dovrebbe sostituire il Mercato comune europeo;

3) l'associazione economica europea dovrebbe avere l'aspetto di una vasta zona di libero scambio soprattutto per i prodotti agricoli;

4) prima di tutto, però, la Francia e la Gran Bretagna dovrebbero intendersi sulle questioni economiche, monetarie, politiche e militari che sono attualmente causa di dissenso tra loro.

Tali proposte comporterebbero anche la fine della Ueo e della Nato. Il governo di Londra ne avrebbe informato quindi i governi interessati.

Di fronte a queste rivelazioni, e alle reazioni estere, allarmate e negative, De Gaulle ha fatto diffondere, ancora ieri sera, una dichiarazione tendente a minimizzare la portata delle sue proposte. Il testo, diffuso dall'agenzia «France Presse» dice: «*De fonti francesi autorizzate viene dichiarato che, contrariamente a quanto le notizie di*

(Continua in 13ª pagina)

Benzina: tregua fino a mercoledì

ROMA, sabato sera.

I distributori di benzina rimangono aperti. Lo sciopero dei benzinai è stato evitato, almeno per ora, perché le società petrolifere e i gestori hanno accettato di prendere in esame le proposte formulate dal ministro dell'Industria Tanassi, che sta svolgendo il ruolo di mediatore nella vertenza.

Fra cinque giorni le due parti in causa faranno sapere a Tanassi se hanno raggiunto o no l'accordo sulla base dei suoi suggerimenti. Solo allora, se do-

(Continua in 13ª pagina)

in sintesi

■ **ROMA** — Dopo la direzione del psi, anche quella democristiana ha discusso i risultati del congresso comunista, giungendo alla conclusione che un incontro tra dc e pci non è ancora possibile in quanto — come ha detto Moro — il partito di Longo «offre un modello confuso di società senza garanzia della libertà».

■ **GERUSALEMME** — Si aggrava la tensione tra Israele e gli Stati arabi, dopo l'attentato in un supermarket di Gerusalemme che ha provocato due morti. L'opinione pubblica chiede pronte rappresaglie. Intanto si è diffusa la notizia che da un sottomarino sconosciuto sarebbero sbarcati nella zona di Gaza «commandos» palestinesi. (a pag. 13)

■ **BONN** — Eccezionali misure di sicurezza sono state adottate dalla polizia bavarese e da quella federale per fronteggiare la minaccia di disordini che potrebbero sorgere in occasione del congresso dei neonazisti che si è aperto stamane in una cittadina presso Norimberga.

Gravissimo incidente stamane a Bardonecchia

Il discesista Mussner vola fuori pista a 100 l'ora: fratturata la spina dorsale?

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, sabato sera.

I campionati italiani di sci sono stati improvvisamente interrotti questa mattina da un grave incidente. Durante la gara di discesa libera maschile, Gerardo Mussner, laureatosi proprio pochi giorni fa campione per lo slalom gigante, mentre era lanciato ad una velocità approssimativa di 100 km orari sulla pista dello Jafferau, ha perso il controllo degli sci in un piccolo «dente». Nella rovinosa caduta ha battuto violentemente la schiena sulla neve ghiacciata. Mussner è rimasto immobile sulla pista e i primi soccorritori non hanno impiegato molto tempo a constatare la gravità dell'infortunio. Dalla bocca del discesista azzurro scorreva un filo di sangue.

Venivano subito avvertiti gli organizzatori appostati lungo il percorso e sulla linea del traguardo, il centro medico cercava di entrare in funzione al più presto possibile, ma la sollecitudine del pronto intervento veniva ostacolata dalle avverse condizioni climatiche. Sulla pista dello Jafferau, infatti, fin da questa mattina gravava una nebbia fittissima.

L'elicottero cercava più volte di partire, senza riuscirci. La visibilità era ridotta al minimo. Così, con tutte le cautele possibili, si decideva di trasportare il sofferente Mussner prima col toboga, poi in seggiovia fino al traguardo dove veniva prelevato da un'autoambulanza. Al centro medico, il dott. Gribaudo si riservava di emettere una diagnosi definitiva, lasciando tuttavia intendere che nella caduta Mussner ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale.

Gli organizzatori hanno subito provveduto a sospendere le gare, sia maschili come quelle femminili, convinti in tal senso che la nebbia, fittissima, poteva mettere in pericolo l'incolumità di altri concorrenti. Gerardo Mussner aveva il 5 come numero di partenza.

Mussner, uno dei favoriti, al momento del proprio turno partiva di slancio. Alla quarta porta, tradito dalla nebbia, non si avvedeva di un «dente» che spuntava dal terreno di gara. Sbilanciato, cadeva all'indietro, poco prima della «curva dei pini».

Giorgio Viglino

L'azzurro Gerardo Mussner, gravemente feritosi stamane nella prova di discesa libera a Bardonecchia (foto Moisio)

Roma: incidenti stamane nell'Università «occupata»

Tafferugli si sono accesi fra gli studenti e gli assistenti di medicina che stavano tenendo un'assemblea - In vigore il decreto di chiusura

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

All'Università di Roma la tensione è in aumento: e in giornata potrebbe raggiungere il suo punto più alto. Stamane, alle 9,30, il rettore D'Avack ha firmato il decreto per la chiusura (in atto dalla mezzanotte di ieri) delle facoltà occupate. Contemporaneamente, ambienti vicini al Senato accademico hanno tenuto a far sapere che, con l'entrata in vigore del decreto sulla chiusura, «*l'occupazione diventa illegale*» e potrà costituire reato.

La domanda che sorge a questo punto è che cosa accadrà se gli studenti si rifiuteranno di lasciare l'Università.

Il governo segue con grande preoccupazione lo sviluppo degli avvenimenti. Per lunedì è stato convocato a Palazzo Chigi un nuovo «vertice» per tentare di arrivare a una rapida realizzazione della riforma universitaria.

Incidenti di lieve entità sono avvenuti stamani all'ingresso dell'Istituto d'igiene, di fronte alla porta posteriore dell'aula magna del rettorato.

L'unico istituto ancora libero nella città universitaria è quello dove vengono svolti i corsi del primo biennio d'ingegneria. Stamani gli studenti del biennio, oltre 300, si erano dati convegno nell'aula magna di fisica. Ma, poiché l'aula non era sufficiente a contenerli, si sono diretti verso l'aula magna del rettorato, dove si stava svolgendo un'assemblea degli assistenti di medicina. Gli studenti d'ingegneria hanno dovuto cercare un altro luogo dove riunirsi e alla fine si sono raccolti nell'aula magna dell'Istituto di matematica. Per le scale che conducono all'aula magna del rettorato sono rimasti un centinaio di giovani del «Movimento studentesco». I quali hanno tentato con la forza di penetrare nella sala dove si stava svolgendo l'assemblea degli assistenti di medicina. Sono avvenuti tafferugli ed alcune persone sono rimaste contuse.

Di fronte all'ingresso dell'istituto d'igiene erano stati affissi nel corso della notte manifesti con le scritte «*No alla medicina di classe*», «*Noi non vogliamo mangiare alla vostra tavola, vogliamo rovesciarla*».

Stamani, studenti di diverse tendenze hanno tentato di penetrare nell'istituto; ma, non essendo riusciti nel loro intento, si sono limitati a strappare i manifesti. Nell'aula magna dello stesso istituto è ora in corso un'assemblea degli studenti di medicina.

Presso l'ingresso principale del rettorato sono state disegnate grandi falci e martelli ed è stato scritto a caratteri vistosi «*Università del popolo*» e «*Sullo e D'Avack servi dei padroni*». Un'altra gigantesca scritta, «*Noi non chiudiamo*» campeggia verticalmente su un muro dell'istituto di fisica dirimpetto alle finestre dell'ufficio del rettore D'Avack.

Le porte del rettorato e della segreteria sono state chiuse, per evitare che gli studenti possano penetrarvi.

Il rettorato e gli uffici amministrativi hanno l'aspetto di edifici assediati. Il personale è ai posti di lavoro e, almeno formalmente, l'attività burocratica continua, ma gli studenti cui è consentito l'accesso nei rari momenti di calma vengono avvertiti che rischiano di non poter uscire prima delle 15.

In Parlamento, la situazione dell'università di Roma provoca reazioni sempre più numerose. All'interrogazione presentata ieri da alcuni deputati del psiup, sono seguite oggi un'interpellanza di Malagodi, Bozzi e altri parlamentari del pli e un'interrogazione dei dc Tozzi Condivi. Quest'ultimo, rivolgendosi al presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica Istruzione, critica il Senato accademico e il rettore affermando che con la decisione di chiudere l'università «*si è dichiarata la resa delle autorità incapaci di tutelare le libertà e il diritto di decine di migliaia di studenti impossibilitati a seguire i corsi ai quali sono iscritti con regolare pagamento di tasse*».

Dopo la interrogazione di Tozzi Condivi, è corsa la voce su probabili dimissioni del rettore D'Avack. Secondo indiscrezioni da ambienti universitari, D'Avack certamente si dimetterebbe se il governo intervenisse per revocare il decreto per la chiusura dell'ateneo. In segno di solidarietà con lui si dimetterebbe anche il Senato accademico

Mario Pinzauti

I GRANDI DELLA LETTERATURA
nelle edicole da questa settimana
STENDHAL
Il rosso e il nero
in edizione integrale
FRATELLI FABBRI EDITORI

Il mistero sulla sorte di Ermanno e Maria Teresa

Viareggio: perché il sardo arrestato comprò del carbone?

Il sardo Elisio Sanna, arrestato ieri a Viareggio

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Il sardo Elisio Sanna è in carcere, a Lucca. Deve scontare una pena di otto mesi per falso in assegni e per di più dovrà rispondere dei reati per i quali è stato denunciato ieri anche in base alle sue confessioni: sostituzione di persona, falsa attestazione sulla propria identità, truffa, furto e tentato furto continuato. Cose di ordinaria amministrazione per una come lui e per i carabinieri. Ma i carabinieri non sono disposti a considerare chiusa la pratica intestata al ladruncolo e truffatore Elisio Sanna, di 42 anni, da Gavoi di Cagliari. Vogliono vedere a fondo nel suo comportamento. Si chiedono perché mercoledì scorso quest'uomo è ripetutamente passato davanti al negozio Lavorini, a bordo della 500 che aveva rubato quasi un anno fa ai vigili del fuoco torinese Antonio Bratti. Voleva forse tentare di allacciare un contatto con il padre del ragazzo rapito per truffargli un po' di denaro promettendogli notizie o addirittura il ritorno del figlio?

Si pongono anche questi più scabrosi, perché non è chiaro dove il Sanna ha consumato il carbone che in quegli ultimi trenta o trenta giorni è andato a comperare in tre o quattro volte dal commerciante Jacopo Salvetti di Massarosa. L'ha usato per scaldare un ambiente che doveva servire soltanto per sé o per qualche altra persona, ad esempio un ragazzo? In altre parole si chiedono: può darsi che il Sanna c'entri in qualche modo con il rapimento di Ermanno Lavorini?

Finora i carabinieri non sono riusciti a trovare alcun elemento chiarificatore della posizione di quest'uomo: hanno messo in evidenza soltanto una situazione ingarbugliata e per questo stanno approfondendo le indagini. Elisio Sanna, interrogato durante tutta la notte di ieri dal colonnello Carappo e dal capitano Serrano, dei carabinieri, e dall'ispettore Campenni e dal dott. Jovine, della polizia, ha detto di avere usato il carbone nella casa di campagna d'un amico, Egidio Guidetti, di 61 anni, abitante a Viareggio, casa che si trova a Piana del Quercione di Massarosa. Ma il Guidetti afferma che il Sanna è già da parecchio tempo che non va più a dormire in quella sua casa.

Proprio sul tempo e sul luogo in cui è stato usato il carbone sta l'aspetto oscuro di questa piccola storia nell'ambito della grossa vicenda del «giallo» di Viareggio. Può darsi che il carbone non abbia motivo di sospetti, e allora anche il nome del Sanna scomparirà da queste cronache del rapimento come è avvenuto per altri nomi.

Remo Lugli

Falso allarme a Milano: «Ermanno è al luna park»

Milano, sabato sera.

Una telefonata anonima, giunta stamane al capo della squadra mobile di Milano dott. Caracciolo, ha fatto nascere la speranza — purtroppo risultata vana — di una improvvisa soluzione del mistero di Ermanno Lavorini, il dodicenne scomparso a Viareggio. «Ermanno Lavorini è a Milano — ha detto lo sconosciuto, — Lo troverete in un carrozzone giallo nel Luna park della vecchia stazione delle Varesine, a Porta Garibaldi».

Verso le otto è scattata l'operazione di polizia. Un centinaio di persone, fra agenti e funzionari, si sono recati sul posto. La zona dove sorge il Luna park è stata circondata; i carrozzoni, i camion e le giostre sono stati perquisiti ad uno ad uno; decine di persone sono state interrogate. Le indagini sono durate tre ore; ma di Ermanno Lavorini nessuna traccia.

Villafranca: il cantoniere forse è finito in carcere per un sacco scomparso

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

C'è qualcosa dietro l'arresto di Benedetto Romeo, il capocantoniere di Villafranca finito ieri in carcere per reticenza, di cui il giudice Bozzola, che indaga sul «giallo» di Maria Teresa, non parla volentieri. Di testi inesatti o reticenti ce ne sono stati molti altri, ma per un motivo o per l'altro il dott. Bozzola ha lasciato correre e non li ha incriminati. *«Perfino il padre di Maria Teresa* — ha ammesso il giudice — *avrebbe potuto essere arrestato: gli abbiamo dovuto strappare di bocca con le tenaglie certi particolari e solo per un senso di umanità non ho voluto procedere nei suoi confronti».*

E allora perché proprio Benedetto Romeo il quale, tutto sommato, è stato protagonista di un episodio abbastanza banale? Il giorno prima della scomparsa di Maria Teresa, il Romeo si era recato nella lavanderia di Villafranca per far smacchiare un vestito. Alla commessa che non conosceva aveva chiesto: *«E lei chi è?». «Sono la nuova commessa* — aveva risposto la ragazza — *e vengo da Castarana».* Al che il cantoniere aveva ribattuto: *«C'è qui anche un'altra ragazza di quel paese, Maria Teresa».* E a questo punto — secondo quanto ha poi riferito la commessa ai carabinieri — l'uomo le avrebbe rivolto delle domande sulla tredicenne e sulla sua sistemazione nella casa del Borgnino.

Il cantoniere Benedetto Romeo

Non si può credere che il Romeo sia finito in carcere per questo. E allora che cosa vuol sapere da lui il dottor Garzoia? Connesso al Romeo c'è un altro punto oscuro durante le indagini, la storia di un sacco che la moglie si era fatto regalare dal proprietario della trattoria presso cui lavora: il sacco non è quello trovato nella stanza di Maria Teresa, ma dov'è finito? Forse è legato proprio a questo particolare il vero motivo dell'incriminazione del capo-cantoniere.

Stamane il giudice è andato alle carceri e ha interrogato di nuovo il Romeo. Si riserva di decidere nel pomeriggio se rilasciarlo o meno. Il dottor Bozzola ha interrogato nel suo ufficio sempre questa mattina Pasquale e Giovanni Borgnino, rispettivamente zio e cugino della tredicenne scomparsa ormai da settanta giorni: *«La indagini* — ha detto il magistrato — *continuano in tutte le direzioni come vi fosse il primo giorno: lo stesso posto andato a ispezionare alcuni luoghi dove pensavo potesse essere nascosto il cadavere di Maria Teresa. Senza risultato. Come senza risultato sono rimasti gli accertamenti che miravano a trovare una traccia della ragazza viva».*

Mario Bariona

Respinto da una vedova va al cimitero e si spara sulla tomba del marito

VOGHERA, sabato sera.

(a. g.) Un uomo si è ucciso stamane alle otto nel cimitero sulla tomba del marito della donna amata. E' il ferroviere Angelo Grilli, di 45 anni, il quale abitava a Voghera in corso 27 marzo 130.

Il Grilli nel novembre dello scorso anno era stato protagonista di un alluvionante episodio: dopo aver vetrificeggiato la vedova Maria Molinelli, di 41 anni, per la quale nutriva una passione non corrisposta, tentò di togliersi la vita sferrandosi ripetuti colpi all'addome con un tagliacarte: ma la lama si spezzò senza ledere organi vitali.

Stamane il Grilli ha ripetuto il gesto disperato servendosi, però, di una pistola a tamburo: si è sparato un colpo alla fronte ed è morto sul colpo. Il cadavere è stato trovato steso davanti alla tomba del marito della Molinelli il quale era deceduto nel 1961 in un incidente stradale. Il Grilli, che lavorava all'officina ferroviaria, era sposato e padre di un ragazzo.

NESSUNA DELLE PISTE HA CONDOTTO PER ORA ALL'ASSASSINO

Impugnata da un mancino la scure che massacrò il vecchio di Acqui

Gli inquirenti continuano a sospettare che sia stata una donna a colpire il pensionato dalla squallida vita La furia omicida (11 ferite, 3 delle quali mortali) indica il movente nella vendetta piuttosto che nella rapina - Il Pariello pareva temere che un nemico lo raggiungesse ed in un anno cambiò tre volte alloggio

Maria Taramasco, vicina di casa dell'ucciso, non ha udito nulla nella ora in cui fu commesso il delitto

DAL NOSTRO INVIATO

Acqui, sabato sera.

Sono ad un punto morto le indagini per far luce sul delitto di piazzetta Verdi 15. Ad ormai settanta ore dal rinvenimento del cadavere del pensionato Filippo Pariello, di 74 anni, non pare che gli inquirenti abbiano visto la loro fatica ricompensata da risultati effettivi, tali da far ritenere prossima la soluzione del «giallo».

In base ad una ricostruzione del fosco fatto di sangue, si è indotti a ritenere che il vecchio pensionato sia stato ucciso da un mancino. Non si esclude tuttavia che ad assassinarlo sia stata una donna; quanto meno, una donna doveva trovarsi nell'alloggio quando il crimine è stato consumato. Altro elemento quasi certo è che il Pariello doveva conoscere il suo aggressore e lo ha fatto entrare in casa. Al di fuori di queste deduzioni, nessun indizio è emerso.

L'autore del crimine ha inferto violentissimi colpi alla vittima: voleva evidentemente essere sicuro che Filippo Pariello fosse morto. Così, dopo averlo aggredito sulla porta che divide la cucina dalla stanza da letto, l'ha inseguito attraverso la stanza, continuando a colpirlo al capo, sempre sul lato sinistro: i colpi inferti sono stati 11, almeno 3 dei quali mortali. Inutilmente il pensionato, vistosi perduto, ha cercato di raggiungere un'uscita, al di là della camera da letto. Massacrato dai colpi d'ascia che si abbattevano sul suo cranio, è piombato bocconi sul pavimento a fianco del letto, dove ancora una o due volte l'omicida ha colpito, piegandosi sul corpo ormai rantolante. Ogni qual volta l'omicida levava l'ascia, impugnata quasi certamente con la sinistra, per tornare a colpire, schizzi di sangue finivano sul muro ed oggi indicano appunto il susseguirsi delle fasi dell'aggressione così come le abbiamo descritte (lo strano è che la vicina di casa, signora Maria Taramasco, non abbia inteso nulla).

Tanta furia omicida rende sempre più verosimile la tesi del delitto non a scopo di rapina (come la scomparsa del denaro potrebbe far credere) ma di vendetta. Chi potrebbe esserne l'autore? Forse uno di quegli anormali individui che Filippo Pariello doveva pur frequentare per i suoi legami con il mondo delle passeggiatrici ed anche degli invertiti.

Temeva il pensionato qualche vendetta? Si può forse rispondere affermativamente. Dopo aver vissuto a Nizza Monferrato per oltre dieci anni, negli scorsi mesi egli aveva infatti, improvvisamente, deciso di trasferirsi ad Acqui, e nella città termale, nel giro d'appena un anno, aveva cambiato ben tre volte abitazione: prima in via Amendola, poi in via Alessandro Manzoni ed infine in piazzetta Verdi 15. La partenza da Nizza e questi continui spostamenti sembrano testimoniare che Filippo Pariello temesse un qualche misterioso nemico al quale voleva forse sfuggire. Ecco perché si intensificano le indagini sull'ambiente che ruotava attorno al pensionato, specialmente quando abitava a Nizza. Egli potrebbe anche essere stato aggredito e ucciso da una coppia clandestina alla quale aveva forse ceduto provvisoriamente la sua stanza da letto, cosa che non disdegnava di fare anche quando abitava a Nizza, per procacciarsi qualche biglietto da mille. Potrebbe essere scoppiata una discussione, sfociata poi nell'aggressione e nell'uccisione del vecchio.

E' una tesi che, fra l'altro, confermerebbe l'impressione degli inquirenti che una donna fosse quanto meno presente sul luogo del delitto. Costei avrebbe poi lavato il pavimento, dimenticando però gli schizzi di sangue sul muro e rassettato ogni cosa per dare un'apparenza normale all'alloggio. Infatti, quando Giuseppina Rosa Caratti, la vedova trentaseienne il Visone che frequentava il Pariello, entrò in casa, pensò dapprima che il pensionato fosse uscito e stava per andarsene. Soltanto per caso, avendo dovuto raggiungere la toeletta, attraversò la stanza da letto e scoprì con il cadavere. Forse, pensano gli inquirenti, gli assassini speravano di guadagnar tempo e di poter poi tornare sul posto per far scomparire il cadavere del pensionato.

Franco Marchiaro

Travolto dall'auto guidata dalla moglie

Voghera, sabato sera.

(a. g.) Un manovale di Voghera, Italo Manara, di 33 anni, è stato investito dall'auto guidata dalla moglie. Ha riportato alcune fratture ed è stato giudicato guaribile in 60 giorni.

L'incidente è accaduto nel cortile dell'abitazione dei Manara, in viale Rosselli 70. Sceso a terra da una «600» al cui volante si trovava la consorte Paolina Cavazzini, il 33enne, l'uomo è scivolato sulla neve gelata, ha perso l'equilibrio ed è caduto davanti all'auto. La donna, che nel frattempo aveva rimesso in moto la vettura, non è riuscita ad evitarlo.

★ CANELLI — L'imbianchino settantunenne Ernesto Natale Genta, residente a Bandiette di Agliano d'Asti, è stato trovato cadavere nel cortile della sua casa, dove viveva solo; secondo un collasso cardiocircolatorio seguito da assideramento.

IERI NOTTE A CANELLI

Rapinato per strada di oltre 5 milioni

La vittima è un negoziante - I due banditi, armati, prima di fuggire lo hanno picchiato

Dal nostro corrispondente

Canelli, sabato sera.

(g. r.) Ieri sera verso l'una, dopo aver chiuso il bar che gestisce in via Circonvallazione a Canelli, l'esercente Fiminio Bielli, di 54 anni, si avviava verso casa, in regione Vaccari, poco distante dal concentrico, quando all'improvviso due banditi mascherati, dell'apparente età di venticinque anni, gli si parano dinanzi, puntandogli contro le pistole.

Il Bielli, impaurito, consegnava subito il portafogli contenente circa 500 mila lire in banconote e quattro libretti bancari per una somma complessiva di cinque milioni. I banditi dopo avergli sferrato un pugno in faccia, salivano su una Fiat «500» posteggiata poco lontano e si allontanavano velocemente verso Canelli. Solo stamane alle ore otto il rapinato si è presentato ai carabinieri per sporgere denuncia.

Salvi 14 mila polli nelle stie in fiamme

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Un incendio è scoppiato, per cause finora imprecisate, alle 4,30 di stamane a Dronero, nell'azienda agricola San Carlo, dove vengono allevati oltre 14 mila polli. Le fiamme hanno distrutto uno dei due impianti di riscaldamento e danneggiato un capannone. Tutti i pennuti sono stati comunque salvati grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Cuneo.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO — Dick Tracy ha scoperto, abbandonato in un parco, uno strano bimbo con la barba. L'ha abbandonato la mamma, convinta e non volta dalla madre. Poi le due donne litigano e la più anziana si sfracella precipitando dall'ultimo piano di un grattacielo. La giovane è arrestata per omicidio.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

320 — (continua)

settimana nelle Borse

Mercato attivo: corsi in ascesa

L'indice è risalito sopra «quota 70» con un guadagno del 2 per cento Sempre resistente il reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Settimana positiva per i nostri mercati azionari. L'indice passa da 68,89 a 70,26. Il progresso è pari al 2%, anche se occorre tener conto del conto dei riporti, valutabili intorno allo 0,5 %. L'inizio del nuovo mese borsistico — da lunedì 17 le contrattazioni si effettuano per fine marzo — è stato migliore di quanto molti non si aspettassero.

In precedenza, l'andamento del mercato non si presentava molto incoraggiante ed il cielo borsistico di febbraio aveva mostrato una lunga serie di sedute scialbe, con ben rari spunti positivi e continuo stillicidio di vendite. L'indice era rimasto quasi sempre sotto «quota 70». Dopo tanto squallore, non era facile sperare in una ripresa del mercato. Viceversa, ancora una volta, la realtà ha sovvertito tutte le previsioni. Già nella prima riunione, di lunedì, l'iniziativa è passata ai compratori (+1%) e la ripresa è proseguita nelle due riunioni seguenti (+0,8%).

L'andamento delle quotazioni non è stato sempre uniforme e si sono avute numerose irregolarità, ma l'interessamento degli operatori è apparso sempre vivace e si è diffuso ad una larga cerchia di valori. Giovedì s'è avuta una battuta d'assestamento: dopo un inizio ancora sostenuto, nel finale sono affiorati alcuni realizzi che hanno riportato le quotazioni sui livelli iniziali. Ieri però il movimento al rialzo, dopo un inizio incerto, ha ripreso vigore; alcuni valori si sono posti in buona evidenza, influenzando il mercato (+0,25 per cento).

L'ottava termina così positivamente — ciò sembra ancora il caso di parlare d'un mutamento di base; comunque però il ricupero di questi giorni ha ridotto di molto l'inquietudine che serpeggiava negli ambienti borsistici la scorsa settimana. Il volume degli scambi è leggermente aumentato pur rimanendo entro limiti relativamente modesti.

La seduta più attiva è stata quella di martedì, in cui si sono scambiate oltre due milioni di azioni, per un valore di 5 miliardi. Centrale, Italcementi e soprattutto Montedison sono stati i valori che si sono posti in maggior evidenza nei primi giorni della settimana. Nelle ultime sedute poi, è apparsa in ottima luce anche la Fiat. Buoni spunti positivi, inoltre, sono stati notati per Saffa, Burgo, Ras, Lepetit e Mira Lanza. In rialzo, inoltre, quasi tutti i tessili. Sensibili progressi si sono avuti anche per alcuni valori di secondo piano. Venerdì prossimo (28 febbraio), si terrà la tanto attesa assemblea della Centrale, una delle più importanti società finanziarie. Prendono sempre più consistenza, intanto, le voci che da tempo circolano insistentemente, d'un allargamento del gruppo di controllo della società.

Attività sempre notevole nel reddito fisso, con quotazioni resistenti. E' intanto in preparazione il lancio in pubblica sottoscrizione di un prestito «Piano verde 6%» per 202 miliardi e che verrà emesso a 96 lire per 100 di nominale.

Debole Wall Street per le incertezze politiche internazionali, per il timore di nuovi inasprimenti fiscali e per il rialzo dei tassi di interesse sul mercato monetario. Cedenti anche Londra e Zurigo, resistenti Francoforte e Parigi.

Sul mercato delle valute, il rialzo dei tassi internazionali ha richiamato capitali anche dall'Italia e le autorità monetarie hanno lasciato fluttuare liberamente il cambio del dollaro che ha guadagnato qualche frazione nelle prime sedute settimanali. L'oro, poco richiesto, si è adeguato ai corsi internazionali.

r. c.

Si ricostruirà a Omegna l'albergo «Croce Bianca»

Omegna, sabato sera.

(c. dg.) La sovrintendenza ai monumenti del Piemonte ha finalmente concesso l'approvazione alla costruzione del nuovo albergo «Croce Bianca». L'albergo, che fronteggia una delle più suggestive zone del lago, era stato chiuso dopo cento anni di attività, perché non più rispondente alle norme di legge.

Un industriale locale aveva acquistato lo stabile per abbatterlo, ed erigere sulla stessa area un nuovo edificio di sette piani, con sessanta camere, bar e ristorante. Il progetto aveva ottenuto l'approvazione del sindaco, ma fu bloccato dalla sovrintendenza perché la sua esecuzione avrebbe danneggiato il paesaggio.

Si è appreso ora che la Sovrintendenza di Torino ha approvato il progetto, pur ridimensionandolo. L'albergo non dovrà superare i cinque piani, le camere saranno una trentina.

FERRI BATTUTI
A. MURRI
VIA LODI 17/A
Tel. 287.628

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12 - T. 543.666

SNELLI, SCATTANTI INDIPENDENTI

GINNIC CLUB
CORSO FRANCIA 104
TORINO - TEL. 745.571

Il «giallo del sabato» di Giorgio Scerbanenco

Quattro tedesche a Torino

Il treno proveniente da Francoforte arrivò quella mattina alla stazione di Porta Nuova con solo ventinove minuti di ritardo. C'era un po' di nebbia febbrarina, degli ultimi di febbraio, erano le primissime luci dell'alba ma la stazione era affollata come un veglione di carnevale, solo che non c'era musica, né danze, né belle filanti. C'era solo un fruscio di centinaia di persone immusonite dal sonno che scendevano in silenzio da un treno o salivano tossendo in un altro.

Davanti al binario numero 3 dove fermò dolcemente, quasi sospirando, il treno proveniente da Francoforte, c'erano due uomini che non partecipavano a quel movimento di umidi e sali. Stavano fermi in mezzo alla folla che sciamava sonnolenta fra un treno e l'altro e guardavano attenti il treno proveniente da Francoforte che rallentava con dolcezza femminile davanti ai respingenti in fondo al binario numero 3.

No, proprio no, non avevano l'aria di torinesi, di piemontesi. I loro nerissimi occhi e i loro capelli, rammentavano un caldo sud, e molte, molte arance, e molte zagare. Uno dei due giovani, però, stranamente, aveva in mano, tenuto quasi con insolente evidenza, sul petto, un giornale tedesco, esattamente la *Frankfurters Zeitung*. Se qualcuno avesse potuto leggere la data si sarebbe accorto che il quotidiano era della settimana prima ma evidentemente questo particolare non impensieriva il tenutario del giornale che lo ostentava, quasi uno scudo, davanti al suo petto. I due guardavano acutamente, attraverso la folla, il treno proveniente da Francoforte, fermo, coi loro nerissimi occhi. Gli sportelli cominciarono ad aprirsi, dei passeggeri cominciarono a scendere.

«Guarda bene», disse uno dei due giovani, quello senza giornale, «sono tutte e quattro bionde, sono nel vagone vicino alla locomotiva. Fai molto bene il giornale, non capiscono un tubo d'italiano, parlano solo tedesco».

Come in un balletto

Eccole. Come in un balletto, d'improvviso scesero dal treno quattro ragazze bionde in vistose pellicce, non di plastica, dall'arancio al marrone sovraccarico. Avevano in mano ciascuna una ridicola valigetta. Erano così vistose, per le pellicce, per la biondezza, per l'aria prostitutiva che avevano che, nonostante la sonnolenza dell'alba, i viaggiatori immusoniti dal sonno, i "pendolari", i facchini col carrello, si risvegliarono alla vista delle quattro ragazze, e fu giorno per loro.

I due giovani dagli occhi nerissimi calarono sulle quattro ragazze velocemente. Quello col giornale agitò la sua vetusta *Frankfurters Zeitung* con un sorriso pieno di fascino latino, e gli rispose forte la risata teutonica di una delle quattro tedesche, perché non poteva esservi dubbio, erano quattro morbide, bionde, eppure esplosive tedesche, esplosive soprattutto per l'età, la più anziana non doveva avere più di diciotto anni.

La risata della tedeschina fece voltare, ancora di più, i bravi pendolari piemontesi che andavano al lavoro in quell'alba scomodante di febbraio. Uno dei due giovani dagli occhi nerissimi, quello che non aveva il giornale e che era evidentemente il capo, in un tedesco che sapeva molto di sole mediterraneo, dopo aver preso per il braccio la tedeschina che aveva riso forte, disse: «Non fate troppe scene, se no arriva la polizia».

I due baldi giovani tenendo in mezzo a loro le quattro ragazze con le loro piccolissime valigette, uscirono dalla stazione. Quello col giornale, che però aveva buttato via in un cestino corse nella via di fianco davanti a una monumentale ma sgangherata Impala. L'altro dagli occhi nerissimi arrivò un momento dopo con le quattro tedesche, le spinse nell'Impala, sedette davanti vicino all'amico che era al volante. «Forza», disse all'amico, e quello avviò. «Non capisco perché con tutte le sporcaccione che abbiamo a casa nostra, le andiamo a prendere in Germania».

«Import-Export», disse concisamente il giovane dagli occhi nerissimi che era al volante.

L'Impala girellò per le vie del centro, come sdegnosamente, mentre un sole restio di grigio e di nebbia sorgeva stancamente, nel sedile di dietro le quattro ragazze chiacchieravano ad alto volume in un tedesco gutturale da uscire. Il giovane vicino a quello che guidava si volse d'improvviso nervoso, «Ruhe!», urlò con violenza. Silenzio. Le ragazze si zittirono di colpo, ubbidienti, alla tedesca.

Dopo qualche giretto l'Impala attraversò il Po, le verdi colline del Valentino, vestite di rosa per il sole nebbioso che trasparivo dalla nebbia, incombettero dolcemente. L'auto si arrivò in alto, fino a una villa. I due scesero di colpo, si guardarono intorno, non c'era nessuno a quell'ora sotto si vedeva il nastro fumigino so eppure lucido del Po e la Torino dipinta di rosa di quella mattina di febbraio.

«Fuori, vacche», disse in italiano uno dei due aprendo la portiera. Intanto l'altro aveva suonato in modo convenzionale alla porta della villetta e le quattro tedeschine discesero pimpanti dall'Impala, non che sembrassero gemelle, ma avevano l'aria, peggio, di essere state stampate in serie, made in Germany.

Il portoncino della villetta si aprì. Una donna più vicina ai quaranta che ai trenta, ma dal viso devastato evidentemente da abusi vari, guardò i due giovani. «Perché un'ora di ritardo? Fra poco passa la pattuglia dei carabinieri, se ci trova qui con queste quattro sporche andiamo tutti in vacanza. Entrate, presto, scemi».

Le quattro tedesche sorridevano beote, senza comprendere nulla.

«Guarda che non capiscono un rospo d'italiano», disse una dei due dagli occhi nerissimi.

«Tanto, per il lavoro che devono fare potrebbero essere anche mute», disse l'altro con un ghigno. Il portone si richiuse sul gruppetto.

Ma il portone della villetta si riaprì d'improvviso, quella mattina di qualche giorno dopo, ancora all'alba, una delle tedeschine, sotto la pioggia, ne uscì, era completamente nuda, sanguinava dalla bocca, correva per il viale che conduceva al fiume, gridando disperatamente: «Hilfe! Hilfe!», aiuto, aiuto.

Per puro caso, a quell'ora così mattiniera, l'ingegner Valarega che aveva fatto la notte brava in un cantiere a Stupinigi per un operaio rimasto morto sotto l'assale grande di una gru, tornava a casa, da sua moglie che invece aspettava che fosse stato a donne, e vedendo quella ragazza nuda coi capelli incollati dalla pioggia dirompente che correva incontro alla sua auto, credette di aveva un'allucinazione, dovuta alle sue angosciose passate vicino all'operaio morente col torace sfondato dal maglio di due quintali della gru.

Poi comprese che non era un'allucinazione. La ragazza correva urlante e sanguinante contro la sua auto. Dovette bloccare l'auto per non investirla. Sentì di scatto di macchina, nonostante la mortale stanchezza, e udì l'urlo frenetico della ragazza che si aggrappò a lui macchiandogli tutto il giaccone da auto del sangue che le fluiva dalla bocca e gridava sconnesse frasi in tedesco, sotto la pioggia a diluvio che inzuppava tutte e due.

L'ingegner Valarega aveva studiato il tedesco, ogni tanto andava anche in Germania, ma con la segretaria che faceva tutto per lui. Inoltre quel convulso gridare della ragazza nuda e sanguinante sotto la pioggia, in qualunque lingua fosse il gridare, sarebbe stato incomprensibile. L'ingegner Valarega comprese soltanto che era tedesco. E comprese che non c'era molto da parlare e da capire. Fece salire la ragazza sull'auto, vicino al volante, grondava acqua e sangue, aveva un brutto taglio alle labbra che le deformava tutto il viso. Continuava a piangere e a parlare sulla sua spalla, e lui non riusciva a capire che cosa dicesse, il terribile pugno che le avevano vibrato doveva averle rotto diversi denti, così già tanto gutturali le parole risultavano distorte ancor di più, ma alla fine, guidando in una Torino allagata dalla pioggia, l'ingegner Valarega riuscì a distinguere nitidamente la frase che la giovane tedesca continuava a rantolare: «Hanno ucciso mia sorella e volevano uccidere me».

Vide un vigile mattiniero, appena oltrepassato il Po, che si riparava sotto un terrazzo e quasi lo investì con la sua auto.

«Guardi qui, per favore», disse al vigile nel suo aperto, caldo torinese. «Mi aiuti lei».

Il vigile guardò nell'auto e sussultò.

* *

Il telefono suonò. Lei sollevò il ricevitore ancora istupidita dal sonno. Aveva lavorato in Questura fino alle cinque e adesso non erano ancora le otto. «Pronto».

«Loredana, sono».

Era la voce del vice capo della Buon Costume, lei la riconobbe subito.

«Non è niente, dottore».

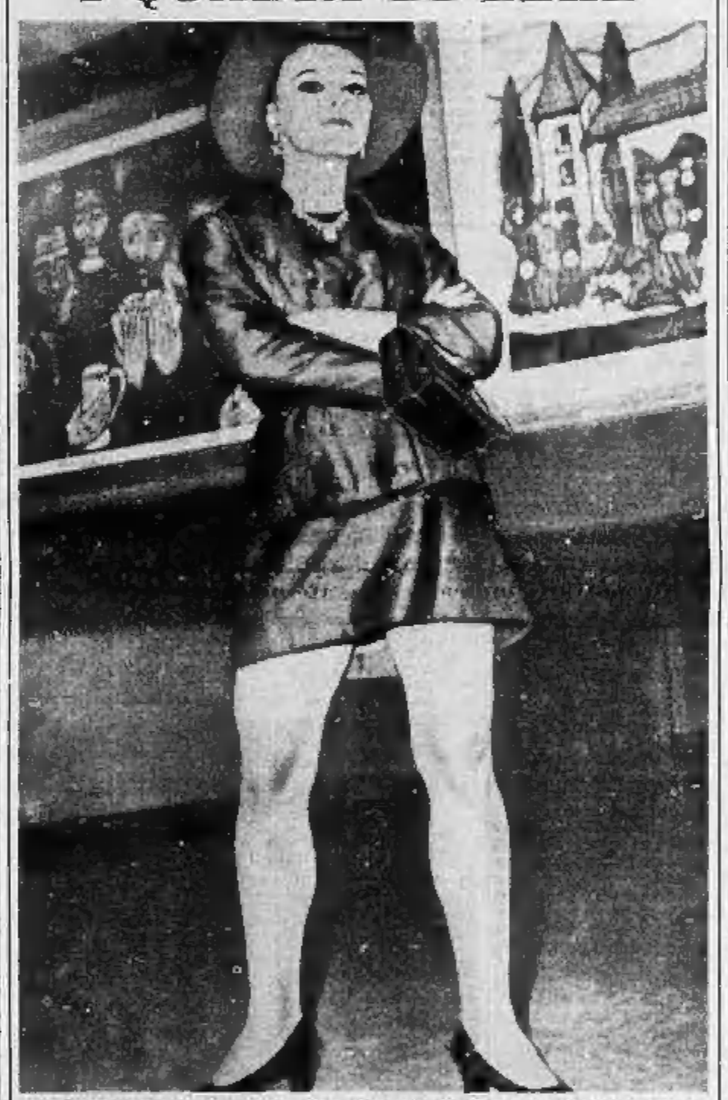
«Invece sì, povera disgraziata», disse il vice capo, «sei stata qui fino a questa notte e adesso devi venire qui ancora».

«Vengo subito, dottore».

«Grazie, Loredana, tu conosci il tedesco, vero?»

«Sì, dottore».

I QUADRI DI ELKE



L'attrice Elke Sommer ha aperto una mostra di suoi dipinti al «California museum of science and industry» di Hollywood. Eccola davanti a due dei quadri (Tel. «A. P.»)

Una villa sulla collina

«Ti ho svegliata proprio per questo. Abbiamo preso una tedesca, c'è un delitto, una faccenda di prostituzione, ma non riusciamo a capire un tubo, vieni subito, dobbiamo sapere tutto dalla ragazza prima che gli assassini e i papponi prendano il volo».

«Vengo subito, dottore».

«Ti mando a prendere con l'auto, intanto che ti vesti».

«Grazie, dottore».

Depose il ricevitore. Schizzò fuori dal letto. Due minuti in bagno sotto il getto gelido dell'acqua. Cinque minuti per vestirsi, la bella divisa di ausiliaria della polizia che le piaceva tanto, e per pettinarsi. Dieci secondi per bere mezza bottiglia di acqua gasata, venti secondi per scendere a pianterreno sullo sbilenco ascensore. L'auto della questura col lampeggiante azzurro era già lì. L'autista che la conosceva le sorrise aprendole la portiera per farla salire vicino a sé. «Chi è che ti fa fare questo mestiere?», le disse avviando.

«La mamma. Voleva un maschio che facesse il poliziotto. Sono nata io e mi ha fatto fare il poliziotto lo stesso, anche se sono femmina».

Ridono tutti e due. Semafori, semafori. Infine la questura. Scale, corridoi, infine la giovane ausiliaria Loredana Doria entra nell'ufficio del vice capo della Buon Costume.

C'erano molte persone. Il vice capo, prima di tutto, dietro la scrivania. Poi in una poltrona davanti alla scrivania una ragazza, evidentemente tedesca, vestita in qualche modo, il viso gonfio di botte. Forse non aveva ancora diciotto anni. Poi c'era un giovanottino dall'aria molto intelligente, era uno degli stenografi della questura. Poi c'era un signore sui sessant'anni, era l'ingegner Valarega, quello che aveva raccolto la tedesca.

«Questa ragazza è stata trovata nuda e ferita, sotto la pioggia, sulle colline del Valentino», spiegò il vice capo alla giovane ausiliaria. «Questo è l'ingegner Valarega che l'ha raccolta e l'ha portata qui. Non sappiamo molto, parla un tedesco terribile, poi è sotto choc, ma dobbiamo interrogarla subito se no i delinquenti prendono il volo. Cominci dal nome e tutto il resto, fin dal principio. Sai, noi l'abbiamo interrogata in piemontese, figurati che bel dialogo». Il vice capo sorrise.

* *

La giovane ausiliaria Loredana Doria sedette davanti alla tedeschina che rabbrividiva nei goffi abiti che li in questura le avevano trovato, con in mano il bicchiere di grappa che il vice capo le aveva fatto portare per toglierla un poco dallo choc. E disse alla tedeschina, nel suo limpido, dolce, latino, tedesco: «Non aver paura, cara, non vogliamo farti nessun male, vogliamo solo sapere la verità. Io mi chiamo Loredana, sono una donna poliziotto, ma sono come una tua amica».

La ragazza tremò tutta a quell'amicale voce nella sua lingua. Poté il bicchierone di grappa sulla scrivania. «Mi chiamo Herta Darst». Singhiozzò: «Hanno ammazzato mia sorella».

Nel suo dolce, limpido, latino, tedesco, Loredana Doria, ausiliaria di polizia, cominciò a interrogare la tedeschina.

«Dice che lei è dell'alto Bavarese, e che suo fratello, fin da quando aveva dodici anni, la costringeva ad andare coi suoi amici e si faceva pagare, e se lei non andava, il fratello la picchiava».

Il vice capo disse: «Istruttiva notizia. Ma voglio sapere come e perché è venuta in Italia. Tutto qui».

La giovane ausiliaria interrogò la tedeschina, poi tradusse in italiano: «Dice che appunto perché il fratello l'aveva avviata alla prostituzione lei, dopo Capodanno, aveva accettato l'offerta di un giovane signore italiano che si trovava a passare le feste a Monaco di Baviera».

«Che razza di giovani signori che si mettono in giro», disse il vice capo.

L'ausiliaria riprese a tradurre le risposte della tedesca. «Dice che quest'uomo la convinse a trovare anche altre amiche, per passare una bella vacanza in Italia». Che belle vacanze!

La tedesca bevette un po' di grappa, poi rispose alla nuova domanda.

«Dice che lei convinse sua sorella maggiore e altre due amiche, quel giovane signore italiano le aiutò per i documenti e le portò a Francoforte dove le mise sul treno per Torino».

Il vice capo disse: «E chi era questo, si fa per dire, giovane signore?».

«Dice che non lo sa, sai, queste ragazze non s'informano mai dei nomi».

Aspettò che la tedesca bevesse un altro sorso di grappa, poi le fece l'altra domanda, quella essenziale.

«Dice che questa notte», tradusse in italiano, «è arrivato nella villa un signore molto grasso, era una casa d'appuntamento frequentata molto bene, venivano perfino da Milano. Dice che questo signore voleva due donne, e aveva visto loro due, questa ragazza e sua sorella. E loro erano andate». L'ausiliaria mise una mano sulla spalla della ragazza che parlava singhiozzando. «Dice che l'uomo era un sadico e ha ucciso sua sorella e lei ha fatto appena in tempo a fuggire prima di essere uccisa a sua volta».

Silenzio. Lo stenografo aveva smesso di scrivere. L'ingegner Valarega inghiottì saliva. Il vice capo si guardò un poco le unghie. «Non dirmi che questa povera disgraziata non sa dove si trova la villetta. Ho fatto bloccare tutta la zona, ma capirai bene che non possiamo visitare casa per casa».

«Dice che non lo sa, dice che è una grande villa sulla collina».

«Fatti dare qualche altro particolare».

«Dice che è una villa a mattoni». L'ausiliaria abbracciò la tedeschina che singhiozzava sempre più disperata. «Sei mattoni scuri che le rammentavano le case del suo paese».

Il vice capo si alzò di scatto. «La troviamo subito, non ce ne sono molte di ville di questo genere sulla collina». Battè il pugno sul tavolo. «E ripuliamo la città da queste schifezze».

L'ingegner Valarega, timidamente si fece avanti. «Dottore, la prego, il mio nome, in questa storia...».

«Stia tranquillo, ingegnere». Il vice capo alzò le spalle e uscì.

La giovane ausiliaria Loredana Doria continuò a tenere fra le braccia la tedeschina e continuò a parlarle, in tedesco, finché la ragazza non smise di piangere.

Giorgio Scerbanenco

detto fra noi *Contesta a sette anni*

Lettera della signora A. Quercioli, Pisa:

«La mia bambina di sette anni ha contestato la maestra che, avendola chiamata stupidella, si è sentita rispondere a bomba: "Chi lo dice lo è - cento volte più di me!". Capisce che roba? Io non sono di quelle mamme che danno sempre ragione ai figli e ho punito la bambina, ma in cuor mio pensavo che la sua generazione ingoierà forse meno rospi della mia: a noi nessuno ha insegnato a contestare e così presto. Io sono una che sgobba parecchio, ufficio e casa, immagini lei. Ho un posto di contabile, me la cavo bene, tant'è vero che secondo il principale valgo più d'una macchina elettronica. E non faccio per vantarmi, ma batto pure mio marito, contabile anche lui, che non resiste a lungo in un impiego e ne ha cambiati quattro in nove anni, mala di quando ci siamo sposati, mentre io ho fatto una carrieruccia (solo "poca" purtroppo) restando sempre nella medesima ditta. Però il mio stipendio è inferiore del 30% al suo perché una donna viene pagata meno in tutti i settori impiegatizi. Le sembra giusto? E poi accetti tutto quello che guadagna va diritto nelle mani di mio marito, che amministra al centesimo le ritenute e le multe e se voglio comperarmi un paio di scarpe o una borsetta debbo chiedergli il permesso. E' questa l'indipendenza del lavoro? Quando finiremo, tutte quante siamo, a non farci trattare come cenerentole?».

Se le donne volessero... La «contestazione» di tipo moderno, in fondo, l'hanno inventata loro. Il primo esempio offertoci dalla storia ebbe come protagonista, duemilaquattrocento anni fa, la greca Lysistrata, che persuase le ateniesi, le lacedemoni e le beotiane a inibire l'accesso al proprio talamo ai rispettivi mariti e amanti, sinché non avessero deciso di smetterla con la guerra. E gli uomini, presi nel punto debole, smisero di far la guerra (anche se provvisoriamente). Con un gran salto nel tempo, arriviamo ad altre contestatrici, britanniche queste: Maria Wollstonecraft ed Emmeline Pankhurst, la quale ultima si fece legare ai cancelli dei Comuni e organizzò manifestazioni d'insopportabile molestia — irte di grida e cartelli invece che di fucili — perché le sue simili ottenessero i diritti politici. Se le donne volessero... Ma ammettiamolo: gli è stato reso sempre maledettamente difficile «volere» e togliersi dalla fronte quell'etichetta d'infantilismo mentale che ha permesso agli uomini (con l'aiuto della legge e della stessa religione, entrambe maschili) di confinarle in una specie di ghetto dello spirito. Grazie a quell'etichetta è stato possibile, per secoli, tener lontane le donne da tutti i «lavori di prestigio». Inventando l'arte di fiore, una signora la fiatura si meccanizza, passo nelle mani degli uomini. Inventano l'arte di cucire, ma appena la couture diventa haute couture, gli uomini la monopolizzano. Per tutto il medioevo, le donne tessono miserabilmente l'oro e l'argento, ma nei primi ateliers di tessitura, vengono costrette alle più vili e stremanti bisogne. Più tardi, nelle tipografie, non sono ammesse alla composizione dei caratteri. Più tardi ancora, gli avvocati cercano di risparmiare alle colleghe le «fatiche del foro», i medici e i chirurghi le crudezze d'una professione «che urta contro il pudore femmineo» (sgviato scrupolo non esteso alle infermiere), i politicanti le funzioni troppo impegnative della politica, così via. E in un libro recente, dal titolo «Primi cenni sulla incostituzionalità della legge che ammette la donna negli uffici pubblici» (titolo che non maschera le opinioni dell'autore, professor Benedetto Vece, consigliere della Corte dei conti) si preconizzano dinastri per il giorno in cui le gonnelle accedessero al sommo della gerarchia diplomatica, amministrativa, governativa, anche perché «la donna è sopratutto creatura d'amore» e, di conseguenza, introdurrebbe fatalmente negli atti d'ufficio «ripicchi, ricatti, accondiscendenze, transazioni, idilli o offese d'amore» (cose che con gli uomini non succede. Mai alti papaveri coinvolti in facende del sesso, scandali erotici, bulletti rosa e verdi. Mai complicità, intrighi, intralla-zi eccetera, come ben sappiamo). Tuttavia, anche questo signore ammette che la donna, malgrado «la superiorità naturale dell'uomo», a vent'anni è già adulta, mentre quello resta ragazzino oltre la maggiore età; e studia meglio di lui, impara più presto di lui, ritiene con minore sforzo quello che ha imparato e nei pubblici concorsi ha maggiori probabilità di spuntarla dell'uomo. Per cui, afferma Vece, «se anche la Camera e il Senato venissero reclutati per esame, avremmo un Parlamento a maggioranza femminile». Dio ce ne scampi. Fortunatamente, questo non può accadere. E, fortunatamente, le donne non votano per le donne. Fortunatamente, il cittadino-donna ha un terzo delle probabilità concesse al cittadino-uomo. Di laurearsi e di entrare attivamente nel campo del lavoro (le probabilità scendono a un decimo per le libere professioni e i posti di comando). Fortunatamente, le donne mancano ancora d'una coscienza di classe e non sono integrate nell'organizzazione sindacale. Fortunatamente, accettano un'uguaglianza teorica, accontentandosi di posti non remunerativi e di salari più bassi. Fortunatamente, si adattano «a esser licenziate per prime... sempre per ultime», né più né meno che i negri d'America. Ma se le donne volessero... Se queste negre decidessero veramente di rompere la segregazione e uscire dal ghetto...

Lettera di «Un commerciante pensionato», Torino:

«Prendo tredicimila lire al mese. Coi prezzi attuali, dovrei arrivare a diciottomila. E come può pretendere lo Stato che un povero cristo campi con seicento lire di pensione al giorno?».

Lo Stato non pretende affatto che i pensionati campino. Sarebbe contro ogni tradizione. Perciò, ritocchi o no, la quiescenza può conservare per divisa questi versi di Ernesto Ragazzoni: «Come sono lunghi gli ultimi ventinove giorni del mese! (versi di cui il poeta si servì per bussare a quattrini con Alfredo Frassati, direttore del suo giornale).

Lettera del dott. P. A., Torino:

«Tutti i giornali riportano la frase della Lollobrigida: "Per fortuna sono rimasta ferita al ginocchio e non al viso. La mia bellezza è stata risparmiata". Rendiamo grazie alla sorte che, dovendo scegliere tra la testa d'una diva e la testa d'un cretino, ha preferito colpire quella del regista (per ciò che valgono oggi i cervelli!), serbandoci intatte le grazie quarantenni d'una signora molto carina e soprattutto modestia!».

Penso a Gioacchino Murat, il napoletano per eccellenza, che gridò al plotone d'esecuzione: «Mirate al petto, salvate il viso!».

Clara Grifoni

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

E' in gioco il nostro futuro

di Louis Armand e Michel Drancourt

Il futuro dei popoli del «vecchio continente», ora smembrato in stati che dipendono ad ovest dall'economia americana e ad est da quella sovietica. Quale sarà il destino dell'Europa, la morte o la resurrezione? Michel Drancourt e Louis Armand, accademico di Francia e primo presidente dell'Euratom, puntano sulla resurrezione, ma ad un patto. Che gli stati europei abbandonino la loro vecchia prassi politica per mirare, secondo nuove tecniche, ad un ardito sviluppo economico, capace di fare dell'Europa un polo d'attrazione per il resto del mondo.

Traduzione di Maria Luisa Mazzini
260 pagine - Lire 2500
Saggi

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 - TORINO TEL. 540 [illegible]

Continua con successo la
VENDITA DI FINE STAGIONE
ULTIMI MANTELLI VISONE A LIRE 520.000
MANTELLI LONTRA [illegible] A LIRE [illegible]

Tutto per rendere più divertenti e comode le vostre ferie

Aperto al Valentino il Salone delle vacanze e del turismo

Un panorama degli svaghi estivi su 30 mila metri quadrati di superficie: dall'ombrellone al fuori bordo, dal viaggio in roulotte, ai «tours» internazionali tutto compreso - Giro del mondo in un mese: un milione - La mostra, che durerà nove giorni, inaugurata dal sottosegretario Graziosi

«Le vacanze sono oggi un fenomeno di vasto interesse sociale. I grandi viaggi, un tempo privilegio di una ristretta élite, sono ormai alla portata delle masse e il governo considera il turismo specialo avanguardia di proficui scambi commerciali e umani tra paese e paese, tra gente e gente». Con questa considerazione il sottosegretario Graziosi ha aperto stamane al Valentino il terzo salone «Vacanze 1969», la più giovane delle manifestazioni di Torino Esposizioni, ma avviata a un sicuro sviluppo.

Graziosi ha corredato la sua affermazione con dati statistici che illustrano l'apporto del turismo all'economia nazionale. Nel 1968 le entrate valutarie in questo settore sono state di 800 miliardi, 20 più dell'anno precedente. Le grandi ferie hanno portato in Italia 17 milioni e mezzo di stranieri.

Alle autorità e ai convenuti hanno portato il saluto della cittadinanza e degli espositori il sindaco avv. Guglielminetti e il presidente ingegner Nasi. Gli intervenuti hanno poi visitato il grande quartiere fieristico.

La rassegna offre un completo panorama d'estate: dall'ombrellone per i patiti del sole alla barchetta che può essere trasportata sul tetto dell'auto. E biciclette per chi deve arginare una incipiente obesità; *roulottes* per chi desidera sperimentare la vita nomade; *dépliants* e vetrine folcloristiche con i prodotti locali per i turisti di tutto riposo che intendono arrendersi alle comodità del turismo internazionale organizzato.

Su un'area di 30 mila metri quadrati, sotto la grande volta di Torino-Esposizioni, 600 espositori (il 20 % sono stranieri) hanno fatto a gara nel disporre nel modo più suggestivo tutte le attrezzature e i veicoli che possono aiutare a rendere più piacevole e comoda l'evasione d'agosto».

Il primo padiglione, di fronte all'ingresso, è dedicato al turismo; il salone Agnelli ospita gli altri settori. Nelle gallerie del salone centrale e nelle due passeggiate verso corso Massimo d'Azeglio sono sistemati la mostra mercato, gli articoli da giardino e i giochi.

● **TURISMO** — E' proposito con una formula del tutto nuova. Si vuole educare il pubblico italiano alle prenotazioni con forte anticipo che non impegnano ma consentono all'interessato, se confermerà il viaggio, di fruire della miglior sistemazione. E' un metodo collaudato con successo dagli stranieri.

Le agenzie hanno predisposto alcuni viaggi tipo particolarmente allettanti. Una compagnia piemontese suggerisce addirittura il «giro del mondo in un mese» (compresa l'isola di Bora Bora reclamizzata da un film). Spesa: poco più di un milione. Un circuito della Jugoslavia in pullman può essere compiuto in dieci giorni: 92 mila lire.

● **NAUTICA** — Barche per ogni gusto e possibilità, dalla «utilitaria del mare» (canotti, motoscafi, pattini, piccole vele) ai più veloci entrobordo e fuoribordo. Per capire la popolarità degli svaghi nautici basta considerare l'incremento della fabbricazione dei battelli pneumatici: 6007 nel 1968 contro i 4685 dell'anno prima. Tra le curiosità: un motoscafo-pattino che si ripiega e chiude in valigia e lo splendido «Strale», una barca a vela da competizione lunga cinque metri (700 mila lire). E' uno scafo di classe: i possessori ne sono tanto fieri che si sono costituiti in club: l'Amostrale.

● **CAMPEGGIO** — Accanto alle tende per dormire sotto le stelle: immancabili le verdeggianti di bungalows, autentici alloggetti smontabili in pochi minuti. Dalle 63 mila lire alle 765 mila.

Un cenno a parte meritano le «roulottes». E' sorto di trasporto che in Italia non è ancora sfruttato come merita. Ne circolano soltanto 13 mila contro le 200 mila della Francia e dell'Olanda, le 240 mila della Germania e le 250 mila della Gran Bretagna.

● **SPORT SUBACQUEI** — Chi ha la vocazione del cacciatore troverà mute, attrezzature ed armi per affrontare qualunque avventura degli abissi (o più modestamente degli scogli).

● **MOTOCICLI** — Un reparto espone l'intera produzione mondiale: compresi Stati Uniti e Giappone. Alcuni modelli costituiscono per l'Italia una novità mai vista sul mercato. La «due ruote» si sta prepotentemente riaffermando come il mezzo preferito dai giovani. La mostra ne offre versioni che appagano ogni esigenza. Di grande richiamo il «colosso» bianco e azzurro della Harley-Davidson.

● Il Salone resterà aperto sino al 2 marzo. Orario: 9,30-12,30; 14,30-23,30 (festivi orario continuato). Il biglietto d'ingresso costa 300 lire

Convegno sull'assistenza sociale di malattia

«Il medico con il malato deve essere un amico»

Il prof. Mario Negro riceve il diploma e le congratulazioni: è stato per quasi 40 anni primario urologo al Mauriziano

La relazione del presidente dell'Ordine: «Bisogna impedire a tutti i costi la disumanizzazione della nostra opera» - Diploma di benemerenza a 18 sanitari per i 50 anni di professione

La nuova sede dell'Ordine dei medici, in via Caboto 35, è stata inaugurata stamane con un convegno sul tema: «La medicina generale nell'assistenza sociale di malattia». Nell'occasione sono stati conferiti diplomi di benemerenza a 18 sanitari che compiono i 50 anni di laurea e di professione. Sono i dottori: Barnaudi, Bersano, Bertolotti, Bozzolo, Bruno, Calderino, Cucco, Failla, Giordano, Iliriodi, Lamal, Mussat Robin, Sbodio, Vernazzani; i professori Maracchini, Negro, Scaglia e Villata.

Tre le relazioni del convegno promosso dai sindacati mutualisti e dai medici rurali. Dopo brevi parole del presidente dell'Ordine nazionale, prof. Peratoner, il prof. Palenzona ha parlato su: «La deontologia medica nell'assistenza sociale di malattia». «*L'essenza della deontologia medica* — ha detto il presidente dell'Ordine torinese — *è identificabile nel sentimento di benevolenza e quasi d'amore che deve promanare da ogni atto del medico verso il malato (quello che i moderni psicologi definiscono "transfert"). L'essenza dell'assistenza sociale di malattia è a sua volta configurabile nello sforzo di perseguire l'eguaglianza tra gli uomini, indipendentemente dal censo, nei confronti dell'evento doloroso rappresentato dalla malattia*».

Due obiettivi etici, dunque, tendenzialmente simili, che si risolvono ambedue nella volontà di venire in aiuto a chi è minacciato nella salute. Ma, sul piano dell'assistenza sociale, il rapporto medico-malato tende purtroppo a snaturarsi: il malato non è portato ad amare l'ente che lo assiste, in quanto organismo burocratico, e non poche volte lo identifica nel medico che lo cura. «*Questi inoltre, sballottato fra pesanti responsabilità professionali, amministrative e persino penali, tende a limitare all'indispensabile la sua opera, senza metterci entusiasmo, senza essere — come dovrebbe — l'amico del malato*». «*Occorre evitare ad ogni costo* — ha concluso il prof. Palenzona — *la disumanizzazione del medico, salvaguardando tre principi fondamentali: l'indipendenza professionale, il segreto professionale, l'intesa diretta malato-medico*».

Al termine di questa prima relazione i lavori del convegno sono stati interrotti. Riprendono nel pomeriggio con la conferenza del dott. Tribarti su «Stato giuridico del medico inserito nell'assistenza sociale di malattia». Egli propone una condizione che nel garantire la libertà ideologica e professionale, assicuri al mutualista i diritti e le tutele proprie di tutti i lavoratori.

Il dott. Diani per ultimo svolgerà il tema: «Sistema di pagamento e clausole normativo-economiche», insistendo sulla maggiore validità del sistema «a ciclo di malattia», come quello che concilia gli interessi dell'individuo e della società e consente inoltre un'equa ripartizione del lavoro tra i medici. Seguiranno gli interventi; il convegno si chiude domani a mezzogiorno.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 8,3
MINIMA	+ 2,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +3,7; ore 9 +3; press. 728,7; umid. 73%; cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, visibilità discreta, temperatura invariata. Temperature a Caselle: massima +10,4; min. — 1,8; ore 8: +1,8.

Essere buoni

Domani al Carignano 417 scolari riceveranno il «Premio Pongiglione» - L'esempio di due ex allievi dell'Istituto medico-pedagogico

Ad Anna Maria Carbonaro e Claudio Sarcone il premio è costato molto sacrificio

«Sono contento di ricevere il premio Pongiglione. So che è un premio di bontà e io non desidero altro che essere buono e in pace perché mio padre e i miei fratelli siano buoni di me».

Claudio Sarcone, 13 anni e Annamaria Carbonaro, quindicenne, sono ex allievi della scuola medico-pedagogica di Padre Gemelli di corso Lombardia 83. «Essere buoni» è costato loro particolare fatica. In tutte le 52 classi dell'istituto, diretto da dieci anni dal dott. Garberoglio, i ragazzi sono irrequieti, spesso turbolenti, pronti di parola e di mano. Sono ragazzi difficili e le maestre si spolmonano in lezioni e ore a ripetere: «State buoni». E' una frase che pochi rappresentano. «In dodici anni di insegnamento — ricorda la maestra Luciana Rigon — ne ho conosciuti bene soltanto tre. Una aiuta ora il padre che dopo un'operazione non parla più: l'altro è capocuoco in un noto ristorante».

Abbiamo scelto le piccole storie di Claudio e di Annamaria come esempio tra quelle che domani parteciperanno al pomeriggio del Carignano altri 415 ragazzi.

Il premio quando fu fondato dal cav. Giuseppe Pongiglione (it era nel 1900) consisteva in alcune piccole borse di studio. Oggi, anche se il fondo viene integrato dal Comune, si è ridotto a un libro. Un simbolo. Ma è anche un'occasione di feste e di soddisfazione per questi bambini diligenti che sin dai primi anni si sono preoccupati di «impegnarsi» per non deludere le attese dei genitori.

«Claudio è davvero il migliore dei miei figli», dice con orgoglio *Vincenzo Sarcone*, un artigiano di Foppia. *I più grandi sono collaudatore di aeropetti, tornitore, meccanico. Ha una bimba più piccola. Anche Claudio sogna di diventare meccanico. Ne parla con entusiasmo ed è il solo discorso che accende nei suoi occhi un sorriso.*

Annamaria Carbonaro è anche lei ultima di quattro figli e desidera invece insegnare come lo della sua scuola dove è cresciuta, affidata alle cure della maestra Wilma Nadacci. Le hanno insegnato a leggere, a scrivere, a ricamare. Quei bimbi straordinari che hanno sempre bisogno di fare qualcosa per stare fermi la pluriclasse: «Vorrei che il premio che riceverò domani mi aiutasse a ritornare tra i miei amici».

Ladri d'arte stanotte in via Cibrario

Il corniciaio apre bottega: spariti due nudi di Dalí

Trafugati anche sei dipinti di Garino - Altri colpi: cassaforte di 5 quintali portata via col camioncino della stessa ditta; drogano il cane da guardia per rubare le buste-paga

Ladri d'arte all'opera stanotte il corniciaio Arialdo Ferraro, in via Cibrario 54. La bottega è stata saccheggiata durante la notte. Gli svaligiatori, entrati attraverso una finestrella posta dietro la porta, hanno agito indisturbati scegliendo accuratamente il bottino.

Hanno staccato dai telai di legno sei dipinti ad olio di Garino e, tra gli altri pezzi di valore, non hanno trascurato due disegni di Salvador Dalí rappresentanti nudi di donna. L'inventario è ancora in corso.

★ Stanotte sono stati presi di mira anche gli uffici della «Silestamp», di Lutatto e Gallarate, con sede a Leini, in strada Penna. I ladri speravano di mettere le mani sulle buste-paga preparate nel pomeriggio di ieri, ma i titolari della ditta, appunto per evitare di lasciarle nei locali incustoditi, se l'erano portate a casa.

Gli svaligiatori hanno rovistato invano dappertutto, ed hanno dovuto accontentarsi di macchine per ufficio: un bottino stimato 700 mila lire. Oltre a molte orme sul fango del cortile, hanno lasciato una traccia che può tradirli. Il cane da guardia è stato drogato con un pezzo di polmone di bue gettatogli oltre il muro di cinta. L'animale non l'ha mangiato tutto e sul resto è rimasto ben visibile il timbro dell'ufficio d'igiene del Comune dove è stato venduto. I carabinieri contano di rintracciare il macellaio: può ricordare i clienti che hanno comprato polmone nella giornata di ieri.

★ Grosso bottino invece in un'altra ditta torinese, la «Corte e Cosso», produttrice di ammortizzatori, in corso Sebastopoli 235. I ladri sono entrati negli uffici spezzando il vetro di una finestra ed hanno trasportato all'aperto cinque calcolatrici e la cassaforte, pesante oltre cinque quintali.

Hanno caricato il forziere su una «Bianchina» parcheggiata nel cortile e se ne sono andati indisturbati. Oltre a due milioni in assegni, la cassaforte conteneva 2 milioni e mezzo in contanti.

★ Sempre durante la notte, un elegante negozio di confezioni ed articoli sportivi è stato saccheggiato in via Nizza 50. Aldo Mordelli, il proprietario, stamattina ha trovato gli scaffali completamente vuoti. Scomparsi centinaia di maglioni e pantaloni da sci per un valore di poco inferiore ai tre milioni.

Dei dipinti da incorniciare sono rimasti solo i telai

Brucia nella notte una cascina a Valle Ceppi: danni per otto milioni

La cascina di Antonio Serra, sita a Teiti Civera di Valle Ceppi, questa notte è stata semidistrutta dal fuoco.

Le fiamme sono divampate verso le due e si sono estese rapidamente a tutto il fabbricato rurale, trovando facile esca nei depositi di paglia, fieno e mangime. Assieme alle scorte sono andate distrutte alcune macchine agricole: un trattore, una motofalciatrice, un mulino e un miscelatore per mangime.

Anche il fabbricato ha subito gravi danni: la tettoia del fienile è bruciata completamente. Nella stalla il pericolo è rimasto lontano: salva la parte civile del fabbricato. Il Serra ritiene che il fuoco sia stato provocato da carta cinquale poiché tutto l'impianto elettrico della cascina era stato rinnovato l'estate scorsa. I danni si aggirano sugli otto milioni. L'incendio è stato domato verso le 3 dai vigili del fuoco di Torino.

Scioperano i dipendenti dei magazzini Max Market

E' incominciato stamane lo sciopero nazionale, di ventiquattr'ore per i dipendenti della catena di supermercati «Max Market». L'agitazione ha interessato anche Torino, dove i grandi magazzini gestiti dalla società sono quattro.

echi di cronaca

Preparazione agli impieghi

Date le numerose richieste di impiegate si iniziano nuovi corsi celeri di: Dattilografia, Stenografia, Computometria, Calcolo mercantile e paghe e contributi. Istituto «Studium» via Statuto 2 bis, Torino - Telefoni 540.203, 543-720.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Programmatori elettronici

Il 24 corrente inizia nuovo corso per programmatori su elaboratori elettronici G.E. 115. Prossima apertura anche di un nuovo corso per operatori meccanografici. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

Angolo corso Francia 211. Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legno. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 765.121.

Sist - Nuovi corsi

Inizio nuovi corsi stenodattilo, elettrocontabili, paghe, contributi, contabilità aziendale, perforatrici G.E. e IBM. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573.

TV guasto? Mike!

Tel 210.905 - 214.135 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, riscossioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 330.267.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.576, la Or.Te.S. Bertinaria «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile Bertinaria colore durante il servizio

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un particolarissimo assortimento di recenti maggiori con le istruzioni.

taccuino della città

✦ **Autoriparazioni aperte domani** (8-13): officine: v. Gradisca 86 (tel. 225-640); v. N. Barberis 3 (tel. 213-480); elettrauto: v. V. Monti 25 (tel. 651-585), c. Rosselli 123/11 (tel. 305-364), p. Montenero 8 (tel. 774-717), c. Giulio Cesare 16 (tel. 850-908). Servizio Fiat (8-24): c. Brunanate 15 (tel. 892-446), c. Francia 333 (tel. 724-641), v. Galluppi 5 (tel. 690-123).

✦ **Farmacie aperte domani** (8,30-12,30): p. Vittorio Veneto 18, v. Madama Cristina 62, c. Fiume 4, v. Roma 24, c. Orbassano 240, c. Traiano 24, v. delle Orfane 25, v. Cavour 86, c. Belgio 41, p. Carlo Alberto 24, v. Valentino Carrera 68, p. della Vittoria 20, via Di Nanni 71, c. Giulio Cesare 158, c. Vittorio Emanuele 64, c. Filippo Turati 46, c. Paschiera 168, c. Monmellieri 257, v. Barletta 93, c. S. Maurizio ang. via Barolo, c. Fratelli 1, v. Chivasso Borsi 130, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 218.

✦ **I sindacati della Repubblica Federale di Germania** e il tema della conferenza che il dott. Wolfgang Schleicher terrà lunedì alle 21,15 al Centro culturale tedesco (p. S. Carlo 206).

✦ **Un treno speciale da Torino a Bologna**, in occasione dell'incontro di calcio Bologna-Juventus, verrà effettuato domani. Prezzo di andata e ritorno lire 2100. Partenza da Torino P. N. ore 6, ritorno alle ore 0,52.

✦ **I premi «Pongiglione e Città di Torino»** domani mattina alle 10, al teatro Carignano, saranno assegnati ai migliori allievi delle quinte classi delle scuole elementari.

✦ **L'on. Aldo Bozzi**, vice segretario nazionale del pli parlerà domani alle 10,15, al cinema teatro Romano, su «Il pli dopo l'XI Congresso».

✦ **Biblioteca Filosofia**: oggi alle ore 17 nell'aula magna del Palazzo universitario di v. Po 17, Paolo Rossi, professore di storia e filosofia dell'Università di Firenze, parlerà su «Il rifiuto vichiano della "storia-mente antichità"».

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

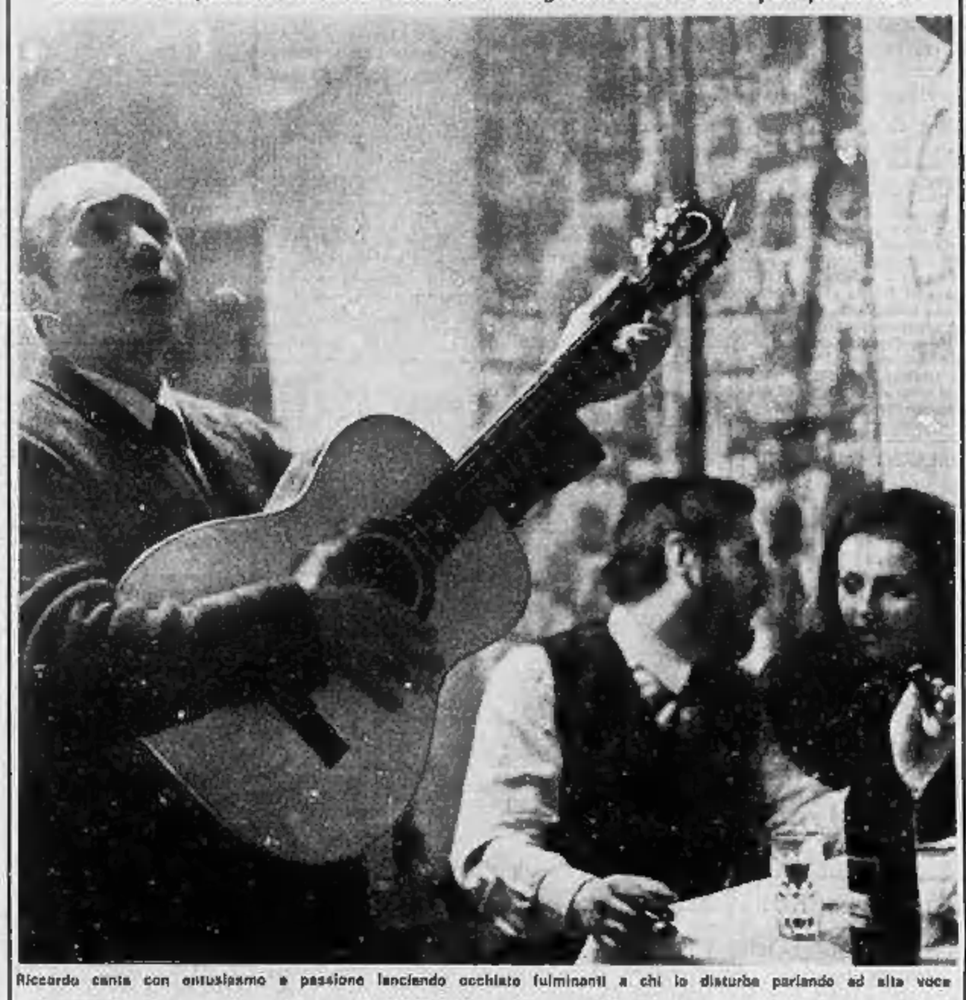
RUFFATTI
CONTINUA
la grandiosa vendita annuale di
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE
Via Accad. delle Scienze 2
TORINO
RUFFATTI

laureati in bontà

La «vecchia Torino» che muore

Una trattoria in riva al Po

Sono pochi gli angoli dove si respira l'atmosfera del tempo passato - In corso Casale si attende ancora l'arrivo della diligenza - Riccardo, uno degli ultimi suonatori ambulanti, allieta con le sue canzoni i buongustai della cucina tipica piemontese



Riccardo canta con entusiasmo e passione lanciando occhiate fulminanti a chi lo disturba parlando ad alta voce

La «vecchia Torino» sta scomparendo, quasi senza rimpianti per quelli che non l'hanno conosciuta. Si perdono tradizioni, abitudini, che ai nostri padri erano tanto care e che avevano fatto di Torino una città quasi unica in Italia e, comunque, le avevano dato una sua caratteristica. I giovani preferiscono la cocacola alla barbera, il latte al grappino, il bar al neon al caffè-salotto, il ristorante anonimo alla piola. Qualcuno mette addirittura in dubbio che il Piemonte abbia una sua «cucina», varia e raffinata.

Per chi ama e capisce la atmosfera della vera Torino, sono rimasti ormai pochi angoli. Bisogna andarli a cercare e accettarli così come sono: senza prevenzioni, altrimenti non si capirà mai la vera anima del torinese.

Andiamo, ad esempio, da «Gaffi», una delle ultime piole in corso Casale in riva al Po. E' un salto indietro nel tempo. Il locale è rimasto come quando nel grande porticato arrivavano le diligenze. Angelo Gaffi, il robusto corpo fasciato dal grembiule bianco del cuoco, ci riceve nella grande cucina tra pentole fumanti e profumi che mettono l'appetito anche a chi considera il cibo soltanto come qualcosa di indispensabile per vivere e lavorare. La moglie Eva ci «accompagna al tavolo (un tavolo serio, ancora di legno) e subito ci serve «'n liter di nostr». Poi arriva la graziosa figlia Rosina, ormai signora e sempre gentile e ci propone i piatti della «casa»: salamini, cotechino, agnolotti, fritto di pesce di fiume, pollo al "babi", selvaggina, minestrone.

Si pranza in una particolare atmosfera casalinga, fra gente che parla torinese e altra che lo sta imparando, come in una grande famiglia dove non esiste, o almeno non si avverte, il problema dell'immigrazione e soprattutto quello della incomunicabilità.

Ad un certo punto, puntuale come un innamorato, arriva Riccardo. E' con lui entra un'altra ventata della «vecchia Torino». Riccardo è un suonatore ambulante di chitarra e cantante. Di cognome è Villari, ma preferisce che lo si chiami Villa: perdonabile peccato di vanità. Conosce almeno un centinaio di canzoni antiche e nuove, da Valencia a Piangi, ma di solito gli sono richiesti motivi piemontesi e vecchie melodie. Miniera, Ombre bianche, Spazzacamino, La tragedia del Mafalda, La Meridiana: canzoni che possiamo interpretare come espressione della prima protesta popolare. Le ricorda quasi alla perfezione e quando la memoria non lo soccorre rimedia improvvisando con stupefacente fantasia.

Canta con entusiasmo e passione fulminando con feroci occhiate gli eventuali clienti (ma capita assai di rado) che lo disturbano parlando ad alta voce. E' orgoglioso della sua «arte» e non fa simpatia per qualche cantante moderno che — secondo lui — è bravo soltanto perché soffia in un microfono.

«Se di colpo gli togliessero quell'apparecchio che ha davanti alla bocca — dice — si sentirebbero soltanto dei sospiri».

Non precisa a chi allude, ma è evidente che si tratta di un fatto di concorrenza; «anche se — afferma — ormai sono rimasto l'ultimo».

Vive così con quanto i suoi ammiratori gli danno prima di andarsene: «Non è molto, ma il pranzo e la cena senza pretese li rimedio tutti i giorni».

Capita, a volte — specie quando la luna è per il giusto verso e il lavoro meno intenso — che anche i Gaffi diano un saggio della loro sensibilità musicale. La Rosina si mette al piano e accompagna la madre o il padre Angelo in antichi motivi piemontesi, canzoni che pochi ormai conoscono e che si sono tramandate nel tempo non si sa nemmeno come. Rivive allora l'aria della Torino che sta morendo, quella che i giovani non capiscono più e che i vecchi ricordano con profonda nostalgia.

Bruno Marchiaro

A volte i Gaffi offrono un saggio della loro sensibilità musicale: la Rosina si mette al pianoforte e accompagna la madre, Eva, o il padre, Angelo, in antichi motivi piemontesi

Dopo l'arresto dei due ricattatori

Minacciata la madre della ragazza scomparsa

«Te la faremo pagare» le hanno detto quattro individui - La diciottenne sarebbe stata vista a Roma

Carmela Rapezzi vive ore d'angoscia. La figlia è scomparsa da quasi due mesi. Si dice che a Roma sia entrata nel «giro» della prostituzione. La polizia, però, non è riuscita a trovarla. Le «colleghe» che alla sera passeggiano nei pressi dell'aeroporto di Ciampino l'hanno riconosciuta attraverso una fotografia.

«Si fa chiamare Nadia la torinese — hanno detto — *ed è in compagnia di uno sconosciuto, bruno, che spesso la picchia. Da qualche giorno comunque è sparita».*

Del dolore della madre hanno cercato di approfittare due ignobili individui. *«Se ci dà mezzo milione* — le hanno proposto tre giorni fa — *noi le facciamo riabbracciare sua figlia. E' a Roma ed ha tanto bisogno di denaro, perché si è cacciata in un pasticcio».*

Alla polizia Vincenzo Rapicano e Antonio Paladino, arrestati giovedì, hanno invece affermato: *«La signora Rapezzi ci ha chiesto di rintracciarle la ragazza e ci ha offerto quattrocentomila lire».*

Ieri in via Tripoli 10 dove la donna, che lavora in un supermercato, vive con altri tre figli, è squillato il campanello. Dallo spioncino la Rapezzi ha visto quattro uomini. Non ha voluto aprire. *«Ritorneremo e te la faremo pagare* — hanno detto gli sconosciuti attraverso la porta — *se non ritiri quello che hai dichiarato alla polizia».*

Nadia, la ragazza fuggita, ha diciott'anni. E' graziosa, veste con eleganza, porta i capelli neri sciolti sulle spalle. Sino a sei mesi fa non aveva dato preoccupazioni. Poi una sera, in un bar, incontrò un giovane sui venti anni. Se ne innamorò e fuggirono insieme, ma dopo un giorno tornò a casa. Il ragazzo non si fece più vedere. Nadia finì per un breve periodo al Buon Pastore, ma presto trovò lavoro e fu di nuovo libera.

Ultimamente aveva incontrato un uomo, sposato e padre di due figli, Gianfranco Furio, 33 anni, via Maria Vittorin 37. Il 26 dicembre scorso sono scappati insieme. Ora a quanto risulta dalle indagini della polizia, l'amico l'avrebbe spinta ad una fuga per attività.

Nadia Rapezzi, la diciottenne scomparsa, e Vincenzo Rapicano, uno dei ricattatori

i lettori ci scrivono

«Ci hanno tolto tutto»

● «Ci hanno tolto le panchine, i recinzioni, le fontanine, ora ci privano delle piantumazioni costringendo — là ove non sia possibile costruire cassone a diretto sbocco delle rampe — a portarci noi le immondizie nel cortile, riducendoci al livello di popoli primitivi, togliendoci una comodità necessaria, che, con le fontanine, le panchine, i recinzioni, le vecchie generazioni ci avevano sistemato; a conforto di tutti.

«A chi andranno i vantaggi? Con quale utilità si distruggono contorni, necessari servizi, così, arbitrariamente, senza tener conto minimamente degl'interessati? Nessuno ci difende, nessuno fa i nostri interessi; al cittadino è dato solo di pagare, pagare sempre, senza aver voce in capitolo in nessun senso. Piano piano c'è il regresso non il progresso, e nessuno provvede alla difesa dei diritti del cittadino.

«Gli stanchi, acciaccati anziani non sono tenuti in considerazione, i giovani se ne disinteressano: e il peggio tocca a chi è malaticcio, mezzo invalido, o solo, o a chi abbia numerosi bambini».

Un gruppo di inquilini anziani

Un viale in pericolo

● «Qui a Carmagnola esiste, in corso Sacchirone, un bel viale di alberi secolari le cui piante hanno addirittura erano state dedicate ognuna alla memoria di un caduto in guerra (si erano le targhette con i nomi, ma ora sono sparite).

«Adesso la Giunta ha deciso di abbatterli e il pretesto sarebbe che le radici delle piante sealzano il marciapiede attaccato che recinge l'edificio delle scuole elementari). A parte il fatto che ciò non è esatto (infatti il marciapiede alla base è intatto ed è solo la zona che si è sbilanciata, ma per altre ragioni), è evidente che sarebbe più conveniente e logico ricostruire detto marciapiede anziché privarci di quel bel viale, l'unico del resto che abbiamo a Carmagnola.

«Ma qui, malgrado l'unanime disapprovazione, nessuno fa niente per evitare questa inutile mutilazione; neanche la "Pro Loco" che, peraltro, esiste solo di nome, ma non di fatto. Vi scongiuro, fate qualcosa per far recedere i nostri amministratori da questo insano provvedimento e vi assicuro che avrete la gratitudine di tutta Carmagnola. Vi ringrazio dal profondo del cuore».

Segue la firma

A Chivasso e Moncalieri ultimi corsi mascherati

Ultime battute di Carnevale a Chivasso e Moncalieri. La diciassettesima edizione del «Carnevalone» vedrà domani a Chivasso la partecipazione di quaranta carri provenienti da ogni parte del Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia. Prenderanno parte al corso mascherato anche dieci complessi bandistici, tra cui le famose «Majorettes Cannes Lavocà». Per l'intero pomeriggio sul percorso della sfilata saranno lanciati quintali di caramelle alla «Bela Tulera», all'«Abbà» ed al loro seguito.

A Moncalieri è in programma il secondo congresso delle maschere piemontesi al quale parteciperanno circa una cinquantina dei più famosi personaggi del Carnevale regionale. Il programma comprende, al mattino, il ricevimento nel palazzo comunale e l'arrivo di Gianduja e Giacometta che presiederanno il congresso. Nel pomeriggio, con inizio alle 15, sfilata per il centro storico della città cui seguirà uno spettacolo in piazza di musica e canti folcloristici.

A Chiusa San Michele

Muratore ubriaco picchia i genitori: arrestato

Un muratore in stato di ubriachezza è stato arrestato a Chiusa San Michele mentre percuoteva gli anziani genitori.

Il ripugnante episodio è avvenuto ieri sera verso le 22. Pierinarlo Barella, 33 anni, ritornava più ubriaco del solito: i genitori, Remigio e Luigia Usseglio, entrambi di 72 anni, lo rimproveravano. Nacque una violenta discussione e il muratore, in preda ai fumi dell'alcool, si scagliava contro di loro picchiandoli.

Alle grida dei due vecchi qualcuno avvertiva i carabinieri di Condove e il maresciallo Trivisonno giungeva nell'alloggio e bloccava il Barella (che non è nuovo ad episodi del genere) mentre tentava di fuggire, arrestandolo per maltrattamenti e ubriachezza molesta.

Tornei di bridge

Al «Circolo del bridge» di Torino si è concluso un torneo, con la partecipazione di 40 coppie. Questi i primi 6 risultati: 1. Re-Roberti, 2. Nazzi-Barale, 3. Cantani-L. Piazza, 4. Bordon-Giacumasso, 5. Ferraris-Resti(), 6. M. Gamba-Vezzola.

★ Domenica a Milano la squadra di Alessandria (cap. Piola) si incontrerà per la semifinale della Coppa Italia con una squadra di Roma.

Dalle 21 di domani

Sciopero a Milano: treni sospesi

I ferrovieri del compartimento di Milano hanno proclamato uno sciopero di 24 ore. Comincerà domani sera alle 21. Molti treni dovranno essere soppressi, altri seguiranno percorsi diversi dal consueto.

Domani sera il TEE Lione-Milano farà capolinea a Torino: lunedì mattina quello diretto a Lione partirà da Torino. L'ultima partenza da Torino avrà luogo domani sera alle 19,45. I treni successivi saranno limitati a Novara. Nella notte viaggerà il treno in partenza da Milano alle 23,40 ed in arrivo a Porta Nuova alle 1,18.

Lunedì il servizio sarà limitato ai treni in partenza da Torino alle 5,08; 9; 12,50; 18,33 ed a quelli che arrivano alle 10,31; 15,16; 17,53.

Soppressi i treni in partenza da Porta Nuova alle 7,24; 12,10; 15; 16,37; 19,45 ed in arrivo alle 6,47; 9,45; 12,35; 16,06; 18,43; 20,23.

Fermi anche i treni delle 5,40 da Vercelli per Novara, delle 6,10 da Vercelli per Livorno F., delle 6,58 da Livorno F. per Novara, delle 19,35 da Novara per Vercelli. Gli altri fanno servizio fra Torino e Novara.

Domani sera il treno Pré-St-Didier-Milano farà servizio solo fino ad Aosta; di qui collegamento in pullman per Milano. Lunedì soppressi i treni delle 13,41 per Arona e delle 13,28 da Arona per Torino. Quelli in partenza alle 5,55 ed alle 15,37 da Torino si fermeranno a Novara. Quelli da Arona delle 11,20 e delle 20,20 faranno servizio solo fra Novara e Torino.

Sulla linea per l'Emilia soppressi domani sera i treni delle 22,23 per Piacenza e delle 20,10 da Piacenza per Torino. Il treno per Lecce delle 21 passerà da Genova-La Spezia-Fidenza; quello delle 19,50 da Bologna per Torino per Fidenza-La Spezia-Genova. Lo stesso itinerario per i convogli di lunedì mattina alle 6 per Bologna e quello in arrivo alle 8,49 da Lecce. Si prevede un ritardo di due ore e mezza. I treni da Torino delle 8,10, 13,17, 17,42 saranno soppressi e così quelli in arrivo a Porta Nuova alle 10,26, 18,35 e 22,59.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
Tel. 572044/533033
7 filiali in Italia

LE CASE DEL SOLE
servizio turistico residenziale
LUSSUOSA PALAZZINA
BARDONECCHIA - V. Medail 34
Spaziosissimi eleganti appartamenti tutti completamente arredati e accuratissimi nei particolari
A PREZZI ECCEZIONALI
3 camere, salone, cucina, ingresso, bagno, balconi 2.000.000 mutuo 5.824.000
4 camere, salone, cucina, ingresso, doppi servizi, balconi 3.450.000 mutuo 7.890.000
5 camere, salone, cucina, ingresso, doppi servizi, balconi 3.800.0000 mutuo 8.728.000
Box e posti macchina

LA VOSTRA VILLA NELLA QUIETE DEL MERAVIGLIOSO
VILLAGGIO BELVEDERE
ROLETTO DI PINEROLO - statale Stupinigi-Pinerolo
20 minuti da Torino, in una verde collina, nell'aria pulita delle montagne. Un complesso residenziale autosufficiente, formato da eleganti ville. Ogni confort: bar, salone ricevimenti, circolo culturale, campi tennis, piscina, minigolf, campi bocce, parco giochi pinetti.
straordinaria occasione a prezzi eccezionalmente bassi lotti terreno con alberi alto fusto e ampia scelta di ville costruite secondo le vostre esigenze.
Villa Californiana: salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, ampio giardino. 8.630.000 mutuo 3.000.000
Villa Acapulco: salone, 4 camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino. 8.630.000 mutuo 3.680.000

SPOTORNO
condominio delle ORTENSIE
splendido panorama marino, 2 km. di spiaggia e.....tanto azzurro
SIGNORILI APPARTAMENTI SOLEGGIATISSIMI IN MODERNA PALAZZINA
1 camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.350.000 mutuo 3.050.000
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.750.000 mutuo 4.050.000
2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.690.000
IL PIU' BEL REGALO PER LA VOSTRA FAMIGLIA: UNA CASA VACANZA

APRITE LE VOSTRE FINESTRE
ECCO IL PIU' SOLARE E VARIO PANORAMA DEL MONDO
BORDIGHERA - VALLECROSIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO 4
Elegantissima residenza «Valle Beach» circondata da accoglienti giardini comodi parcheggi e... il mare
APPARTAMENTI SIGNORILI
• Camera, cucinetta, ingresso, ripostiglio, bagno. CONTANTI 1.100.000 MUTUO 2.445.000
• Saloncino, camera, cucina, bagno, ingr. ripostiglio. CONTANTI 1.850.000 MUTUO 4.315.000
servizio pubblicità gabetti

tutti gli spettacoli

Spettacolo sospeso (non era pronto) ieri sera al Gobetti

«Woyzeck» è naufragato

(gli attori hanno investito tutti i loro risparmi)

Che guaio ieri sera al Gobetti! Il «Woyzeck» di Büchner allestito dalla Compagnia «Il grande teatro» è stato sospeso dopo i primi quadri per mancanza di «rodaggio». Gli attori non erano pronti. Il pubblico è uscito di malumore. Lo Stabile (che aveva in spettacolo) restituirà i soldi del biglietto. Forse per colpa del Woyzeck la Compagnia si scioglierà. La situazione è incerta.

Diamo uno sguardo dietro le quinte. Incontriamo alcuni protagonisti.

Radicja Bove ha 24 anni, è figlia di madre annala e padre boemo; esce dalla scuola del Piccolo di Milano: caldi e sicuri gli occhi, un bel viso intelligente e netto.

«Ho lavorato per due anni con i musicisti Luigi Nono e Luciano Berio. La mia qualifica professionale più precisa è voce recitante nello opera moderna: una specialità tra musica e parola che siamo soltanto in tre ad avere in Italia, due donne e un uomo. Me ne sono servita soprattutto per liberarmi dagli accademismi della scuola».

Il suo modello è Katy Serberian, ma intanto ha sentito la necessità di dedicare qualche attenzione alla prosa.

«In futuro i vari generi teatrali confluiranno in un tipo di spettacolo globale. Perciò è necessario che l'attore sappia fare veramente di tutto. In questo momento, inoltre, cerco di capire quale sia il mio vero rapporto con il palcoscenico, se esso mi aiuti a conoscere meglio la mia realtà: il che è, per me, la prima ragione del lavoro».

Paolo Graziosi e Aldo Puglisi nella prova del «Woyzeck»: ieri la prima è stata sospesa

Gli atto del «Gran teatro» (partiti in quattro, i veri coraggiosi hanno abbandonato) sono tutti d'accordo su questo punto. Nessuno di loro tocca i tremila. Credono in un tipo di ricerca di équipe e nella necessità, brechtianamente intesa, di richiamare il pubblico a teatro divertendolo.

«Ritengiamo anche necessaria un po' più di modestia in generale, e tra i giovani minor smania di rinnovare a tutti i costi: lo scopo non è sovvertire ogni cosa, ma andare al fondo dei problemi».

La tragedia di Büchner, che avrebbe dovuto essere recitata su un palcoscenico vuoto la cui unica scenografia è fatta di luci, ma «potremmo rappresentarla egualmente su un sagrato», era il pilastro del loro programma. Su di essa avevano puntato i quasi quattro milioni di sovvenzione governativa, il grazioso che Graziosi ha racimolato in questi anni anche con il cinema, le non molte sostanze di Angelica Ippolito e classino degli altri ha dato quel che aveva.

«Dobbiamo anche vivere — *dice la Bove tra un filosofico distacco ed una realistica preoccupazione* — alla sera, dopo lo spettacolo dividiamo quel che c'è. Qualche volta appena 20 mila lire. Sinora ci ha sostenuto l'entusiasmo».

Se Woyzeck non andrà bene «dovremo scioglierci, tornare alle grosse compagnie. E avremo perduto quasi tutto».

Mirella Appiotti

teatri

★ NON SPINGETE, SCAPPIAMO ANCHE NOI (Carignano) — Ritornano i quattro «Gufi» (Brivio, Magni, Patrono, Svampa) ancora con testi di Gigi Lunari ★ Sketches e canzoni compongono uno spettacolo musicale di gustosa satira antimilitarista seguendo il filo conduttore della storia di quattro reclute dall'ingresso in caserma al congedo.

★ LIOLA' (Alfieri) — E' una delle commedie più applaudite e più rappresentate di Pirandello ★ Domenico Modugno la ripropone con la regia di Giorgio Prosperi interpretando il personaggio del contadino siciliano libero e scanzonato che combatte a colpi di riso contro l'egoismo, l'invidia e la cattiveria dei compaesani ★ Musiche dello stesso Modugno, «cast» ricco di buoni nomi (Porelli, Bianchi, Catte, Quattrini e molti altri).

★ ANGOLO MARIONETTE (V. S. Tecla 5) — L'ultima fantasia dei fratelli Lupi: «I nani burloni» ★ Oggi e domani, ore 16.

Lo «Zecchino d'oro» alle carceri Nuove

Oggi alle 17 padre Alfredo Zecchin dell'Antoniano di Bologna porterà 15 piccoli cantanti reduci dalle selezioni piemontesi dello «Zecchino d'oro» alle carceri Nuove per offrire due ore di svago ai carcerati. Lo scopo precipuo è quello di riabilitare di fronte al bambino e alle famiglie la figura del «detenuto».

Lo spettacolo sarà presentato dal comm. Ventana e da Gianna Tarello; i bambini sono stati preparati dal maestro Bruno Bandissone.

WESTEND
GRANDE RITORNO di
PATRICK SAMSON
Ore 21: Attualità internazionali

LA CLOCHE
RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

KILT
Via Vincenzo Vela 12
MISTER BIANCO

DON PEPE
Via Rossini 3 angolo via Po
Prima assoluta per Torino
PIER FRANCO COLONNA GROUP

MACK 1
Via Cigna 37 - tel. 344.362
I PIRANAS

MACUMBA
Dancing Rist. Pinerolo, tel. 21-13
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarristi MACUMBEIROS
Aperto ogni sera ore 3

Danze CLUB REPOSI
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani, ore 16 e 21
GIAN PIERETTI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani, ore 16 e 21
GIAN PIERETTI

GIPSY
Collegno - via C. Battisti 21
Stasera ore 21. Domani ore 16 e 21
THE GEORGE'S

ASYLUM
Via Pallia 8 - telefono 539.888
OGGI e DOMANI 15 e 21
sempre i dischi migliori
con CESARE... IL DISC JOKEY!

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 39): «Tra due stili» (1900 piemontese).
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 544.475): Opere selezionate di pittori contemporanei. Orario: 10-13 e 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel. 545.165): Personale di Rafael Revilla.
IL SETTEBELLO (via Conte Verde 6, tel. 669.762): pittori di Cherasco.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 545.944): antologia internazionale. Orario: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: Federico Moroni (in San Carlo 175, telefono 532.865). Orario: 10-13; 16-20.
L'APPRODO (Regio 17 bis): Mostra «Opere di grandi Maestri italiani». Feriali 15-20; festivi 10-12.30.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Personale di Carlo Gindman.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giuliana Stoisi. Mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8, tel. 553.810): oggi ore 18 inaugurazione mostra di «Luigi Bartolini».

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di M. Soldati. «Malombra» con Isa Miranda, A. Checchi, Italia, 1942, minuti 1351.

PALAZZO dello SPORT
Domani, ore 16.30
CELENTANO
CLAUDIA MORI
I ragazzi della via Gluck

Teatro ALFIERI
STASERA ore 21,15
DOMANI ore 15,30 e 21,15
ULTIME 3 RECITE
DOMENICO MODUGNO
in «LIOLA'»
Pren. casse Centro, tel. 887.888

GOETHE-INSTITUT
Piazza San Carlo 206
LUNEDI' SERA ore 21,15
Conferenza in lingua italiana
Dr. W. Schleicher
I sindacati nella Repubblica Federale di Germania
INGRESSO LIBERO

CRAZY
I FAVOLOSI
Via B. Galliari 9 - tel. 650.093

Danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani
PATTY PRAVO

da oggi in prima

★ PENDULUM (in prima al Vittoria): ultimo d'una veloce carriera di poliziotto, un uomo finisce in prigione a torto, ma è poi liberato. Questo mortifica il giovane capitano Matthews a tal punto stesso nei guai della moglie che lo inganna spudoratamente ed è, a un certo punto, trovata morta. I sospetti si appuntano su Matthews, marito tradito, che per sfuggire gli indizi sfavorevoli fa appello allo stesso locale di cui s'era servito l'uomo a torto tutto imprigionato su lui. Dopo vari colpi di scena, verrà a galla la verità: il pendolo della giustizia, che prima era rotato a sfavore del capitano, dopo sarà dalla sua parte. Diretto da un buon regista hollywoodiano, George Schaefer, il film (a colori) ha come interpreti George Peppard, Jean Seberg, Richard Kiley.

★ IL LADRO DI CRIMINI (in prima all'Arlecchino): entra da oggi nel giro delle «prime stagioni» il capace ed elegante locale al corso Sommeiller angolo via San Secondo. Vi si presenta, come novità assoluta per l'Italia il secondo film diretto da Nadine Trintignant. Come già per il primo («Mon amour, mon amour») la regista ha scelto quale protagonista della vicenda, da lei stessa ideata, il marito Jean-Louis. Il noto attore ha il ruolo d'un miliardario che, assistito al raccapricciante suicidio d'una giovane donna, ne prova uno choc tale da avere l'esistenza mutata e finisce con il credersi un nuovo omicida, responsabile della morte violenta di quella sventurata. Altri interpreti: Robert Hossein, Florinda Bolkan, Bernardette Lafont, Georgia Moll. A colori.

Joan Seberg

concerti

Musiche americane al Circolo Toscanini

Stasera nell'anti-Aula Magna dell'Università con la pianista Delia Pizzardi

Il Circolo Musicale Toscanini ha preso la lodevole consuetudine di dedicare un intero concerto ad un solo musicista o anche ad un solo aspetto della sua produzione artistica.

Questa sera, nell'anti Aula Magna dell'Università, verrà presentata la principale opera pianistica dell'americano Charles E. Ives (1874-1954): un bizzarro e antiliarlo tipo, che, per conservare la sua assoluta indipendenza creativa, non esitò ad esercitare una normale — e assai fruttuosa — attività di assicuratore, per dedicare alla musica le ore libere. Egli rimase quasi ignorato dai contemporanei; ma recentemente in America si manifestò un vivo processo di rivalutazione, per dimostrare che egli fu un precursore del moderno linguaggio, per avere applicato — per primo e parallelamente ai musicisti europei — procedimenti politonali, politritmici e perfino pancromatici.

Egli partecipò anche ad un movimento spirituale mistico-trascendentale, di cui l'opera «Sonata n. 2» in programma (detta anche «Concord, Mass. 1840-1860») è quasi il riflesso, in quanto che i quattro tempi sono rispettivamente dedicati ad Emerson, Hawthorne, Alcott e Thoreau, fondatori della «scuola Concord».

Il concerto sarà preceduto da una illustrazione di Delia Pizzardi, che è anche esecutrice al piano, con un breve intervento del pittista A. M. Somolini.

l. c.

programmate sin d'ora le vostre VACANZE 1969

3° Salone internazionale delle Vacanze e del Turismo

a Torino Esposizioni dal 22 febbraio al 2 marzo

Turismo ☐ Nautica ☐ Moto-ciclo ☐ Divertimento ☐ Campeggio ☐ Caravanning ☐

ORARIO:
feriale: 9,30 - 12,30
14,30 - 23,30
festivo: 9,30 - 23,30

spettacoli di provincia

ALMESE
SAVOY: «Una pistola per cento bare» con P. Lawrence, P. Lulli.
AVIGLIANA
CORSO: «La bambolona» con Tomaselli, I. Rey.
GRANERO: «Tino a segno per uccidere» S. Gabel, K. Kinski.
BARDONECCHIA
SABRINA: «Il medico della mutue» A. Sordi, technicolor.
BEINASCO
ITALIA: «Il principe coraggioso» con James Mason, in technicolor.
ORATORIO: «Gobbo di Parigi» J. Piat, N. Alari, in technicolor
BORGONE
IDEAL: «I pipoti di Zorro» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
BUSSOLENO
DORA: «Non stare lì pover, abbasso il Duce» Jerry Lewis.
NARCISO: «Via col vento» Clark Gable, O. de Havilland.
CARMAGNOLA
ELIOS: «Le due orfanelle» Valeria Ciangottini, I. Desailly.
LUX: «La volpe» technicolor. Vietato minori anni 18.
MARGHERITA: «I quattro dell'Ave Maria» technicolor.
SPLENDOR: «Strani compagni di letto» Rock Hudson, G. Lollobrigida.
CASELLE
ITALIA: «Ciccio perdona, io no» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ROMA: «La ragazza con la pistola» Monica Vitti.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: «La gamba marinata» G. Peppard, J. Stevens.
CONDOVE
CONDOVESE: «La scuola della violenza» S. Peiliter, K. Kinski.
CHIVASSO
CINECITTA': «Il libro della giungla» di Walt Disney.
POLITEAMA: «La matriarca» C. Spaeck, Trintignant. Viet. min. 18.
CIRIE'
CATALANO: «Le bichas» L. Trintignant, J. Sorrel.
ITALIA: «Diario di una saltatrice nuda».
RICHIARDI: «Una di più all'inferno».
COAZZE
MIRAMONTE: «Dalla Ardenne all'Inferno» Daniela Bianchi, F. Sanford, technicolor.
CLORGNE'
MARGHERITA: «Sono flora» C. Pani, H. Pellisé. Viet. min. anni 18.
PERONA: «Riuniremo i nostri amici e ritroveremo il loro amico misteriosamente scomparso in Africa» Alberto Sordi, N. Manfredi.
DRUENTO
ORATORIO: «Lo sbarco di Anzio» R. Mitchum, R. Ryan, colori, scope.
GIAVENO
ALFIERI: «Chimera di cenere» Tomas Curtis, Martha Vasi, technicolor.
IVREA
POLITEAMA: «Lo strangolatore di Boston» T. Curtis, H. Fonda.
SIRIO: «Il grande imbranatore» V. Price.
SPLENDOR: «Uomini d'amianto contro l'inferno» I. Wayne, K. Ross.
LANZO
NUOVO: «L'oro del mondo» Robinson Power, Al Bano.
MAPPANO
JOLLY: «Martedì in coperta» con Little Tony, S. Rogin, a colori.
MONCALIERI
CASTELLO: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, J. Wes, S. Terzano.
ITALIA: «Occhiata perlcolosa».
ORBASSANO
MODERNO: «La ragazza con la pistola» M. Vitti, S. Baker, a colori.
PARROCCHIALE: «Quo vadis?» con R. Taylor, D. Kerr, a colori.
PANCALIERI
IDEAL: «I Diafanoidi vengono da Marte», in technicolor, scope.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «La notte del giudizio» F. Moreno, M. Brandi.
ITALIA: «La notte dell'agguato» G. Peck, E. Marie Saint.
NUOVO: «L'ora del massacro» H. Pulliati, J. Sorel.
SOCIALE: «Sartana non perdona» G. Martin, D. Tori.
RIVAROLO
IRIS: «I quattro dell'Ave Maria» T. Hill.
S. GIACOMO: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, A. Sabato.
RIVOLI
CARNINO: «I due deputati» F. Franchi, C. Ingrassia.
NUOVO: «Il figlio di Zorro» F. Franchi, C. Ingrassia.
RIVOLESE: «Scacco internazionale» T. Hunter, Daniela Bianchi.
SAN MAURO
RIVIERA: «Intrigo a Montecarlo».
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: «Dal nevai mi guardo io» C. Southwood, I. Maniaci.
ORATORIO: «Il Zorro» technicolor, scope, con George Ardisson.
SANT'ANTONINO
MODERNO: «Arrivo Dorillo» J. Dujardi, Margaret Lee.
SESTRIERE
FRATTEVE: «Joe Bass l'implacabile» B. Lancaster, S. Winters, techn.
SETTIMO
BELLARIS: «Contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor.
MODERNO: «Uno di più all'inferno».
SUSA
CIVICO: «La matriarca» C. Spaak, J. Louis Trintignant, Viet. min. 18.
CONTIN: «La brigata del diavolo» W. Holden, Cliff Robertson.
TESTONA
FULGOR: «Le avventure di Peter Pan» di W. Disney, in technicolor.

Lirica nell'arena di Susa

SUSA, sabato sera.

L'amministrazione comunale di Susa ha intenzione di prendere accordi con la direzione del Teatro Regio di Torino per una serie di spettacoli all'aperto da tenere nell'Arena Romana capace di 3-4 mila posti. In proposito ha stanziato un milione.

Se l'accordo giungerà a termine verranno stabiliti contatti con le cittadine francesi della Savoia al fine di permettere ai francesi di assistere agli spettacoli dell'orchestra o del coro del Regio di Torino. Ha destato pure molto interesse tra i lavoratori della Valle di Susa l'iniziativa del Comune di promuovere un concerto sinfonico con biglietti popolari.

● JAZZ A CASTELLAMONTE: per la prima volta, stasera alle 21, nella Casa della Musica, concerto jazz con il trio Negro (pianoforte), Sperti (contrabbasso). Beviano (batteria). Ingresso libero.

ENORME SUCCESSO
al NAZIONALE
DALL'ETERNA LOTTA
DEGLI UOMINI OPPRESSI
CONTRO LE INUMANE INGIUSTIZIE
DEI RICCHI E DEI PREPOTENTI
...potente per l'azione ... aggressivo per la grinta ...entusiasmante per l'interpretazione

FRANCO CLEMENTI presenta MAGNUM
TOMAS MILIAN | ORSON WELLES
TEPEPA
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
JOHN STEINER
GIULIO PETRONI
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30 Distr. ORO FILM

le grandi produzioni presentate dalla EURO INTERNATIONAL FILMS
UNA ECCEZIONALE! STRAORDINARIA!
PRIMA VISIONE ASSOLUTA
OGGI ALL'ARLECCHINO
TRE GRANDI ATTORI
NEL THRILLING PIÙ THRILLING DI TUTTI!
...STUDIAVA I DELITTI DEGLI ALTRI E LI PERFEZIONAVA PER UCCIDERE MEGLIO...
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
ROBERT HOSSEIN
FLORINDA BOLKAN
IL LADRO DI CRIMINI
EASTMANCOLOR
GEORGIA MOLL · BERNADETTE LAFONT · SERGE MARQUAND
NADINE TRINTIGNANT

la COLUMBIA PICTURES presenta
GEORGE PEPPARD
JEAN SEBERG
RICHARD KILEY
in
PENDULUM
CRIMINE SENZA TESTIMONI
regia di GEORGE SCHAEFER
TECHNICOLOR®
E' UN FILM COLUMBIA
NON VIETATO
ORARIO: 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

dove andiamo questa sera

Una drammatica inquadratura del film che esalta l'eroismo del soldato italiano: «LA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN», in programmazione al CINEMA CORSO

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stupisce Ente Teatro Regio), domani ore 15.30 «Il trovatore» di Giuseppe Verdi. Direttore Fernando Previtali. Protagonista Carlo Bergonzi. Regista Carlo Modena. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato)

ALFIERI: questa sera ore 21.15 Domenico Modugno in «Lola». Prenotaz. pelo cassa Teatro, tel. 535.640. Domani ore 15.30 e 21.15. Ultime 3 recite.

CARIGNANO: ore 21.15 «I Gufi»: «Non svegliate scoppiamo anche noi», di G. Lunari. Vendita biglietti «La Stampa», via Roma, tel. 535.113. Domani ore 15.30 e 21.15.

CABARET DA GIPO (v. Chanoux 2 ang. corso Francia 339, telef. 733.890, 726.640): questa sera il «Quartetto Cetra».

RIDOTTO DEL ROMANO: riposo.

GIANDUJA (Via Rossini 5): oggi ore 16 e 21 «I due Gardoni». Regia di Luigi Lodi Jacono.

ALCIONE: Compagnia De Rolf-Borini. Chiusi ore 16.15 e 21.15.

IPPODROMO DI VINOVO: domani ore 14.30 corsa al trotto. Premio Apertura, L. 1.350.000.

PALAGHIACCIO: 15-17.45; 21-23.30.

AL BAGATELLE (str. Casorzo 2, tel. 678.978): ore 21, I Classici.

AL FLORIDA (piazza Solferino, tel. 542.832): «I Baby Luna, cant. C. Rizzi, J. Corallo.

ARLECCHINO: ore 21, Pippo Corino.

AUGUSTEO: ore 16-21, Cinevarietà.

CASTELLINO: ore 21, Michelino.

BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.

CLUB 84: ore 21, "In Fondo".

EDEN (Princ. Amedeo 20): ore 21, I Faraoni.

FARO: ore 21, Danilo e I Draghi.

FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.

GARDEN DANZE (capol. 52 ab.): ore 21, The Evergreens.

GAUDIO: ore 15.30-21, I Favoriti.

GAY SALA (via Pomba 7): ore 15.45-21, Franco e la sua orchestra.

HOLLYWOOD: ore 18-21, Pino e Marinae.

LA PERLA: ore 21, Augusto Visco.

LE ROI DANCING: ore 21, Don Mike.

MASSAUA DANZE: ore 21, Gianfy.

PRINCIPE: ore 16-21, Complesso Charly.

REPOSI DANZE (via XX Settembre 15, telefono 537.100): ore 21, Cristiano.

TROCADERO: ore 21, Renzo Radu.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. 685.666).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (tel. 859.002): I Favolosi.

ESTORIL CLUB: Attrazioni internaz.

MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 22.30 e 1.30. Compl. Mimmo's Group.

S. GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Ja.

VOOM VOOM (v. Baron 10, tel. 331.040): ore 15 e 21 Dixie and J. J.

WEST END: Patrick Samson. Ore 1. Attrazioni internazionali.

ABATJOUR (Sacchi 28, tel. 541.025): ore 16-21.

ASYLUM (v. Volta 8): Dischi ined. ore 15-21.

EAST WHISKY - LA CLOCHE Ristorante (str. Traforo del Pino, telefono 894 213).

CAPRICE (v. Sacchi 16, tel. 531 528): ore 16-21.

HOLIDAY (c. Vittorio 3, t. 511.730): ore 16-21.

LIDO WHISKY (Moncalieri 221): ore 21.

PIANETA (Piano Bar), via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 20.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Cotto, tel. 687.563): ore 21, Lilian e Paul.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Mar. Eman. 52 Tel. 547.007	Vergogna schifosi! di Mauro Severino (Drammatico - sentimentale - Italia), con Lisa Capodicchio, Marilù Branco, Roberto Bisacco, Daniel Sola - Ricatto scanzonante a 5 arrangiatori sociali. Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 29 Tel. 597.150	Il ladro di crimini di Nadine Trintignant (Drammatico - A colori - Francia-Italia), con J.-L. Trintignant, Florinda Bolkan, R. Hossein, B. Lafont, G. Moll — Una donna si uccide e un intimismo ai crede l'assassino.	OGGI LA PRIMA	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 600
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	Gli uccelli vanno a morire in Perù di Romain Gary (Dramm. sentimentale - Francia-Usa), con J. Seberg, M. Ronet, D. Darrieux — Disequilibrato, ritorna sugli schermi questo film viet. ai min. 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 1000
CENTRALE (d'Essai) Tel. 540.110	La presa del potere da parte di Luigi XIV di Roberto Rossellini (Storico - a colori - Francia) con Jean-Marie Patte, Katharina Renn, Raymond Jourdan — Le [illegible] dell'ascesa del Re Sole	Critica ●●●● Pubblico ○○○	Or.: 16.15 18.30 18.25 18.30 20.30 22.30 Ingr. 600
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 650.782	La battaglia di El Alamein di Calvin Jackson Padget (Guerra - Eastmancolor - Italiano) con F. Stafford, G. Hilton, M. Berato, R. Hossein, E. M. Salerno, Ira Fürstenberg - Una pagina famosa dell'ultimo conflitto.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.10 16.10 18.15 20.15 22.30 Ingr. 600
CRISTALLO v. Cuneo 5 Tel. 650.100	Tecnema di Pierpaolo Pasolini (Drammatico - tech. - Italia) con Terence Stamp, Silvana Mangano, Al Ghiotti, Laura Betti — Misterioso ospite, bello e giovane, rivoluziona famiglia milanese - Viet. min. 18	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.10 16.10 18.15 20.15 22.30 Ingr. 600
DORIA v. Cremona 8 Tel. 542.432	Una ragazza piuttosto complicata di Damiano Damiani (Drammatico - Colore - Italia) con Catherine Spaak, Jean Sorel, Florinda Bolkan, Da Moravia, una erotica ricerca di situazioni morbose - Viet. m. 18	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16 18.10 20.10 22.20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.160	Quando muore una stella di Robert Aldrich (Drammatico - tech. - Usa), con Kim Novak, P. Finch, E. Borgnine, Rossella Falk — Intrigo alla Hitchcock dal tragico destino d'una diva di Hollywood. - Vietato min. anni 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14.30 17.05 19.35 22.20 Ingr. 1000
IDEAL c. Racconigi 4 Tel. 341.523	7 volte 7 di Michele Lupo (Poliziesco - tecn. - technicolor - Italia), con Gastone Moschin, Terry-Thomas, Adolfo Celi, Erika Blanc — Ardito colpo, serio e [illegible] dei «7 uomini d'oro» [illegible] la zecca inglese	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16.10 18.25 20.20 22.30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Base artica Zebra di John Stinger (Spionaggio-fantascienza - Panavision a colori - Usa), con R. Hudson, E. Borgnine, P. McGeehan — Missione segreta al Polo Nord d'un sottomarino nucleare americano	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14.20 17 — 19.40 22.15 Ingr. 1000
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 682.470	Cuore di mamma, di Salvatore Samperi (Drammatico - Colori - Italia), con Carla Gravina, Gabo Lenzi, Philippe Leroy — Il secondo film del regista di «Grazie zia», ugualmente cinico - Viet. [illegible] 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14.20 16.20 18.20 20.20 22.20 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 548.850	Tepepa di Giulio Petroni (Avventuroso - Technicolor - Italia-Spagna), con Tomas Milian, Orson Welles, John Steiner — Peone messicano nella rivolta dei «campesinos» (1917) per la libertà.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14.30 17.10 19.50 22.30 Ingr. 1000
REPOSI c. 58 Settem. 15 Tel. 531.400	Dove [illegible] le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - scope. col. - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure — In Alta Baviera, nazisti sopravvissuti barrati da sudace [illegible] - Viet. m. 14	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 13.45 16.50 19.30 22.30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Il laureato di Mike Nichols (Commedia - tech. - color. - Usa) con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine Ross — Giovane - bene - s'innamora della figlia della propria amante (Oscar 1968 per la regia)	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.10 16.15 18.15 20.25 22.30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.700	Pandolfini di George Schaefer (Politecnico - drammatico - Technicolor - Usa), con George Peppard, Jean Seberg, Richard Kiley — Indizi e sospetti per un efferato crimine senza testimoni	OGGI LA PRIMA	Or.: 14.30 16.30 18.25 20.25 22.30 Ingr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Rosemary's Baby di Roman Polanski (Drammatico - Technicolor - Usa), con Mia Farrow, J. Cassavetes — Posseduta da un demone, candida sposina vive allucinante incubo stregonesco - Viet. min. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14.30 17.15 19.40 22.25 Ingr. 900
AUGUSTUS c. C.L.N. 240 Tel. 630.714	Serafino di Pietro Germi (Commedia - tech. - Italia) con A. Celentano, S. Urzì, Francesca Colucci, O. Piccolo — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indisturbato parentado - Vietato minori 14 anni	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Quintino Tel. 540.805	C'è un uomo nel letto di mamma di Howard Morris (Commedia - tecn. - Usa), con Doris Day, Brian Keith — Vedovella e vedovo, con prole entrambi, faranno famiglia unica. Divertimento facile e semplice	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14.30 16.45 18.40 20.35 22.30 Ingr. 800
MAFFEI v. Pr. Tomaso 5 Tel. 683.254	La strana coppia di Gene Saks (Commedia - Technicolor - Usa) con Jack Lemmon, Walter Matthau, Cesar Shelley, Monica Evans — Esilarante convivenza di due mariti americani in [illegible] di divorzio.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14.15 16.15 18.20 20.20 22.25 Ingr. 600
TORINO v. Bunzi 6 Tel. 530.353	Bora Bora di Ugo Liberatore (Drammatico - tech. - Italia), con Corrado Pani, Haydée Politoff — Marito italiano alla ricerca della moglie convivente in Polinesia con un «nativo» - Vietato minori 18 anni	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 16.15 17.45 18.15 18.15 18.15 20.26 22.25 680

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA c. Vittorio 18 Tel. 511.262 — Helga e Michael, Ruth Gassmann, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico-sessuologico

COLOSSEO v. M. Ciriè, 93 Tel. 451.038 — Zum, Zum, Zum, Little Tony, Peppino De Filippo, O. Rosi, Pupoli, colori. PRIMA [illegible]

FARO v. Po 31 Tel. 62.314 — Helga e Michael, Ruth Gassmann, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico [illegible]

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 272.057 — La scogliera dei desideri di T. Williams, E. Taylor, R. Burton, J. Shimkus, scope tecnic. ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 108 Tel. 851.904 — Zum, Zum, Zum, Little Tony, Peppino De Filippo, Technicolor, scope. Apertura 15. Ultimo 22.45. Ingresso L. 400 PRIMA VISIONE

LA PERLA c. De Gasperi 38 Tel. 504.701 — Sissignora, Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin. Colori ★ Commedia

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 878.001 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente [illegible] in Africa? Orario: 13.45, 15.50, 18.05, 20.10, 22.25 ★ Commedia

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 629.340 — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Alberto Sordi, Nino Manfredi, colori. ★ Commedia

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 — La prima volta di Jennifer. Joanne Woodward, J. Olson. Tecnicolor. Vietato 14. Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaia 43 Tel. 780.981 — Helga e Michael. Ruth Gassmann, technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico-sessuologico

SMERALDO v. Tirinzi 92 Tel. 390.711 — Il mercenario. Franco Nero, Tony Musante, J. Palance. Technicolor. ★ Western italiano

STATUTO c. Ciriaco 16 Tel. 467.091 — L'età del malessere. J. Sorel, H. Petroff. Tech. Vietato minori di anni 18. Orario: 14 - 15.50 - 18.05 - 20.15 - 22.30. ★ Drammatico

ADRIANO v. Sacchi 68 Tel. 687.715 — James [illegible] 007 Copino Royale. Jean Paul Belmondo, Ursula Andress. Technicolor. ★ Poliziesco-satirico

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 327.490 — Sairea regina della giungla. Technicolor. ★ Avventuroso. Comp. De Rolf-Borini 16.15-21.15.

ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — Shalako. Brigitte Bardot, Sean Connery, colori, scope. ★ Western americano

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 550.865 — I due deputati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, colori ★ Comico

CRAVESANA v. Avogadro 3 Tel. 530.493 — Si salvi chi può. Louis [illegible] Furia, B. Parisy, C. Brosset. Colori ★ Comico

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.201 — 7 dollari sul rosso. Sancho, col. ★ Western. Assicurati vergine. Romina Power, col. Ap. 10. ★ Commedia

OLIMPIA v. Omnisport 3 Tel. 346.586 — Nombre. Paul Newman, Fredric March, colori. ★ Western americano

PO v. Po 21 Tel. 510.398 — Chimera. Gianni Morandi, Laura Efrikian, Ksenia Mogay ★ Commedia con canzoni

P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.190 — Maciste gladiatore di Sparta. M. Forest, col. ★ Mitologico-avventuroso. Tecnica per un massacro. A. 16. ★ Poliziesco

GIARDINO v. Madoalcone [illegible] Tel. 226.873 — Romeo e Giulietta di F. Zeffirelli, con L. Whiting, O. Hussey, colori ★ Drammatico, da Shakespeare

BELLE ROSE — I due gladiatori. Giuliano Gemma, Tecnicolor. ★ Mitologico-eventuroso

MIRAFIORI c. Cuneo 58 Tel. 390.807 — I due deputati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

S. RITA — Marinai in coperta. Little Tony, S. Rosin. Technicolor. ★ Commedia

VINZAGLIO c. G. Abruzzi 102 Tel. 268.125 — Zum, Zum, Zum, Little Tony, Orietta Berti, Popoff, techn. Ult. 22.30. PRIMA VISIONE

AMERICA v. Frejus 37 Tel. 301.748 — Mayerling. Omar Sharif, Catherine Deneuve, techn. panav. ★ Storico-passionale

ARALDO v. Chiamonte 9 Tel. 209.408 — I due pompieri. F. Franchi, C. Ingrassia, techn. ★ Comico

ELISEO v. Mongenevro 42 Tel. 335.815 — Non alzare il [illegible], abbassa il fiume. J. Lewis, T. Thomas, J. Pearce. Technicolor. Apert. 15 ★ Comico

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.639 — Il mercenario. Franco Nero, T. Musante, J. Palance. Technicolor. Apertura ore 15 ★ Western italiano

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.171 — Il libro della giungla di [illegible] Disney. A colori. Apertura ore 16. ★ Disegno animato

ARTISTI v. G. di Garolo 24 Tel. 81.274 — Katango. Rock Tamblyn. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

CORALLO v. Acqui 2 Tel. 40.527 — Il giorno della civetta. F. Nero, C. Cardinale, colori. ★ Drammatico

ERIDANO c. Casale 105 Tel. 92.068 — I bastardi. Giuliano Gemma, K. Kinski, Margaret Lee, colori, [illegible] ★ Drammatico

LA SALLE — I 10 Comandamenti. Y. Brynner, E. Heston Technicolor Apertura 17.30 ultimo 21.45 ★ Biblico-drammatico

OROPA v. Oropa 3 — Corri uomo corri. Tomas Milian, Chelo Alonso, colori ★ Western italiano

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642 — Meglio vedova. Virna Lisi, P. McEnery. Colori, scope ★ Commedia

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 700.587 — Il medico della mutua. Alberto Sordi, Bice Valeri. Technicolor, scope. Apertura ore 16. ★ Commedia

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 273.842 — Vivere per [illegible] di C. Lelouch, [illegible] Y. Montand, A. Girardot, techn. Vietato 18.

ELIOS v. Val Cannina 48 Tel. 308.148 — Il fantasma del pirata Barbanera di W. Disney, con P. Ustinov, Suzanna Pleshette, technicolor, scope ★ Commedia

ESEDRA — La bisbetica domata. E. Taylor, R. Burton, technicolor, scope ★ Commedia in costume, da Shakespeare

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 780.803 — Zum, Zum, Zum (La canzone che ci passa per la testa). Little Tony, Colori. Apert. 17.30. PRIMA VISIONE

ODEON v. Venezia 8 Tel. 372.392 — Wanted. Giuliano Gemma, Evelyn Stewart. Tecnicolor. ★ Western italiano

STAR c. Domodossola 67 Tel. 772.930 — Il mercenario. Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance, Giovanna Ralli. Scope tecnicolor. ★ Western italiano

ADUA c. Giulio Cesare 67 Tel. 272.276 — Brutti di notte. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

ARS c. R. Piemonte 142 Tel. 276.508 — Il comandante Robinson Crusoe. D. Van Dyke, N. Kwan. Technicolor. ★ Avventuroso

AURORA c. Brescia 2 Tel. 316.519 — Pochi dollari per Django. Anthony Steffen. Techn. Apert. ore 15. ★ Western italiano

BRESCIA c. Brescia 28 Tel. 852.463 — Romeo e Giulietta. Leonard Whiting, Olivia Hussey, tec. ★ Drammatico, da Shakespeare

LANTERI — Il gladiatore che sfidò Impero. ★ Avventuroso

MAIOR c. G. Cesare 146 Tel. 297.978 — Il medico della mutua. Alberto Sordi, technicolor. ★ Commedia

NORD c. Vercelli 168 Tel. 280.540 — Bandidi a Milano. G. M. Volontè, T. Milian, techn., scope. ★ Drammatico

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.553 — Pochi dollari per Django. Anthony Steffen. ★ Western italiano

PALERMO c. Palermo 116 Tel. 273.000 — Fino a farti male. Jean Sorel, I. Thulin, techn. [illegible] 18. ★ Drammatico

SOCIALE v. Carmagnola 2 Tel. 690.605 — Il mercenario. Franco Nero, T. Musante, J. Palance, techn. ★ Western italiano

ZENIT v. Cornili 1 Tel. 236.897 — Shalako. Sean Connery, Brigitte Bardot, techn. ★ Western americano

BARETTI — I 10 Comandamenti. Regia di C. B. [illegible] Mille. ★ Storico

CABIRIA c. Garibaldi 4 (Nizza) Tel. 660.533 — Il Dottor Zivago. Omar Sharif, Geraldine Chaplin, J. Christie, col. ★ Drammatico

CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 657.065 — I due deputati. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. [illegible] ★ Comico

CUORE c. Nizza 58 Tel. 831.630 — 3 uomini in fuga. De Funes, Terry-Thomas, col. Ap. 19. ★ Comico-satirico

FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 680.407 — Il fantasma del pirata Barbanera di W. Disney, con P. Ustinov, S. Pleshette, technicolor. ★ Commedia

GHIGO v. Pastrengo 139 Mosc., t. 660.450 — Il Dottor Zivago. O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin, colori ★ Drammatico

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 654.021 — Il medico della mutua. Alberto [illegible], techn. Apertura 16.30. ★ Commedia

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.750 — La ragazza con la pistola. M. Vitti, B. Baker, C. Giuffre, colori, scope. ★ Commedia

SAN CARLO Nichelino — Ciccio perdona, io no. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori ★ Comico

SPEZIA v. Nizza 76 Tel. 682.617 — Sei incontri Sartana prega per la tua morte. Klaus Kinski, tecnicolor, scope. Apertura 15. ★ Western italiano

DIANA c. R. Margh. 229 — I 4 dell'Ave Maria. T. Hill, E. Wallach Tecnicolor, scope. ★ Avventuroso

DORA c. Pr. Cattolica 31 Tel. 854.021 — Requiem per un Gringo. L. Jeffries, F. Sancho. Colori ★ Western italiano

ROMA v. S. Donato 40 Tel. 637.706 — Mayerling. Omar Sharif, Catherine Deneuve, colori ★ Storico-passionale

UMBRIA v. Aosta 20 Tel. 495.852 — La vendetta di Ercole. Forest. Colori [illegible] gesta. Stockwell. Colori. ★ Mitologico

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — Ognuno per sé. V. Rollin, K. Kinski, G. Roland, techn., scope. ★ Western italiano

AMBRA v. Gli Sabini 77 Tel. 297.197 — Se incontri Sartana prega per la tua morte. J. Garko, K. Kinski, colori. Vietato 14 ★ Western italiano

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.585 — Il libro della giungla, di W. Disney, technicolor, scope. Apert. 16. ★ Disegno animato

EDERA v. Madonna di Campag. 1 — Straziami ma di baci saziami. Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, techn., [illegible] ★ Commedia

LUCENTO p. Valdellago 130 Tel. 280.161 — Chimera. Gianni Morandi, Laura Efrikian. Colori ★ Musicale

LUINI v. Luini 90 Tel. 290.309 — Due vigili. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori ★ Comico. Attentato tre grandi. ★ Avventuroso

LUTRARIO c. Stradella 19 Tel. 280.742 — Commandos. Lee Van Cleef, technicolor. ★ Guerra

SPLENDOR v. Bibiana 108 Tel. 294.326 — Shalako. Sean Connery, Brigitte Bardot, Stephen Boyd, technicolor scope ★ Western americano

Carla Maria Puccini è con Macario a Cuneo

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Cordiale ○○○ Discordo ○○ Scarso ○

Alessandria

ALESSANDRINO: Il più grande colpo delle malavita americana.
CRISTALLO: Sette simpatiche canaglie.
DANTE: [illegible] per l'inferno.
AMBRA: Voglia lunzanle. Domani: Chi ha ucciso il Presidente?
GALLERIA: Cuniido sinare una stella, con Novak, P. Finch.
MODERNO: Vergogna, schifosi! Castellacchio. Vietato minori anni 18.

ACQUI

ARISTON: Diario di una schizofrenica.
BATTISTI: Senza un attimo di tregua.
GARIBALDI: Mayerling.

CASALE

POLITEAMA: Un tranquillo posto di campagna.
NUOVO: I giovani lupi.
MODERNO: Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
VITTORIA: Dove siamo le ragazze

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Romeo e Giulietta.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: L'armata a cavallo.
IRIS: La matricola.
MODERNO: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
POLITEAMA: La brigata del diavolo.

OVADA

LUX: La spacca storia del West.
MODERNO: Rano come Ciclone.
TORRIELLI: Stravinci ma di baci saziami.

TORTONA

MODERNO: El «Che» Guevara.
SOCIALE: Fratelli Dalton.
VERDI: Quando uccidi, spariti e vivi.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Matrimonio perfetto.
POLITEAMA: Personaggi avanti dello cada Susanna. Domani: «Custer, l'eroe del West».
TEATRO SOCIALE: «Tosca».

Asti

ALFIERI (Baime): La strana coppia.
VITTORIA: La notte del giorno dopo.
POLITEAMA NAZIONALE: Un treno per Yuma.
ALFIERI (Teatro): La [illegible] Bonnet.

CANELLI

BALBO: Sequestro di persona.

RAGNO D'ORO: L'uomo dalla cravatta di cuoio, C. Castronel.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Il mercenario.
AURORA: Sissignora.
SOCIALE: Il pianeta delle scimmie.

Cuneo

CORSO: La notte di ecorta dalle signore Glesson.
FIAMMA: C'era una volta il West.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: La notte dell'assassino.
TORELLI: La notte brava di Giovannino con Macario.

SAVIGLIANO

RIDE: Joko invoca Dio e muori.
NAZIONALE: La fredde notte del commissario Jura.
AURORA: Pagati per morire.

BRA

IMPERO: Per 100 mila dollari t'ammazzo.
VITTORIA: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
POLITEAMA: I cannoni di S. Sebastian

SALUZZO

ITALIA: Le angeliche del diavolo.
SPLENDOR: La peccora nera
POLITEAMA CIVICO: Il castello di carte.

FOSSANO

ASTRA: Romeo e Giulietta.
NUOVO TRIBI: La brigata del diavolo.
POLITEAMA: Saperemo solo vivendere.

MONDOVI'

CORSO: Ungela, la pantera nera.
ITALIA: Quella sporca storia del West
FERRINI: Un uomo chiamato Flintan «Gilin» Stanlon.

ALBA

EDEN: Colpo su colpo.
CORSO: Quando l'alba si tinge di rosso.

Novara

TEATRO COCCIA: Hedda Gabler di Ibsen, nell'interpretazione della Compagnia dello «Stabile» di Torino.
ASTRA: Cinque per l'inferno.
COCCIA: Nuda e cesta alla fonte.
ELDORADO: Vergogna schifosi.
ESCELSIOR: Requiem per un Gringo.
FARAGGIANA: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
VITTORIA: Spratino.

VERBANIA

ARISTON: Il laureato, Anne Bancroft.
APOLLO: Tutti insieme appassionatamente.
IMPERO: Con tal cavalca la morte.
SOCIALE: Le signore nel convento.
SOCIALE (Pallanza): Il grande inquisitore.

OMEGNA

SOCIALE: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico scomparso in Africa?
SPLENDOR: L'uomo dalla cravatta di cuoio.

DOMODOSSOLA

FILODRAMMATICO: Il figlio di Aquila Nera.
CORSO: Tepepa, regia di Pasolini.
CATENA: L'uomo dalla cravatta di cuoio.

ARONA

ROMA: La bambolona.
MODERNO: Helga e Michael.
LUX: L'alba si tinge di rosso.
GIANCARLO: Incontro al Central Park.

Vercelli

ASTRA: Il grande silenzio.
GIVICO: Il grande inquisitore.
ITALIA: Katango.
PRINCIPE: 7 donne per i Mac Creger.
VERDI: Il tiranneggia.
VIOTTI: La matriarca.

BORGOSESIA

SOCIALE: Viva, viva Villa.
LUX: Joe Bass l'implacabile.

CARTIERA (Serravalle): La peccora nera.

BIELLA

APOLLO: Prigo di sangue.
IMPERO: 2001: Odissea nello spazio.
MARCONI: I cannoni di Navarrone.
MAZZINI: Serafino.
ODEON: Serafino.
SOCIALE (Teatro): La strana coppia. Jack Lemmon, Walter Matthau.

Aosta

CORSO: I Nibelunghi.
ITALIA: Il matrimonio perfetto.
LUX: Uomini d'amianto contro l'inferno. Jean Wayne, Vera Miles.
SPLENDOR: Bella vita sella. G. Moschin, Adolfo Celi, R. Vianello.

GIACOSA: Bora Bora.
DELLE GUIDE (Cervinia): Per 1000 dollari al giorno.

SAINT VINCENT

NUOVO: Assassinio al 3° piano.

Parma

PICCOLO [illegible]: Assassini dal mercato con Robert Vaughn.
ARISTON: Io sono curiosa.
CAPITOL: Cuore di mamma con Carla Gravina e Gabo Lenzi.
CENTRALE: Tepepa con T. Milian e O. Welles.
DUCALE: Uno dopo l'altro.
LUX: La matriarca, con Catherine Spaak, Jean L. Trintignant.
JOLLY: La battaglia di El Alamein, con George Hilton, Ira Fürstenberg e Robert Hossein.
ORFEO: Cinque per l'inferno.
ROMA: La morte dell'agguato.
VERDI: Cinque per l'inferno.
ROMA: La morte dell'agguato.
TRENTO: La ragazza con la pistola.
ASTRA: Nuda e cesta alla fonte.
OLIMPICO: I commandos, con Richard Burton, E. Taylor.
NITZ: Compagnia Vetrio-Bertolini operetta settembrina: Diabolik.
[illegible]: Un trasloullo posto di campagna, con F. Nero e V. Redgrave.

Piacenza

APOLLO: La notte del giorno dopo.
CORSO: Una ragazza piuttosto complicata.
EXCELSIOR: Corri uomo corri.
IRIS: La brigata del diavolo.
PLAZA: C'è un [illegible] nel letto di mamma. Doris Day.
POLITEAMA: Frankie Morize.
ROMA: I quattro dell'Ave Maria.
TEATRO [illegible]: chiuso.

se siete a Genova

[illegible]: Serafino. Celentano.
ASTOR: Caterina sei grande! con Peter O' Toole e Jeanne Moreau.
AUGUSTUS: La banda Bonnot.
GRATTACIELO: La battaglia di El Alamein, F. Stafford, E. M. Salerno, Ira Fürstenberg.
LUX: Vergogna schifosi! con Lisa Capodicchio, Marilù Branco.
MARENGO: «Il diario segreto di una minorenne», Mimma Bazzoli, Walter Trequattrini. Vietato non. 18.
ORFEO: Violenza story.
PALAZZO: La notte del giorno dopo, con Marlon Brando e Richard Boone
RITZ: Diario di una schizofrenica. Ghislaine D'Orsay.
[illegible]: 7 volte 7, Gastone [illegible] schin, Lionel Stander, Raimondo Vianello.
OLIMPIA: L'alibi, Y. Cassman, A. Eall, Tina Aumont.
SMERALDO: Fräulein Doktor.
VERDI: Gli anni impossibili, David Niven, Lois Albright.
CIRCO CESARE TOGNI (p. [illegible]).
TEATRO MARGHERITA: Rotobal 68, presentato dalla Compagnia goliardica Balatrocchi.
TEATRO STABILE: ore 21, Quadriglia e i promessi di S. Rinaldi, con Omero Antonutti, Toni Negri, Luigi Cobbo, Gianni Fenzi, Camillo Milli, Nerina, Enzo Regni, Cristo Maria Surina e Giancarlo Zanetti.

CHIAVARI

ASTOR: L'uomo dalla cravatta di cuoio
CANTORO: Vegliantismo di Carnevale.
CENTRALE: Banditi a Milano.
NUOVO: All'ultimo sangue.
ODEON: Anch'io ho il diritto di nascere.

La Spezia

ASTRA: [illegible] Le cuisenne, con Sergio Fantoni, V. Fortunato.
CIVICO: Un tranquillo posto di campagna.
COZZANI: Diario di una schizofrenica.
DIANA: Una ragazza piuttosto complicata.
MONTEVERDI: La vendetta è il mio perdono; seguo Un fiore per Scotland Yard.
[illegible]: [illegible]
MARCONI: Berretti verdi, seguo Viva Las Vegas.
SMERALDO: Oliver.
ODEON: Meglio vedova.
ARSENALE: Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes.
ASTORIA: I tre che scorrazzano il West.
GIARDINO: Negozio al sorgo.
AUGUSTUS: Scorza storia del West, seguo: La vuole lui, la vuole lui.

Savona

ARI: Quella sporca storia del West.
DIANA: Fräulein Doktor
ELDORADO: Cuore di mamma.
OLIMPIA: Poker di sangue.
MODERNO: Gli uccelli della [illegible].
LUX: I tre di Adrisa.
CHIABRERA: chiuso
ASTOR: L'alibi.

ALASSIO

COLOMBO: Meglio vedova.
RITZ: Il più felice dei milionari.

ALBENGA

ASTOR: Quel caldo maledetto giorno di luglio.
AMBRA: Sei simpatiche canaglie.
CRISTALLO: Barbarella.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Il medico della mutua.
S.O.M.S.: Mayerling, Sharif.
ITALIA (Carcare): Django.
SOCIALE (Cengio): Il tramonto e l'estasi.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Sequestro di persona.

LOANO

PERLA: Commandos.

VADO

SABAZIA: Anche nel West c'era una volta Dio.

ALBISOLA

MARCONI: Sartana.

Imperia

CAVOUR: C'era una volta il West.
ROSSINI: Fräulein Doktor.
CENTRALE: La strana coppia
CROCE BIANCA: Il più felice dei milionari.
DIANA: Poker di sangue.
IMPERIA: Zum zum zum.

SANREMO

ARISTON: Dove osano le aquile
CENTRALE: Lo strangolatore di Boston
SARACINESCA: Summit, di [illegible]
ORFEO: Il mistero sepolto da Dio
ASTRA: Silenzio
MONDO: Cinque attimi e un coppello di more.

SUPERCINEMA: Sette volte sette.
LUX: La più grande rapina del West.
TEATRO DELL'OPERA DEL CASINO: Venti secchi d'oro di Franco Zeffirelli, con Renato Rascel, Paola Borboni, M.

Franco Interlenghi e la Lualdi

Siamo la coppia più felice del mondo

MILANO, sabato sera.

«Sì, sono otto anni che non faccio teatro — dice l'ex ragazzino di "Sciuscià", Franco Interlenghi, qualche capello bianco nei capelli castani, il viso arrotondato e la barba mai fatta —. Dai tempi di "Storia di Pablo" al Piccolo. Mi avevano offerto molte parti, ma non mi calsavano, non le trovavo congeniali. Fare teatro è scomodo, allora ho ripiegato sul cinema, specie nel settore produzione ("Universo di notte") anche se non firmavo». Da poco al S. Babila si sono spenti gli applausi per la prima di «L'inserzione».

«Come mai allora si è deciso ad entrare nei panni del protagonista della commedia di Natalia Ginzburg?»

«Perché mi somiglia. E' uno scombinato che ad esempio riempie venti foglietti di formule matematiche ma è un fallito che non combinerà mai nulla».

«Scusa, caro — interrompe Antonella Lualdi — ma allora non ti somiglia affatto» e gli carezza i capelli ancora folti: prodigioso come Antonella si offenda appena si parla di Franco in un certo tono. Infatti appena Luchino Visconti — regista dello spettacolo che in Inghilterra è stato messo in scena da Laurence Olivier — ha acconsentito con compiacimento alla quasi pancetta di Interlenghi, adattissima per il personaggio di Lorenzo, lei si è inalberata: «Perché non ti offendi? Toglili la giacca, fa vedere come sei snello con tutto quel tennis che fai».

Assai più pacato l'attore: «Invece Lorenzo mi somiglia, è romano, ha la mia età, è un po' irascibile e pigro come me. Solo, io amo mia moglie; lui invece niente. E' separato e non la vede quasi, l'unica volta che va a trovarla s'imballa in Anna, una bella ragazza e tac, è il colpo di fulmine».

Adele Galfotti

Franco Interlenghi con moglie e figlia sulle navi

7 sere davanti alla TV

Una settimana di terrore

Con Jekyll e Nero Wolfe - Albertazzi polemico e Buazzelli sottile - Troppe macchiette nella «Gibigianna»

Ecco alcune fattore indignate sullo JEKYLL di Albertazzi. - E' una bellezza! -. - Mi aspettavo una bella e fedele riduzione di Stevenson o per lo meno una cosa come quella che ho visto in cinema e in tv con Spencer Tracy e la Bergman. Invece!... -: - Ma perché dargli roba simile di domenica sera? Allo [illegible] abbiamo bisogno di romanzi onesti e appassionanti -: - Mi sono fatto una dormita -.

L'ultima dichiarazione è ancora la più ingiusta. Si può accusare la prima puntata dello «Jekyll» di ogni colpa, ma non di aver annoiato. Piuttosto riconosciamo che un certo pubblico dev'essere rimasto disorientato: s'aspettava la Londra nebbiosa con i lumi a gas di fine secolo ed è stato prontamente nel bel mezzo di una città modernissima dove la tecnologia trionfa; s'aspettava di vedere subito, nell'assolo, l'eccitante trasformazione del gentiluomo Jekyll nel terrificante Hyde, [illegible] ricoperto di peli e munito di artigli, fratello di Dracula e di Frankenstein, e in fondo ha dovuto accontentarsi di un Albertazzi che aveva semplicemente l'aspetto di un teppista dagli occhi fosforescenti. E riconosciamo inoltre che uno «Jekyll» di questo tipo non era il più adatto per una platea domenicale. Ma francamente non condividiamo i pesanti giudizi negativi sull'insieme.

Albertazzi ha voluto prendere un mito romantico e tenebroso e trasferirlo in chiave d'attualità. Operazione rischiosa ma legittima. Vedremo come proseguirà e come andrà a finire, ma già nel dettato abbiamo riscontrato un impegno reale, uno spirito polemico vivace e mordente: ci sembra che in effetti il mito sia stato recuperato sul piano della costume più che su quello della forma, ed è ciò che importa.

Naturalmente ci sono le riserve. Una tendenza alla complicazione del discorso, con disarticolazioni scientifico-filosofico-psicologiche, ha indubbiamente arrecato disturbo; e [illegible] ha arrecato disturbo un'accentuata ricerca di inquadrature originali e bizzarre che spesso diventava sterile e pericolosa calligrafia e imbarazzante ingenuità. Ad [illegible] un'opera da seguire e da considerare con attenzione e sulla quale ci [illegible] da parlare a lungo: ci lamentiamo, e a ragione, che la produzione televisiva continui a restare ancorata a moduli convenzionali e di tono conservatore: noi gli siamo dunque allo scandalo se qualcuno, anche commettendo degli errori per eccesso, tenta delle vie nuove.

In BENTORNATA, CATERINA è ricomparsa la Valente. Parlo troppo brava: quasi quasi incute rispetto più che suscitare entusiasmi. LA GIBIGIANNA, mercoledì, non ha convinto: che il buon Bertolazzi [illegible] un posto ragguardevole nel capitolo della storia del teatro drammatico riguardante il [illegible] italiano, [illegible] da obiettare, che il suo interesse per la [illegible] gente sia genuino, d'accordo; ma la commedia è invasa in maniera soffocante da macchiette corrive cui in definitiva è affidato il compito di sottolineare retoricamente i contrasti sociali, e il nucleo, o stringi stringi, una vicenda alquanto sentimentale e banale, con i due [illegible] che si ritrovano assieme, lei perdonandogli una scappatella e lui il piccolo particolare d'essersi concesso, dietro pagamento, a decine di uomini.

Per contro, divertente VIDOCQ niente di trascendentale: un romanzo d'appendice scritto con una punta di affettuosa malizia canzonatoria da Georges Neveux e realizzato a tamburo battente e ritmo indiavolato: un carosello di rapide avventure al centro delle quali è la faccia sardonica di Bernard Noël che si presta volentieri a fare il tipo che piaceva tanto ai nostri nonni e bisnonni: il fuorilegge di cuore, il ladro per assoluta necessità, il briccone galantuomo, sempre pronto a scappare per i tetti e a rifugiarsi nel talamo di una vedova appetitosa, e capace di far vibrare le corde più intime del cuore per una pura gravinetta. I francesi, per antichissima tradizione, hanno il gusto di [illegible] cose e sanno farle con disinvoltura, senza preoccupazioni di sorta: noi invece, vedi «La freccia nera», le gonfiamo in maniera enorme, le facciamo diventare solenni, seriose e chilometriche.

Così e così i film. L'EVASO DI SAN QUINTINO era un «nielson» americano con Jack Palance che era tanto cattivo da fare la parodia del cattivo; TERZA LICEO di Emmer [illegible] esile ma dolce, e parecchie gentili signore, ripensando nei propri personali ricordi, avranno rievocato il loro primo amore [illegible] sui banchi di scuola e magari avranno abbiccato il marito sospirando segretamente: «Ma poi guarda chi sarei andata a sposare...».

Ieri sera [illegible] un impegnato TV 7 ha fatto dura concorrenza NERO WOLFE. C'era da aver paura che Buazzelli, attore notevole ma non di rado stucchevole, facesse del già conosciuto personaggio di Rex Stout un super-gigione insopportabile. Al contrario, ha capito che ogni forzatura avrebbe condotto al ridicolo ed è stato di una compostezza degna di grande lode, anche pensando alla fatica che gli è costata. Vestaglie sì, manicaretti sì, orchidee pure, ma senza eccedere. Il Nero Wolfe di Buazzelli è risultato meno festoso ed entusiasmante di quello di Stout, ma [illegible] più cordiale e simpatico. E lo stesso aiutante di Wolfe, Archie Goodwin, impersonato da Paolo Ferrari, aveva un'aria da arguto commentatore che nell'originale non ha.

Il dottor Jekyll domenica, Nero Wolfe ieri... Se ci aggiungeremo due o tre brutte facce comparse nei telegiornale sapremo veramente qualificare la settimana del terrore.

Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Caterina Valente	6
Jekyll	7
Film del lunedì	6
Gibigianna	6
Film del mercoledì	6
Videoq	7
Tv 7	7
SECONDO CANALE	
Memorandum	7
Cordialmente	6
Orizzonti	7
Nero Wolfe	7

Patty Pravo (che domani canterà a Torino) ha registrato un breve show alla tv

Adamo è ancora celibe?

Nostro servizio particolare

AMBURGO, sabato sera.

Il cantante Salvatore Adamo è ancora celibe, ma sarà presto padre: lo afferma oggi il giornale della Germania Occidentale «Bild».

«Bild» aggiunge: «Si dice che il matrimonio di Adamo con Nicole Durant, sua amica d'infanzia, sia avvenuto in segreto l'8 febbraio scorso. Ma allora il segreto è stato ben custodito perché persino l'ufficiale di stato civile non ne è al corrente».

Secondo il giornale di Amburgo, il celebre cantante, che diventerebbe padre tra qualche mese, non avrebbe potuto sposarsi come previsto, a causa del ritardo nel rilascio dei documenti da parte del suo Comune di origine, Comiso, in Sicilia.

Il «vero» matrimonio di Adamo dovrebbe avvenire, secondo «Bild», dopo il ritorno del cantante dalla «tournée» che sta compiendo nell'America Latina.

questa sera alla TV

Caterina fa il bis

❶ Lo show della Valente ❷ «Il drago» di Schwarz con gli attori dello Stabile di Genova - Pantomima polacca con «L'ufficio postale»

Teatro leggero e teatro impegnato tornano alla scelta del sabato sera televisivo. Il Primo Canale fedele da anni al varietà propone la seconda puntata dello «show» *Ben tornata Caterina*, uno spettacolo [illegible] per la Valente, dalla sigla d'apertura, «Non c'è vita senza amore», a quella di congedo «Addio felicità». Tra l'una e l'altra, per 75 minuti, è ancora di scena lei sotto il telone di un circo equestre ricostruito in studio, impegnata in numeri di acrobazia musicale e nella presentazione degli ospiti d'onore della trasmissione. Il più illustre fra questi è certamente Gino Cervi che torna ad affacciarsi dal video dopo una lunga assenza che risale («Caroselli» a parte) alle ultime avventure televisive di Maigret.

In pista, come in ogni [illegible] circense che si rispetti [illegible] numeri d'attrazioni internazionali come il gruppo di acrobati «Elvardos» formato da padre e tre figli ed i danzatori del balletto folcloristico jugoslavo «Lado». Ma la parte più importante è sempre quella di Caterina, impegnata in acrobazie musicali insieme con il fratello Silvio Francesco, virtuoso della chitarra, in una fantasia di successi di ieri e di oggi nel suo vastissimo repertorio: da «Malagueña» ad «Andalusia» a «Luna malinconica».

* *

Essenziali, sintetiche, nel migliore stile giornalistico, le interviste del trittico d'incontri settimanali *Un volto, una storia* a cura di Gian Paolo Cresci, sono dedicate stasera (ore 22,15) a due donne e ad un gruppo di persone. Una ebbe il suo momento di dolorosa notorietà un anno e mezzo fa: è Margherita Bandini Freddi, moglie del campione automobilistico tragicamente scomparso nell'auto in fiamme sul circuito di Montecarlo. Un'altra, Clarissa Petri, grossetana, decana delle levatrici d'Italia narra della sua quarantennale opera d'assistenza a più di quattromila partorienti.

* *

Sul Secondo, alle 21,15 sarà presentato *Il drago*, un dramma allegorico scritto nel 1943, durante l'occupazione nazista, dallo scrittore polacco Evgenij Schwarz. Lo spettacolo è stato registrato al Teatro Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina. La regia teatrale è di Paolo Giuranna e quella televisiva di Raffaele Meloni. Gli interpreti principali sono Omero Antonutti, Giancarlo Zanetti, Ottavia Piccolo, Camillo Milli, Eros Pagni, Maggiorino Porta, Sabina De Guida, Gianni Penzi, Antonello Pischedda, Luigi Dameri, Giampiero Bianchi, Arturo Rizzo ed altri.

Questo l'intreccio, a struttura favolistica ma con allusioni più che evidenti. In un paese non meglio identificato governa da quattro secoli uno spaventoso drago con tre teste ed il popolo gli soggiace. Rassegnati sono anche i due protagonisti del racconto, la giovane Elisa che dovrà andare in sposa al mostro e dalla sua furia amorosa dovrà essere uccisa, e il padre di lei, Carlomagno, che il giorno stesso delle nozze s'ucciderà. Alla vigilia del matrimonio, Elisa incontra il nobile cavaliere Lancillotto, deciso a battersi contro il mostro per liberare lei e il popolo oppresso.

Arriva il momento della sfida e Lancillotto, aiutato da alcuni animosi e da magiche armi, uccide il drago ma a sua volta è ferito a morte. Dello scombussolamento che segue approfitta il Borgomastro, proclamandosi liberatore della Patria. Di nuovo il popolo è pronto a inchinarsi al nuovo tiranno, quando improvvisamente riappare Lancillotto. Questi dopo aver ristabilito la giustizia dichiara apertamente qual è la sua missione: sconfiggere in ogni coscienza la paura del drago.

* *

Completa, alle 22,55 i programmi del Secondo, la pantomima *L'ufficio postale* interpretata dalla Compagnia nazionale polacca di Wroclaw e registrata a Pavia durante una «tournée» in Italia.

d. g.

Maria Carrilho assisterà domani a St-Vincent alla «prima» del film «La sua giornata di gloria» (Italfoto)

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò (per i più piccini).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa!).
18,45: Antologia di capolavori nascosti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Bentornata Caterina.
22,15: Un volto, una storia.
23 —: Telegiornale della notte.

Caterina Valente questa sera nel suo «show»

secondo canale

15,30: Sassari-Cagliari, ciclismo.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il drago, di Schwarz.
22,55: L'ufficio postale, [illegible] polacco.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,20: I cattivi di Walt Disney - 19,10: Telegiornale - 19,20: Jugoslavia: paese di riti e di fantasmi - 19,50: Il Vangelo di domani - 20: Alvin show (disegni animati) - 20,30: Telegiornale - 20,40: Il principe di Scozia, con Errol Flynn - 22,05: Sabato sport.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 12: Il gioco fra gli uomini - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 13,40: Sport - 17: Gulliver - Braccobaldo - 18: Che domenica, amici! - 19: Telegiornale - 19,15: Partita di calcio - 20: Sport - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia - 21: Jekyll - 22,10: La domenica sportiva - 22,55: Prossimamente.

SECONDO CANALE. — Ore 16,30: Concerto sinfonico bandistico - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci - 22,20: Prossimamente - 22,30: Cento per cento.

oggi alla radio

NAZIONALE
14,00 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,10 Incontro col personaggio
18,00 Gran varietà, con Johnny Dorelli
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, guarda la luna è quell'altra
21,05 Ricordo di Giovanni Martinelli, di Giorgio Gualerzi
22,20 Viaggio musicale in Italia
23,00 Giornale radio

SECONDO
14,00 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,03 Il portadischi
15,15 Direttore Eugene Goossens
15,50 Rapsodia
16,25 Sarà ma non troppo
17,10 Mondo Duemila
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Ribalta
20,01 Vittoria, di Joseph Conrad
20,57 Nate oggi
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,16 Cantanti all'Inferno
22,40 Chiara fontana
23,05 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO
14,25 The Beggar's Opera, di John Christopher Pepusch
16,00 Musica da camera
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 A. Vivaldi: Concerti in do magg. per fl. e archi
18,00 Notizie
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,45 Concerto sinfonico
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Ora minore: Un certo Isaro, di Aldo Valdarnini

Marina Malfatti, alle ore 20,15 sul Nazionale

il «meglio» della radio

«Un certo Isaro» (sul Terzo alle 22,30), commedia di Aldo Valdarnini, è il puntuale resoconto di un conflitto tra due personalità, inserito in una cornice lievemente favolistica sul tema di una «educazione sentimentale» dei nostri giorni.

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

il medico della famiglia

Il parto indolore

La signora R. M. domanda:

« E' vero che il parto indolore può essere pericoloso? ».

— Per la madre non vi sono pericoli veri e propri. Tuttavia, l'anestetico che viene somministrato alla donna influisce anche sul neonato e questi può venire alla luce così stordito che potrebbe essere difficile riuscire a farlo respirare.

* *

Un lettore scrive:

« Ho 16 anni e da qualche mese il viso mi si è coperto d'acne. Come posso fare a tollerarla, senza peggiorare ancora la situazione? ».

— Non posso far altro che consigliarle di consultare il suo medico di fiducia, la terapia contro l'acne esiste e dà spesso buoni risultati.

* *

Un lettore domanda:

« Da dove proviene l'enorme quantità di muco che rende così insopportabili i raffreddori di testa? ».

— Da cellule irritate o infiammate. Questi tessuti sono in grado di produrre una quantità veramente straordinaria di muco.

* *

Il signor M. B. domanda:

« Un uomo operato di ernia inguinale potrebbe diventare sterile? ».

— No, purché, si capisce, l'intervento sia effettuato a regola d'arte.

* *

Un lettore scrive:

« Sono molto preoccupato, perché da un esame optometrico risulta che in un occhio ho un punto cieco. E' necessaria una cura speciale o un'operazione? ».

— Non si preoccupi, la cosa è più che normale: tutti noi abbiamo un « punto cieco ».

* *

La signora N. R. scrive:

« Al mio bambino di 5 anni è venuto un "tic" nervoso: batte continuamente le palpebre. Pensa che dovrei farlo visitare dall'oculista? ».

— Di solito nei bambini in età prescolastica si tratta di una fase passeggera. Se però il "tic" non scomparisse entro un paio di mesi, porti suo figlio dallo specialista.

© Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

* CUNEO — Un incendio ha distrutto a Pratosalice di Piantorre il laboratorio artigianale di Giacomo Fenoglio, un « barbone » assai noto per la barba ed i capelli incolti che gli arrivano fino alla cintola; ad appiccare il fuoco è stato, a cenci e carniccie è stata una candela caduta; avvelinato di sopraggiunto dal crepitio delle fiamme, l'uomo è riuscito a fuggire, mentre il suo cane è morto soffocato dal fumo.

donne confidenziale

La moda in montagna

Sulla neve senza sci

Lo sci è ormai sport di massa; tuttavia, fra le signore che popolano le cittadelle della neve, quante sono coloro che si lasciano tentare dagli sci? I veri appassionati, i virtuosi del « cristiania », affermano che la percentuale di... le donne che vanno in montagna per sciare non tocca il 30 per cento. Questo indice riguarda quelle al di sotto dei vent'anni. Dopo quest'età si calcola che solo un 15 per cento delle appartenenti al sesso femminile si dedica a questo sport con slancio e convinzione. Alcune, pur essendo animate dalla volontà d'imparare vi rinunciano fin dalla prima lezione: un po' per la vergogna di essersi ritrovate sedute a terra nel tentativo di prendere la posizione iniziale indicata dall'istruttore, un po' per la paura che ispirano i ripidi pendii.

Altre, invece, preferiscono dedicare tutto il loro tempo ai bambini, seguendoli durante il corso di insegnamento o, al più, cimentandosi con le slittino sulle mini-piste. C'è chi confessa apertamente di non avere mai avvertito lo stimolo di calzare (nemmeno per una volta) gli scarponi e, tanto meno, di presentarsi davanti al cartello della classe dei principianti. Infine ci sono quelle, moltissime, che preferiscono (o si accontentano) la riposante vita d'albergo, alternata a brevi passeggiate.

Per le varie categorie di queste signore la moda ha inventato un tipo di eleganza particolare: costidetta dopo-sci o da « riposo » che è fantasiosa, elettrizzante e divertente, quanto una corsa sugli sci. Sfoggiare l'ultimo abbigliamento, ricco di eccentricità, sullo sfondo di un centro turistico-mondano è, in un certo senso, una competizione agonistica, una gara il cui traguardo è l'ammirazione generale.

Il tailleur vagamente militare per la gita in auto sulla neve. La calza-stivale è d'obbligo

Un cappello maschile, una cappa e un tailleur-Bermuda

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Ecaselli e Luisella Re)

I pantaloni di Sylvie

Le *boutiques* dei Setriers, di Sauze, Cortina e Bardonecchia continuano tuttora a proporre le ultime creazioni, ad esempio i pantaloni firmati Silvye Vartan, aderenti ai fianchi, scampanati al fondo, realizzati in maglina di Arnel, un tessuto morbido e duttile che concede ampia libertà di movimenti. Si portano con originali tunichette in pelliccia sintetica maculata tipo zebra, giaguaro o leopardo. C'è tutta una serie di *tailleurs* in lane scozzesi o in *tweed* con il calzone cortissimo, alcuni completati da mantello in analogo tessuto. Intonati a questi *tailleurs* Bermuda sono gli stivaletti-calza indossati sopra i *collants* per difendere le gambe dal morso del gelo.

Le signore « tutto riposo » diventano effettivamente le messaggere di una moda creata per loro e sono le più idonee ad esibire i vaporosi pellicciotti in volpe colorata, i *pullovers* in visone e i completi, pantaloni e giubbotto in persiano, sui quali inalberano sorprendenti cappelli. Generalmente sono colbacchi a pelo lungo, pesati sopra sciarpe chilometriche. Si sono viste però anche le bombette stile peruviano e i grandi feltri dalla tesa rialzata alla canadese.

Le non sciatrici, molte volte, scambiano la sportiva località di montagna per una passerella di moda e quel coraggio, che non hanno per fare lo « spazzaneve », lo mettono invece a disposizione dei più temerari e audaci collaudi di stranezze nel costume « dopo-sci ».

oggi festeggiamo

S. Margherita da Cortona (protettrice della sua città e delle penitenti).

OGGI, sabato 22 febbraio, il Sole è sorto alle 6,33 e tramonta alle 17,38. La Luna si trova nel sesto giorno.

ricetta del giorno

La parte più indicata per questa preparazione è la rognonata, cioè tutto il coscietto da sotto la spalla. Infilare la carne nello spiedo dopo averla salata e preparare un intingolo con olio, aceto e un fascio di mentuccia per bagnarla durante la cottura. Cuocere lentamente sul carbone di legna ungendo ogni tanto mentre rosola. Servire caldo con insalata fresca, accompagnando con Aglianico.

Là domenica ippica

Apertura a Vinovo con pochi cavalli

Scontro Prestigio - Mirasco di Jesolo

Vinovo riapre domani pomeriggio. La prima riunione non è eccezionale: il lungo inverno torinese ha ritardato la preparazione dei cavalli rimasti nelle scuderie di Vinovo e buona parte di essi non è ancora in grado di affrontare l'impegno della corsa. Altri sono rientrati da pochi giorni a necessitano di un periodo di riposo, sia pur breve. Infine il programma non ha suscitato unanimi consensi: sembra che per un certo numero di cavalli vi siano poche gare a disposizione e ciò ha provocato un certo malumore fra i proprietari. Senza dubbio il programma torinese non è al livello di quello milanese: ma ha una sua funzione, pur offrendo ben poche prove destinate ai soggetti più validi. E' pure stato approvato dall'Ente nazionale Corse al Trotto, e per un lungo periodo. Era in quella sede che doveva essere analizzato e valutato.

Nel Premio Apertura ci saranno solo quattro concorrenti: Prestigio non ha del tutto convinto a Roma e troverà sulla sua strada gli allenti Mirasco di Jesolo e Alvernia, che potrebbero metterlo in difficoltà. Più aperto l'incontro iniziale a tre fra Consuelo, Pavullo e Lodovico con possibilità pressochè identiche, anche se Lodovico, a Milano, ha ben figurato. Anche il confronto Bixio-Anatolia sarà stimolante e così quello fra Anfriso, Ugento e Stefan. Nel Premio Superga da seguire il rientro di Bergerac.

La riunione comincerà alle ore 14,45.

1. - Premio Stupinigi (L. 800.000)
A m 1610: 1. Consuelo (A. Pedrazzani); 2. Pavullo (A. D'Agostino); 3. Lodovico (A. [illegible]).
2. - Premio Grugliasco (L. 522.000)
A m 2200: 1. Capitano (A. Fontanesi); 2. Zagara (R. Ciano); 3. Zacinto (G. Guzzinati); 4. Scaffaiolo (G. Rossi); 5. Stella pallida (A. Pasolini).
3. - Premio Venaria (L. 500.000), gentlemen
A m 2060: 1. Best (F. Suardi); 2. Amosis (G. Montanari); 3. Tiranno (G. Manfredini); 4. Barmen (L. Rovera); a m 2060: 5. Qualea (G. Tamburelli); 6. Farman (A. Jannotti).
4. - Premio Vinovo (L. 1.100.000)
A m 1640: 1. Anatolia (G. Guzzinati); 2. Bixio (G. Borri); 3. Elgon (A. Fontanesi); 4. Dolcino (A. Pasolini).
5. - Premio Superga (L. 660.000)
A m 1640: 1. Borbonico (E. Dellepiane); 2. Carmagnola (A. Pasolini); 3. Beuja (A. D'Agostino); 4. Inzino (R. Ciano); 5. Krimilde (G. Guzzinati); 6. Berkello (A. Fontanesi); 7. Bergerac (G. Rossi).
6. - Premio Apertura (L. 1.500.000)
A m 1600: 1. Prestigio (A. Fontanesi); 2. Alvernia (R. Ciano); 3. Mirasco di Iesolo (G. Rossi); 4. Prestigio (A. D'Agostino).
7. - Premio Moncalieri (L. 650.000)
A m 1640: 1. Tavicia (A. Pasolini); 2. Anfriso (G. Rossi); 3. Ugento (A. Pedrazzani); 4. Stefan (A. Fontanesi).
8. - Premio Rivoli (L. 800.000)
A m 2100: 1. Bombona (A. Pasolini); 2. Bassano (A. Milani); 3. Staudigio (E. Rossi); 4. Bilione (G. D'Antoni); 5. Nirano (A. D'Agostino); 6. Togliona (A. Pedrazzani); 7. Beccaccino (A. Fontanesi).
Favoriti: 1. Lodovico-Consuelo; 2. Zacinto-Scaffaiolo; 3. Tiranno-Farman; 4. Bixio-Anatolia; 5. Bergerac-Berkello; 6. Mirasco di J.-Prestigio; 7. Anfriso-Stefan; 8. Nirano-Beccaccino. Duplice accoppiata: 5ª ed 8ª corsa.

Sugli altri ippodromi

■ **OGGI** — Quattro ippodromi di trotto in attività, prova di maggior rilievo a Roma con il Premio Romolo Ossani (lire 2.500.000) su 2800 metri con in gara: Flegias, Aulede, Fosfa, Solano, Esine, Letopolis e Pretorio. Solano partirà favorito, ma avrà in Fosfa e Pretorio due pericolosi rivali. A Milano nel Premio Trantino (lire 2.000.000, m. 1600) Mescalero cerca il successo contro Pianoro, Terry e Istinto. Di carattere locale il riunione bolognese, modestissima quella triestina.

■ **DOMANI** — Terza prova del campionato di trotto a S. Siro, con il Premio Milano (lire 10.000.000, m. 2500) dove Aganar, partendo al largo di tutti, incontrerà Palladio, Sacripante, Gladio, Barbablù, Quraqo: quest'ultimo resta l'avversario più temibile. Due altre ricche prove nella giornata. A Napoli riapre la pista del trotto con un bell'incontro nel Premio Svezia (lire 3.000.000, m. 1660) fra Ecumene, Governor Ambro, Halifax Hanover e Nu Hill. Valido anche il fiorentino Premio Cascine (lire 3.000.000, m. 2060) in cui Sernaglia e Diplomatic Debbie riceveranno venti metri da Valpiana, Bernadet H. e Quantin H. Si corre al trotto anche a Bologna, Trieste e Palermo.

Galoppo a Roma, con programma andato di recente, imperniato sul Premio Palazzo Chigi (lire 2.500.000, m. 1600) con Fanfulla da Lodi 56, Paldoro 56, Timone 56 e Mogadiscio 56½. A Pisa due buone prove per i puledri.

Elvio Rossi

I bobisti italiani tentano il «bis»

Lake Placid, sabato sera.

Venti equipaggi in rappresentanza di 13 nazioni parteciperanno oggi e domani a Lake Placid, nell'estremo nord dello Stato di New York, al campionato mondiale di bob a quattro che, come la competizione del bob a due, dovrebbe risolversi in un duello italo-romeno con gli americani, i tedeschi, gli svizzeri e gli austriaci.

Gli italiani Nevio Dezorda e Adriano Frassinelli hanno vinto il titolo mondiale nel bob a due sabato e domenica scorsi davanti alla Germania e grazie a Gianfranco Gaspari, tarao nel bob a due, gli azzurri sembrano ancora in grado di affermarsi, in particolare davanti al bob pilotato dal romeno Io Panturu.

Gli statunitensi, con i campioni Fred Fortuna e Lee Fenner, sono risultati i più veloci ed i più regolari negli allenamenti sulla pista con 18 curve del Mont Van Hoevenberg (m 1500)

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani Marte e Nettuno agiranno in combutta per farvi perdere tempo e denaro. Lunedì avrete la possibilità di migliorare le condizioni di lavoro. *Sentimenti:* non cedete agli impulsi della gelosia quando vi trovate con la persona amata. *Salute:* prudenza col fuoco e con l'elettricità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani è prudente stringere i cordoni della borsa. Lunedì la Luna nel Segno vi agevolerà tutte le iniziative che prenderete nel settore del lavoro. *Sentimenti:* relazioni stravaganti che sono fonte di illusioni. Siate sinceri. *Salute:* dedicate il tempo libero ad uno sport.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: domani conoscerete persone che potranno aiutarvi nella carriera. Lunedì è probabile che il lavoro richieda un viaggio. *Sentimenti:* le premesse del mattino si concretizzeranno in serata. Un incontro cambierà la vostra vita. *Salute:* lo stato d'animo euforico avrà buone ripercussioni sul fisico.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: Nettuno nello Scorpione complica la situazione finanziaria. Dovrete rivedere il settore contabile. Lunedì previsti ostacoli, specialmente se siete nel commercio. *Sentimenti:* domani non è il momento adatto per rivelare le vostre intenzioni a una persona cara. *Salute:* moderatevi a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: i progetti avranno buone possibilità di riuscita se impostati fin da domattina. Lunedì troverete l'appoggio dei gregari. *Sentimenti:* le parole che vi saranno dette domani sera non debbono essere prese per oro colato. *Salute:* limitate le cure allo stretto necessario, in crisi il fegato.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: l'andamento generale è soddisfacente. Approfittate di lunedì per saldare i crediti e pagare i debiti. *Sentimenti:* anche se vi lascerete guidare dal cuore, la ragione abbia pur sempre una notevole importanza nelle decisioni. *Salute:* leggeri disturbi senza importanza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: in questi due giorni avrete il predominio sui concorrenti. Lunedì una maggior sicurezza nelle vostre mosse. *Sentimenti:* dovrete sostenere validamente la persona che vi ha affidato il suo cuore e la sua vita. *Salute:* la crescente ripresa non offre punti vulnerabili. Praticate sport all'aperto.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: nella mattina di domani Plutone benigno guiderà le vostre azioni, mentre nel pomeriggio Marte e Nettuno nel segno faranno di tutto per creare scompiglio nei vostri interessi. *Sentimenti:* domani qualche piccolo urto con la persona amata. *Salute:* vitalità in aumento. Scomparsa di insonnia.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: lunedì mattina sarete favoriti nelle imprese commerciali. Domani è opportuno accantonare ogni questione economica. *Sentimenti:* le illusioni vi porteranno molto lontano. Anche in amore dovrete essere più attaccati alla realtà. *Salute:* moderatevi a tavola non avrete bisogno del medico.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: domani si raccomanda cautela nel maneggiare denaro. Lunedì mattina incarrete vantaggi dalla compravendita di case e terreni. *Sentimenti:* la persona che vi ama non darà motivo per dubitare del vostro affetto. Sereno lieto. *Salute:* in continuo progresso. Prudenza nei viaggi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: domani Nettuno sarà causa di preoccupazioni. Ci penserà Mercurio nel Segno a farle passare. Lunedì dovrete controllare le spese. *Sentimenti:* amore cattabile che si alterna con momenti di saggezza renderanno i vostri affetti instabili. *Salute:* lieve nervosismo che si sconvolgerà la mente.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: anche se domani è festa dovrete completare un lavoro. Lunedì incontrerete una persona altolocata che vi sarà di grande utilità per redditizia e più sicura. *Sentimenti:* indispensabile avere più fiducia in ciò che può offrirvi l'amore. Sarete circondati da viva simpatia. *Salute:* attenzione a dove metterete i piedi.

l'avvocato di fiducia

La condanna del cacciatore

Essendo stato deferito all'autorità giudiziaria in merito ad una contravvenzione al Testo Unico art. 14 (legge sulla caccia), in tempo di divieto e l'articolo non ammette l'oblazione, desidererei sapere da lei quanto segue:

1) com'è la procedura, cioè se dovrò presentarmi in tribunale;

2) quanto potrà essere all'incirca l'ammenda che mi verrà inflitta;

3) se detto reato viene iscritto sulla fedina penale;

4) se posso e quando dovrò fare opposizione.

(G. M. - Torino)

La violazione che Ella ha commesso è consistente nell'aver esercitato la caccia facendo uso di un mezzo particolarmente insidioso quale il laccio, così come ella lo è noto, non è oblazionabile. Ciò risulta dal II comma dell'art. 77 del testo unico sulla caccia. Pertanto le sarà notificato dal competente pretore un decreto penale di condanna al pagamento di un'ammenda che dovrebbe essere contenuta in limiti abbastanza lievi e cioè intorno alle L. 15.000. Ella dal giorno della notifica del decreto penale avrà cinque giorni di tempo per proporre opposizione mediante atto presentato alla competente cancelleria della pretura.

Qualora il provvedimento di condanna divenga definitivo, conseguirà necessariamente l'iscrizione della condanna stessa sul certificato penale, in quanto, come già si è detto, la contravvenzione da lei commessa non è oblazionabile.

avv. Pierangelo Accatino

* *

Durante le lunghe piogge di novembre una piccola frana è caduta sulla strada che da poco più di un anno è passata comunale. I contadini padroni della terra franata pensano che la strada essendo comunale deve essere riparata a spese del Comune, invece è loro giunta una lettera che intimava la riparazione della strada entro 10 giorni, altrimenti essi avrebbero dovuto pagare la mano d'opera (perciò che vantaggio ha la strada comunale? Serve solo a fare aumentare le tasse?).

E' una cosa da poco ma per due contadini settantenni, soli, sarebbe una grande soddisfazione avere spiegazioni in merito.

(C. C. - Torino)

Purtroppo i proprietari del fondo da cui è caduta la frana sono tenuti a sgomberare la strada, altrimenti ciò verrà fatto dal Comune il quale potrà chiedere a detti proprietari la ripetizione delle spese erogate per lo sgombro.

Dott. Carmine De Vesa

la posta dei lavoratori

Studente senza mutua

D. — Lo scorso gennaio, quando mio padre andò in pensione per raggiunti limiti di età, mi venne comunicato dall'Inam che, essendo io studente venticinquenne, non avevo più diritto ad alcuna assistenza sanitaria. Poiché non riuscivo a scorgere i motivi logici di questo trattamento, mi rivolsi prima alla sezione distrettuale dell'Inam di Tortona e successivamente alla sede provinciale di Alessandria, dove mi ripeterono che non potevo fruire dell'assistenza mutualistica di malattia solo perché figlio di pensionato e d'età oltre i 18 anni.

Il bello è che, mentre l'Inps riconosce la mia situazione di studente, corrispondendo una maggiorazione sulla pensione di mio padre, l'Inam la ignora totalmente. Ora mi chiedo: tutto ciò è democratico? Si parla di scuola e di università alla portata di tutti, ma la realtà sconfessa queste affermazioni. Possibile che nessuno si sia mai accorto — nell'esame della situazione scolastica — di questo importante particolare?

G. C. - Viguzzolo

R. — *Può anche darsi che la cosa sia sfuggita o tenuta in poco conto nel riesame della situazione scolastica, anche perché l'argomento è di competenza del ministero del Lavoro e non di quello della Pubblica Istruzione. Da parte nostra, non abbiamo mancato di rilevare l'assurda discriminazione che l'Inam continua a fare tra i figli studenti dei lavoratori e quelli dei pensionati, garantendo l'assistenza ai primi fino a 26 anni se universitari, e revocandola invece agli altri — ancorché iscritti agli stessi corsi — soltanto perché il padre è pensionato. Ma non c'è verso di spuntarla e, nonostante i numerosi ricorsi, l'Inam non ha ancora voluto uniformarsi al più logico comportamento assunto da molti enti dall'Inps che, agli effetti delle maggiorazioni pensionistiche non fa distinzione fra i lavoratori in servizio e quelli in pensione.* **o. p.**

103
Anno 101 Numero 43

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Febbraio 1969

Juventus, restituito il maltolto

Bianconeri a Bologna morale un po' più su

Ancora uno «show» del mago di casa

Pugliese attende la Juventus per cancellare l'onta di Verona. E' l'uomo dello «show» facile e domani più che mai sarà duramente impegnato a dirigere il Bologna perché la barca rossoblù non vada a fondo com'è successo domenica scorsa. Quando aveva preso in mano le redini dalla squadra petroniana era parso scandalizzato all'idea che si dovesse lottare per evitare la caduta in B. Ma dopo Verona si è accorto che dovrà stare molto attento per evitare di cacciarsi nel gual e contro la Juventus l'impresa si preannuncia ardua

Assente Salvadore (squalificato) rientra domani Bercellino - Attesa per la prova polemica di Haller contro gli ex compagni

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, sabato sera.

Bologna-Juventus, una sfida particolare tra due squadre che sognano la riscossa. Il Bologna è nei guai. Quando i dirigenti decisero di sostituire l'inesperto Cervellati con Pugliese, si ebbe l'impressione d'una scossa improvvisa, di un risveglio netto. Ma, domenica scorsa, i rossoblù sono andati in trasferta a Verona, dove, anche per la grama forma del portiere Adani, sono incappati in una batosta, cinque goals nel sacco ed uno solo all'attivo. Colpi del genere fanno male al morale. Pugliese, comunque, non ha gridato allo scandalo. Ha preso la sconfitta con filosofia, si è rimesso al lavoro con tenacia.

Cambiare squadra? Una parola, chi togliere o, meglio ancora, chi mettere al posto degli attuali eventualmente posti in castigo? Furlanis, ecco proprio Furlanis, avrebbe fatto comodo a lì.

Oronzo Mo Furlanis a quanto pare, ancora non è pronto per il rientro, la formazione, quindi, salvo sorprese, sarà la stessa di Verona, tenendo conto che Vavassori già è stato utilizzato domenica [illegible] 34' del primo tempo. Vavassori, quindi, numero 1; poi, in fila, Roversi, Ardizzon, Cresci, Battisodo, Gregori, Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra e Savoldi. E' la speranza — tutti insieme — d'una bella prova, nulla c'è di peggio che lasciarsi piegare dalla rassegnazione.

Alla Juventus, in ritiro a Pontecchio Marconi, la notizia della decisione della Commissione disciplinare della Lega, con la conferma del 2 a 2 contro la Roma, ha fatto piacere, ha infuso fiducia. Ed il confronto con il Bologna si prospetta ricco di emozioni: i bianconeri avvertono l'orgoglio, adesso che son fuori dalla battaglia per lo scudetto, di continuare a lottare con serietà, con puntiglio.

Domani, non ci sarà Salvadore, che sconta un turno di squalifica. Rientra, invece, Bercellino, il solito e simpatico «Bubee» punto di forza della retroguardia ed è probabile il ritorno in schieramento pure di Haller, con il tedesco impegnato a far brillante figura di fronte ai suoi ex-tifosi. Il suo impiego non è ancora certo al cento per cento, H. H. deciderà soltanto nel pomeriggio. Sicuro è l'assetto difensivo con Sarti; Puccetti, Leoncini, Bercellino, Castano e Del Sol. Per la prima linea Favalli e Zigoni alle ali, Anastasi al centro, per le mezze ali Haller e Benetti con l'eventualità dell'inserimento di Salvo al posto di Helmut.

Pronostici? C'è chi sostiene che i due trainers in fondo nutrono le stesse aspirazioni, un pareggio soddisferebbe tutti quanti. Può anche darsi, ma sapete com'è, l'appetito vien mangiando. E c'è da augurarsi che — visto come in posta in palio non sia più della massima importanza — nessuno s'intrighisca in sterili barricate. E' possibile, insomma, una bella partita, capace di divertire.

Gigi Boccacini

Haller e Bulgarelli, vecchi amici, molto probabilmente saranno avversari diretti domani sul campo di Bologna. Il tedesco [illegible] è ancora sicuro di scendere in campo perché i medici della Juventus non lo ritengono del [illegible] ristabilito dall'infortunio di Palermo. «Tuttavia — precisa Helmut — sto decisamente meglio e credo che [illegible] per essere presente». Haller ha un conto con i tifosi petroniani che lo [illegible] salutato alla partenza da Bologna a suon di fischi. Ci aveva provato in pre-campionato ma, dopo un solo minuto di gioco, il centromediano bianconero era rientrato negli spogliatoi per il riscaldarsi di uno stiramento. Domani c'è il rischio che si ripeta l'episodio. «Per questo — aggiunge Haller — scenderò in campo a Bologna soltanto se i medici mi assicureranno di tenere fino al novantesimo. Dovessi rientrare ancora una volta negli spogliatoi dopo pochi minuti di gioco, chissà cosa direbbero i bolognesi, che già non mi [illegible] vedono»

Annullati i due goals di Barbè

Le sparate di Helenio

DAL CORRISPONDENTE DI STAMPA SERA

ROMA, sabato sera.

Il derby del Centro-Sud, che si disputerà domani allo Stadio Olimpico fra Roma e Napoli, cade in un momento particolare per la società giallorossa. I tifosi romanisti, nello spazio di due giorni, sono passati dalla gioia per il quinto posto in classifica, alla delusione per le decisioni dei giudici sportivi che hanno ritenuto valido il 2-2 acquisito sul campo della Juventus.

Quali saranno le reazioni in un derby influenzato come si annuncia la gara di domani? Le forze dell'ordine sono mobilitate in massa nel timore che si possano verificare degli incidenti. Si parla di un servizio d'ordine affidato ad altre duecento agenti. Si confida nel buonsenso dei tifosi ma bisognerà vedere quanto possano influire le reazioni del presidente Marchini in contrasto con quelle di Herrera.

Il massimo esponente giallorosso è stato molto cauto nei suoi giudizi. Animato da un alto senso di sportività non ha esitato a riconoscere sostanzialmente giusta la decisione della commissione disciplinare. Ha anche annunciato che la Roma non ricorrerà contro tale decisione.

Helenio, invece, ha reclamato il rispetto dei regolamenti che, secondo lui, non sarebbe stato applicato con giustizia imparziale. Ed ha sbagliato. Herrera gode a Roma di una grande popolarità. E' un uomo che sa suggestionare come pochi le folle. E' una popolarità che domani potrebbe ritorcersi contro di lui nel senso che i tifosi più accesi potrebbero commettere qualche atto che finirebbe per mettere in grave imbarazzo la Roma.

Intanto la vendita dei biglietti per la partita con il Napoli procede a ritmo intenso. Si prevede che assisteranno alla gara non meno di 80 mila persone, quanto cioè ne può contenere l'Olimpico. Circa la formazione della Roma, Herrera sembra aver rinviato ad altra occasione l'esperimento di inserire il giovanissimo Orazi a metà campo. Forse schiererà nel ruolo di mediano Ferrari e avanzerà Salvori.

Mario Bianchini

Stasera a Torino nove titoli di boxe

Questa sera al Palasport torinese si disputeranno i campionati piemontesi [illegible] di pugilato, con l'assegnazione di nove titoli. Finora il più gallo Luigi Grasso e il mediomassimo Bosia hanno conquistato il successo finale senza combattere. Nelle altre nove categorie la lotta appare molto incerta e soltanto il piuma Verolli, il superleggero Oppedisano e il welter D'Agnese sembrano nettamente favoriti.

La riunione di questa sera vedrà sul quadrato anche un incontro professionistico: Bisenti affronterà Nicosia sulla divisione dei pesi ripresa.

CICLISMO - Da Sassari a Cagliari per cominciare

Prologo per i «re dello sprint»

DAL NOSTRO INVIATO

Sassari, sabato sera.

La «Settimana sarda» del ciclismo si apre oggi cominciando da quello che nelle passate stagioni era il tradizionale epilogo della competizione. Negli anni scorsi il Giro di Sardegna incominciava sul continente per trasferirsi poi nell'isola ed aveva, come indispensabile appendice, la passerella dei velocisti sui 225 chilometri di pianura della Sassari-Cagliari in linea. Questa volta l'ordine è stato invertito: il Giro avrà inizio domani da Oristano restando 5 giorni sulle strade sarde per concludersi poi con due tappe sul continente e traguardo finale a Roma, dopo un trasferimento via mare da Porto Torres a Livorno.

Toccherà invece al «re dello sprint» aprire oggi le ostilità sugli interminabili rettilinei della «Carlo Felice», la bellissima strada che unisce Sassari a Cagliari. Si parte alle 10 e l'arrivo è previsto alle 15 circa, al lido Poetto, presso Cagliari, dove saranno piazzate le telecamere per la ripresa della volata conclusiva.

Sarà una ruota italiana o straniera a tagliare per prima il traguardo cagliaritano? I maggiori favori, inutile negarlo, vanno alla nutritissima pattuglia di velocisti belgi, che annovera (tra gli altri Walter Godefroot, Willy Reybroeck, Willy Planckaert, Edward Sels, e che avrebbe potuto contare sul vecchio Van Looy, pur sempre temibile, se Rick non avesse rifiutato la trasferta in Sardegna per una polemica protesta circa la scelta dei suoi compagni di squadra, tutti olandesi.

L'elenco dei favoriti stranieri comprende però un altro nome di riguardo, quello del vincitore del Tour de France, Jan Janssen. L'olandese chiaiato olandese è reduce da un successo nella «Sei Giorni» di Anversa e il carosello sulla pista belga gli ha dato la prontezza e lo scatto necessari per tentare la sua carta già oggi sul traguardo di Cagliari anche se Janssen non nasconde che il suo vero obbiettivo è quello di un più probabile trionfo nella classifica finale del Giro sardo.

A questa preponderanza di assi stranieri l'Italia può opporsi validamente? I pareri degli esperti indicano concordemente in Bitossi già sufficientemente rodato dalle «kermesse» sulla Costa Azzurra l'elemento più adatto per contrastare il successo a belgi e olandesi. Ed a fianco al toscano si fanno i nomi di Marino Basso e Dino Zandegù, mentre il campione del mondo della velocità su pista Beghetto, esordiente alla «Settimana sarda», sarebbe un grosso errore considerarlo soltanto un turista.

Anche dal punto di vista numerico però la preponderanza degli altri velocisti venuti da fuori. Un trionfo italiano dunque sarebbe una gradita sorpresa mentre una vittoria straniera, in quanto prevista, non avrebbe certo il carattere di un dramma. Quello che conta ai fini di questo velocissimo prologo è il Giro Sardo nel quale i nostri campioni si batteranno con ben altro spirito e con ben altre possibilità.

Mancano Merckx e Gimondi ma il livello della lotta per la maglia rossoblù sarà assicurato dalla presenza del formidabile tandem Anquetil-Janssen a cui Bitossi (affiancato da Zilioli) e Gianni Motta contrastano i favori del pronostico. C'è anche Adorni, ma il campione del mondo, questo con se stesso e con gli altri, si esclude dal numero dei protagonisti della corsa: «Farò quello che potrò, ma non sono pronto per vincere». Sarà vero?

Gianni Pignata

Pamich secondo ai giochi «indoor»

NEW YORK — L'italiano Abdon Pamich è giunto secondo nei 1500 mt. di marcia alla Olimpiadi indoor americane. Pamich è giunto alle spalle di Dave Romansky che con il tempo di 5'59"8 ha stabilito il nuovo record americano sulla distanza. Il tempo dell'italiano è di 6'12"00. Davenport si è imposto nei 55 metri hs. davanti ai connazionali Coleman e Hall, mentre Bob Seagren ha vinto la gara dell'asta con metri 5,14.

Il Genoa (contro la Lazio) chiede i goals di Angelillo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, sabato sera.

«Giocando in casa — dice Bruzio — abbiamo bisogno di un elemento che sappia fare più la "punta" che non il centrocampista. Per questo ho scelto Peratti per il ruolo di ala destra. Il ragazzo ha avuto un turno di riposo e contro la Lazio la sua opera ci sarà utile. Insieme a Morelli ed a Maioli formerà sarà chiamato a far scattare il "bunker" difensivo di Lorenzo».

Il giovane sostituto di Campanelli ha istruito a dovere i suoi uomini in vista dell'impegnativo confronto di domani. Il Genoa nutre ambizioni scoperte di promozione e questa è una gara che i rossoblù devono assolutamente vincere. «Non tanto — ha spiegato Angelillo — per rifarci del 4-1 con cui in Lazio ci batté all'andata. Dobbiamo vincere e basta, magari per 1-0 soltanto, ma vincere; il pareggio non ci è sufficiente».

Angelillo potrebbe anche essere il risolutore del «big match» di domani: sembra ritornato in buona forma, ha ripreso a segnare su azione manovrata domenica scorsa a Padova, ripetendosi giovedì in allenamento, sempre con tiri da fuori area, forti e precisi. Se il giocatore dovesse riuscirgli anche domani, si vedrebbe la «gradinata nord», quella dei tifosi genoani, esplodere.

«Io — dice Angelillo — ci proverò, senza dubbio. Però tengo a ribadire che l'importante è la vittoria del Genoa, più che i miei goal. Se poi venissero entrambe le cose, tanto meglio».

I rossoblù si sono preparati con molta fiducia a questa gara, e domani si batteranno come leoni per superare l'ostacolo rappresentato dalla capolista: ma ieri sera è giunta, improvvisa anche se non del tutto inattesa, la notizia che la «giudicante» ha ridotto da due ad una giornata (già scontata) la squalifica di Derlin, e Bruno, che aveva già deciso la formazione, si trova ora in difficoltà. *«Ho subito convocato Derlin — ha detto — e quasi sicuramente lo manderò numero sarà la sua. In tal caso, si renderebbe disponibile Brambilla».*

Giorgio Bidone

LE GARE DI DOMANI: Brescia-Foggia; Catania-Perugia; Catanzaro-Cesena; Como-Modena; Genoa-Lazio; Livorno-Mantova; Reggiana-Bari; Reggina Monza; Spal-Padova; Ternana-Lecco.

LA CLASSIFICA: Lazio e Brescia punti 25; Bari 25; Reggiana 24; Reggina, Como e Genoa 23; Foggia 22; Perugia, Ternana e Catania 20; Livorno e Spal 19; Lecco 18; Catanzaro 17; Monza e Padova 16; Mantova 15; Cesena e Modena 14.

Oggi il Piacenza in anticipo Domani derby Novara-Biellese

Il campionato di Serie C sta entrando nella sua fase più appassionante. Oggi, alle 15.30, si avrà un anticipo particolarmente interessante in quanto vedrà in campo la capolista del girone A, il Piacenza. La compagine emiliana sarà di scena a Legnano contro un'avversaria in ertà; questa settimana i lilrigenti lombardi hanno sostituito il «trainer» Roalini con l'ex giocatore Sassi e si augurano che proprio contro la prima in classifica abbia inizio la ripresa della loro compagine.

Il programma di domani è vario. Le squadre piemontesi e liguri sono chiamate a sostenere ruoli di prima piano. L'Alessandria dovrà affrontare il Rapallo sul campo neutro di Sestri Ponente; il Novara è impegnato in un altro «derby», questo con la Biellese; il Savona, infine, cercherà di fermare la marcia dell'Udinese e di dare qualche soddisfazione ai propri tifosi. Il compito dei grigi alessandrini in Liguria non è affatto facile. Il Rapallo ha necessità assoluta di punti; ora scenderà in ripresa atendo battuto l'Asthiacoli ma domenica scorsa è stato fermato dalla neve a Biella. E' possibile quindi che la sosta abbia alterato il ritmo di rendimento dei biancoverdi. L'Alessandria giocherà a Sestri guardando avvicinarsi alla vittoria.

Il Novara dovrà guardarsi attentamente dalla Biellese. La compagine biancoverde non è riuscita ancora a trovare il giusto ritmo però ogni tanto in partite da autentico «squadrone» e per gli avversari sono guai. L'ingresso di Galletto al centro dell'attacco parrebbe dovrebbe completare la forza d'urto dell'undici di Facchini che ora si abbia [illegible] all'estro ed alla generosità di Podroni.

Grande attesa a Savona per l'arrivo dell'Udinese. I liguri di Rigamonti ritornano sul loro campo dopo l'«esilio» di Solbiate Arno. Pozzi e compagni sono la grada di fermare l'Udinese. Il savona difetta di un certo equilibrio ma ha mezzi di grande gioco. La difesa avversaria non ha rivali (se si eccettua il Piacenza), ma ogni tanto balbetta ed allora sono guai.

Giorgio Gandolfi

Il programma: oggi Legnano (punti 19) - Piacenza (21); domani Cremonese (16) - Pro Patria (23); Marzotto (13) - Astimacobi (16); Novara (22) - Biellese (18); Rapallo (14) - Alessandria (20) sul campo neutro di Sestri Ponente; Savona (24) - Udinese (28); Sottomarina (14) - Treviglieee (23); Treviso (23) - Montebelluna (25); Triestina (27) - Venezia (21); Verbania (18) - Solbiatese (23).

BASKET - A Varese due «cugini» nemici

Ignis-Fides partita dello scudetto Timori per le invasioni di campo

Nel basket come nel calcio le invasioni sono di moda. Il campionato va avanti tra mille pericoli, con i soliti teppisti travestiti da tifosi a intimidarne il regolare svolgimento. C'è da sperare che tutto proceda per il meglio e che questo agitatissimo torneo non venga rovinato da fattori extrasportivi.

Domani si recita un capitolo di grande importanza nella vicenda del campionato. L'Ignis Varese, che da qualche settimana riveste il ruolo di protagonista, dovrà affrontare in casa il collaudato della Fides Napoli: una lotta fra club «cugini», derivazioni della stessa società industriale, ma non per questo rivali meno accaniti. L'Ignis va ancora una volta a caccia di vittoria, per aggiungere un pizzico di convinzione in più nei propri giocatori ed aumentare ulteriormente le probabilità di raggiungere un traguardo (lo scudetto) decisamente invece imprevedibile all'inizio di stagione.

Se a Varese si gioca il *big-match* della domenica cestistica, le altre gare, tutte, non sono meno rilevanti: in ognuna vi sarà da lottare per il titolo o per la salvezza. Così a Venezia, dove la Nonlex riceve il Simmenthal in un duello che dovrà designare una delle più pericolose antagoniste dell'Ignis; così a Udine, dove la Snaidero ospita il Borio Padova in un derby veneto dal risultato importantissimo per quel che riguarda la retrocessione. I due motivi (scudetto-retrocessione) si intersecano nel *match* di Milano: sul campo dell'All'Onestà, penultima, scendono i campioni dell'Oransoda ancora non del tutto convinti di dover rinunciare al loro titolo riversando magari ogni attenzione sulla Coppa Europa (che li vedrà impegnati giovedì a Liegi).

Questo il programma di domani: All'Onestà Milano - Oransoda Cantù; Butangas Pesaro - Ramazzotti Roma (sul campo neutro di Firenze); Candy Bologna - Eldorado Bologna; Ignis Varese - Fides Napoli; Snaidero Udine - Borio Padova; Nonlex Venezia - Simmenthal Milano.

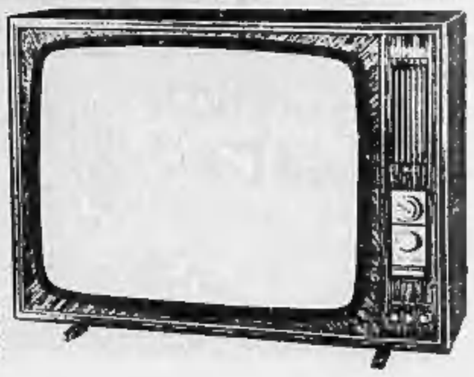
Il torneo femminile propone una domenica difficile per le squadre torinesi. Il Fiat riceve lo Standa Milano, il Lanco giocherà a Vicenza contro il Recoaro: due avversario che sono le prime due formazioni in classifica. Pronostico chiuso per le ragazze torinesi: ma il Fiat potrà almeno cercare di ben figurare, il Lanco tenterà di agevolare la «caccia» della irresistibile Gelat («capocannoniera» del campionato) al titolo delle marcatrici. Ecco le partite di domani: Bulmor Roma - Zucchet Roma; Gens Sesto - Lamborghini Bologna; Fiat Torino - Standa Milano; Recoaro Vicenza - Lanco Torino; Bloch Triestina - Pejo Brescia.

a. t.

ingranaggi
produzione
alberi a cammes

INDUSTRIA SPECIALIZZATA
DOTATA DI PROPRIO REPARTO TRATTAMENTI TERMICI
ASSUME LAVORI DI MEDIA E GRANDE SERIE
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 191 — 10100 Torino

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO-TV ELETTROCASA



24 pollici
Mod. M 46
con nuovo cinescopio rettangolare "Square Line" a visione totale
Inoltre troverete illustrati sui nostri cataloghi i vari modelli 12"-17"-20"-22"-24" a cinescopio rettangolare

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Febbraio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 41

Un pezzo di scudetto in gioco

La Fiorentina cercherà di approfittarne

Il Milan allergico al goal

L'attacco del Milan (da sinistra: Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera e Prati) è sotto accusa, ma l'allenatore Rocco spera che domani si riscatti

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Anche domani l'attenzione degli sportivi italiani si accentrerà sul campo di San Siro. Sarà di scena sempre il Milan che ospiterà la Fiorentina nel quadro della diciannovesima giornata del campionato. Si parla di un Milan pieno di acciacchi, si critica facilmente la squadra di Rocco, ma nonostante tutto Rivera e soci sono in testa alla classifica, vantano un «quoziente reti» migliore del Cagliari e della Fiorentina.

Il match di domani è molto importante per i rossoneri. Lo è perchè la Fiorentina sa il Cagliari aspettano la «giornata difficile» dei campioni d'Italia, e lo è specialmente perchè la gara viene appena quattro giorni dopo il terribile confronto con il Celtic Glasgow, disputato su un terreno impossibile. Il Milan gioca tutta la sua stagione in pochi giorni. Mercoledì sera contro i campioni di Scozia i milanisti hanno palesato i loro limiti attuali: l'attacco non segna, o segna poco, nonostante le superbe prove di Rivera, nonostante il gran correre (anche se non sempre saggio) di Lodetti. Lo 0 a 0 di mercoledì sera potrebbe costare caro al Milan nella Coppa dei Campioni. L'intera squadra è uscita scossa dal parapiglia, e nei giorni scorsi le discussioni si sono sprecate.

L'arrivo della Fiorentina ha attenuato le critiche sulla gara con gli scozzesi. Il nuovo impegno è molto grosso ed interessa il campionato. Se dovesse verificarsi un altro risultato poco convincente, la squadra potrebbe entrare in una crisi difficile.

Non riteniamo però che il Milan domani debba incontrare difficoltà gravi. La Fiorentina è una squadra vivace, elegante, tecnicamente forte. Ma il Milan appare più completo e specialmente più esperto. L'assenza di Rogora squalificato determina la necessità di mandare in campo Cencetti. Il «tutto fare» viola dovrà controllare Prati. Non è un rischio eccessivo? Forse Pesaola non ha altra soluzione, e ciò conferma come la squadra fiorentina non sia ricca di riserve per far fronte a tutti gli imprevisti di un torneo lungo e difficile come il nostro.

Il Milan sarà al gran completo. Giocherà Fogli al posto di Trapattoni, ma il cambio non modifica nella sostanza il gioco. Il Milan è Rivera, è Hamrin, è essenzialmente la difesa, reparto che in diciotto giornate ha incassato sei goals. Siamo al limite del record assoluto. Il confronto fra due capiclassifica vigeva in un momento particolarmente delicato del campionato, con il Milan stanco per la faticaccia della gara con il Celtic, e proprio alla vigilia del «derby» milanese che richiamerà sugli spalti di San Siro l'intera Milano sportiva. Chi vincerà? La fresca vena dei toscani o la compassata tecnica dei milanesi? Gli ospiti confidano nella prestazione di Amarildo e nei goals di Maraschi, diventati irresistibile cannoniere a trent'anni. I rossoneri credono sempre nel genio di Rivera, capace di «inventare» i goals impossibili. Purtroppo la squadra è invecchiata nei punti chiave: Hamrin e Sormani non sono più pronti come una volta all'appuntamento con il goal. Il difetto è ingigantito dalla crisi che attraversa Prati.

Il risultato di San Siro rimane una incognita. Nessuno può puntare con tranquillità nè sul Milan nè sulla Fiorentina. L'incertezza rende più interessante il confronto. C'è da sperare che non manchi lo spettacolo.

Giulio Accatino

In polemica con Pesaola Rocco «sbarra» le porte

MILANO, sabato sera.

Nereo Rocco ha chiuso le porte. Ieri l'altro, il trainer milanista, pauto sul vivo da alcuni apprezzamenti di Pesaola sulla fortunosa vittoria del Milan a Pisa, si era vivamente risentito, e aveva ribattuto: «Sappia il signor Pesaola che le porte di Milanello sono sempre aperte, e il "vecchio" Rocco sempre a disposizione per qualche lezione di buona educazione». Stamane, però, Nereo Rocco le porte di Milanello le ha fatte sbarrare: ai è chiuso dentro il «ranch» insieme con tutti i suoi giocatori, e alla maniera di uno sceriffo vecchio stampo ha dato a tutti le ultime disposizioni in vista dell'assalto della temibile Fiorentina. «Devo guardare nuovamente negli occhi i miei uomini — ha annunciato il "paron" —, voglio guardarli bene, prima di riportarli nell'arena, dove ci attende il signor Pesaola. Con la Fiorentina abbiamo un impegno d'onore e non possiamo non rispettarlo, stanchezza o non stanchezza».

Pesaola, però, proprio sulla stanchezza dei milanisti fa gran conto. Il furbo allenatore vuole sa bene che i giocatori recuperi non possono avere smaltito dall'oggi al domani le grandi fatiche sostenute mercoledì scorso, per cercare, senza purtroppo riuscirvi, di far piegare al Celtic le ginocchia sull'appiccicosa pattiglia di neve e fango che ricopriva il terreno di San Siro, «bianco vermouth per vincere — ha detto perciò il "Fefeun" David Messina

Resta al Cagliari

Scopigno non si fida dell'Inter

Filo diretto con Cagliari:

— Scopigno, compimenti. Proprio ieri sera il Cagliari ha diramato un comunicato ufficiale che annuncia la sua conferma come allenatore per il prossimo anno. Adesso tutti dicono che si è affrettato a consolidare il suo posto in panchina per evitare la concorrenza dei tecnici stranieri.

«Beh — risponde Scopigno — questi allenatori stranieri che possono ritornare in Italia non mi vanno giù. Mica perchè abbia paura o perchè io sia un razzista del calcio, ma perchè non danno sempre già a spasso in attesa di trovare una panchina perchè sia non mi pare logico andare altra gente d'oltre frontiera per completare la squadra di per sè già pregiata, no? Forse perchè in Italia non ci sono a sufficienza dei nostri tecnici? Questi "magici" dove sono? In testa alla classifica, per cominciare, ecco Rocco, il sottoscritto e Pesaola, argentino di origine ma italiano in culo».

— Manilo, tornianio al campionato per dimenticare.

«E va bene tornianio. Ci sa suecede domani? Beh, non lo so. Per quanto ci riguarda l'Inter non ci fa paura, ma avete un aspetto di cui come quello meraviglioso e come sostituire un campanello d'allarme. Che l'Inter sia in crisi è fuor di dubbio, ma la classe di Mazzola e compagni è di quella buona e sa non ci un'Inter a Cagliari stanziata dall'orgoglio potrebbe ritornare grande a metterci nei guai. Ricorda all'amico Fogli però che noi siamo in forma, stiamo bene ed abbiamo il morale alto».

— Un occhio all'Ancona e un occhio a San Siro?

«Perchè? Tutti e due all'Ancona. San Siro non mi interessa, dovessi anche scegliere un risultato fra Milan e Fiorentina a noi favorevole mai saprei che scegliere. Quest'ultimo pensiero, vada come vuole, l'importante è che il Cagliari batta l'Inter».

Franco Costa

Al Torino nervi tesi

Contro il Verona in un momento critico

L'accusa di doping a Vieri e i rimproveri di Fabbri hanno causato un clima «caldo»

Lido Vieri, il portiere del Torino, accusato di «doping»

Proprio quando pareva che il Torino fosse riuscito a consolidare una stagione cata malamente, la situazione è mutata. Alle apprensioni suscitate dalla inaspettata sconfitta di mercoledì contro lo Slovan si è aggiunto ieri lo stupore per la scoperta di «doping» a Lido Vieri, e un certo stato di tensione originato dalle severe prese di posizione di Fabbri nei confronti di qualche giocatore. Insomma la vigilia di Torino-Verona, che appena qualche giorno fa poteva essere attesa in serena tranquillità, si è mutata causa improvvisamente in occasione di tensione e di preoccupazione.

Vieri, come è noto, è stato sottoposto al quer inquirendo sostanze «proibite» che l'esame antidoping effettuato al termine di Roma-Torino del 26 gennaio ha rilevato. La società torinese ha avuto tempestivamente un comunicato chiarendo che in seguito ad una inchiesta «interna» sull'episodio si è appreso che Vieri, in cura per dolori alla spalla, ha interpellato un clinico estraneo all'ambiente sportivo il quale gli avrebbe prescritto dei medicinali inclusi nella «lista proibita» della Federazione, senza che il portiere ne fosse a conoscenza. La buona fede del giocatore, e della società, sarebbero pertanto ampiamente provate. Vieri, comunque, rischia una condanna fino a quattro giornate.

Il calciatore, sull'argomento ha voluto mantenere il più stretto riserbo, limitandosi a dire che il comunicato chiarisce del tutto la vicenda che lo riguarda.

A parte il «caso-Vieri», l'atmosfera attorno al Torino nel ritiro di Asti era già abbastanza tesa per il severo richiamo all'ordine di Fabbri. L'allenatore ha radunato i giocatori, ha ricordato i motivi principali della sconfitta di mercoledì, «al calcio non si gioca soltanto con i piedi» e ha ripreso severamente Cereser, accusato di aver mancato sia in campo che fuori. A quanto pare Fabbri non aveva neanche intenzione di convocare in ritiro collegiale Cereser, il cui nome sarebbe stato aggiunto alla lista dei partenti soltanto all'ultimo momento.

Riguardo alla partita di domani contro il Verona, sembra che l'allenatore granata sia intenzionato a confermare la formazione tipo soltanto se tutti i giocatori daranno piena garanzia fisica. E questo si riferisce particolarmente a Moschino e a Carelli, i quali vanno terminato in precarie condizioni la gara di mercoledì. Su Cereser, per ora, non si hanno indiscrezioni per una eventuale sanzione disciplinare.

Il Torino, in serie favorevole da sei partite, ritorna quindi in campionato con il chiaro intento di far fronte all'improvviso stato di tensione con una prova gagliarda, con una vittoria che potrebbe concorrere a ridar serenità e fiducia ad un ambiente improvvisamente scosso. Ma il Verona, reduce dal clamoroso successo contro il Bologna, non è avversario di comodo. Il tandem Bui-Traspedini è pericolosissimo, come i granata possono rammentare dalla gara d'andata. Le tre reti di quel giorno, e la netta sconfitta d'allora, pungolano il Torino ad uno sforzo nuovo impegno.

p. pat.

Domani ore 15

Atalanta (13)-Lanerossi (11)

ATALANTA: De Rossi; Poppi, Bordon; Tiberi, Feiagalli, Bertunin; Nastasio, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Lucatelli. 12° Cometti, 13° Iocetti. All. Angeleri.

LANEROSSI: Luison; De Pieri, Volpato; Bindolo, Carantini, Caloni; Menti, Fantoni, Heff, Tumburus, Clecolo, 12° Bardin, 13° Vitali. All. Puricelli.

Arbitro: D'Agostini.

Bologna (15)-Juventus (20)

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battistin, Gregori; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Turra, Savoldi. 12° Adani, 13° Prini. All. Pugliese.

JUVENTUS: Sarti; Pasetti, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigoni. 12° Anselmi; 13° Sacco. All. Heriberto Herrera.

Arbitro: Genel.

Cagliari (27)-Inter (21)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Lungo; Nenè, Brugnera, Domenghini, Greatti, Riva. 12° Reginato, 13° Tomasini. All. Scopigno.

INTER: Mialanai; Burgnich, Facchetti; Cella, Landini, Bedin; Jair, Bertini, Mazzola, Suarez, Corso. 12° Reali, 13° Spadetto. All. Foni.

Arbitro: Pieraso.

Milan (27)-Fiorentina (27)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. 12° Belli. 13° Trapattoni. All. Rocco.

FIORENTINA: Superchi; Cencetti, Mancini; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni, 13° Chiarugi. All. Pesaola.

Arbitro: Gonella.

Palermo (17)-Samp (11)

PALERMO: Cei; Magliani, Sgarenzi; Lancini, Glubertini, Landri; Pellizzaro, Landini, Troja, Reja, Ferrari. 12° Ferretti, 13° De Bellis. All. Di Bella.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Moretti. 12° Matteucci, 13° Novelli. All. Bernardini.

Arbitro: Gussoni.

Roma (19)-Napoli (17)

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; D'Amato, Peiro, Landini, Cordova, Salvori. 12° Piazzalunga, 13° Spinosi. All. Helenio Herrera.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Canè, Juliano, Altafini, Montefusco, Barison. 12° Cumin, 13° Nielsen. All. Di Costanzo.

Arbitro: La Grillo.

Varese (14)-Pisa (13)

VARESE: Carmignani; Marcon, Rimbano; Sogliano, Dolci, Picchi; Lazzarotti, Tumbarini, Capicchioni, Meroghetti, Gelio. 12° De Pinto; 13° Della Giovanna. All. Arcari.

PISA: Anniloti; Cornanini, Gasparini; Barsanti, Lenzi, Gonfiantini; Mazzarini, Gasparini, Masalaito, Cervato, Piaceri. 12° Brevigliori, 13° Federici. All. Lucchi.

Arbitro: Pieroni.

Torino (18)-Verona (18)

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Balchi, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. 12° Sattolo, 13° Mondonico. All. Fabbri.

VERONA: Piccoli; Bagliano, Petrelli; Maddè, Battistoni, Risari; Vanello, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. 12° Colombo, 13°Tanello. All. Cadè.

Arbitro: Giunti.

Battuta d'arresto a Bardonecchia negli assoluti di sci

Nebbia: rinviate le «libere»

La «grinta» di Clataud, impegnato nei campionati nazionali assoluti di Bardonecchia

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, sabato sera.

La gara di discesa libera maschile in programma stamane, ha dovuto essere sospesa per le proibitive condizioni del tempo, e soprattutto per la nebbia che si è addensata sul tratto alto del percorso. Questa decisione è stata presa dopo che erano partiti cinque concorrenti: Bruno Piazzalunga, che era sceso in 2'11"65; Claudio De Tassis in 2'10"20; Marcello Varallo in 2'10"54; Stefano Anzi in 2'11"31; e, infine, Gerardo Mussner, che è caduto. A questo punto è stato deciso di sospendere la gara: tale sospensione è temporanea, ma le condizioni del tempo non sono molto promettenti.

Anche la prova di discesa libera femminile è stata sospesa.

I campionati tornano nel vivo del loro clima con la disputa delle due discese libere. L'atmosfera è tesa, come sempre accade alla vigilia di questo tipo di gare, che dà il brivido del rischio. Ad aumentare la tensione sono venuti un palo di incidenti abbastanza brevi, che hanno però trasformato la «no-stop» femminile in una sorta di dramma. La gara non è peraltro più difficile di tante altre. Presenta difficoltà tecniche, passaggi difficili, ma in fondo nulla di eccezionale, come si è potuto constatare scendendo lungo la linea di massima pendenza. Il problema è invece un altro. Tra le prime, le ragazze più o meno ufficialmente facenti parte della squadra A, e le altre, tutte le altre, c'è una differenza enorme. Un percorso quindi che è adatto alla Fabola o alla Demeta, non va già più bene per una concorrente che parte col numero 10.

Ma rimandiamo alle più brave. La Demeta e la Fasolis hanno registrato ieri il minor tempo, stranamente alla pari, nella «no-stop». Rimane confermata l'ascesa continua della Fasolis, la ragazzina torinese, ma Giuliana vuole con decisione una rivincita.

Sullo Jafferau, velocità da record: ieri Mussner, Vachet, che si quella pista ha imparato a sciare, e il più giovane Varallo hanno realizzato medie superiori ai novanta all'ora. Il tracciato non è certamente da «autostrada» e la media acquisita quindi è di valore assai maggiore. I tre appaiono favoriti, ma De Tassis, Stefani e parecchi altri ancora vantano pretese analoghe per il successo.

Puntuale e anche arrivata la grana. Zandegiacomo non è riuscito a scendere prima della «no-stop». Ad un certo punto si è scocciato e ha messo gli sci diritti puntando a valle. I giudici di gara non hanno apprezzato molto questa levata d'ingegno, tanto più che pare sia stata accompagnata all'inizio da qualche parola sconveniente. In definitiva la giuria probabilmente questa sera della scuse e Zandegiacomo non aveva nessuna intenzione di gareggiare. In serata comunque vi sarà una riunione e Zandegiacomo è stato sguinzagliato. A una volta l'inizio la giuria che domani partirà ad ogni costo con il suo numero, che è il n. 7. Non sarebbe meglio arrivare ad un compromesso?

Giorgio Viglino

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: C.so Francia 3, tel. 539.912
ELLE (S. Fantacchi, misure dal 46 al 56) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Lagrange 6, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: v. XX Sett. 46 (di fronte al CARIS

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Cassie 76, telefono 61.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. [illegible]

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRE: Via Lodi 17 a, telefono 297.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 19 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 336

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18 t. 535.839
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 653.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.368 - 532.396. Filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 810.938

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI
A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI
Via S. Fran.co da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.839 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 653.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 28.69 - Vercelli

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Unico esclusivista. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 611.054 - 538.662

A. BORGHI & C. S.p.A.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA
STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma 80 - Telefono 517.934
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25×35 di pagine 128 di testo su carta a mano con due tavole in tricromia inserite e 287 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 35.000

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere accettati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Maroncelli 21
MILANO	Via Cerva 31 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 108 r Port. Accademia 27 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 36
PADOVA	Riv. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 89
TRENTO	Piazza Lodron 7
NAPOLI	Via Roma 148

altresì presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Maroncelli 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24059 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Maroncelli 32, Torino) per contanti o cogli o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24059 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole contate dieci, scorporando quelle artificiosamente composte per la tariffa della Rubrica, addita all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'1% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) è compresa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o promesse.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità s. ... Torino », compilata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intera somma deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 200 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, con esclusione di ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere chiuse per posta e saranno recapitate se debitamente e regolarmente affrancate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

VENDESI stallatrice Weibrich idraulica quasi nuova mm. 3000 3 portatensaille. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino ».

VENDO Fl. 4 perfetta. 2.000.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino ». 1001

② Artigianato

DECORAZIONI particolarissime, serissime, rapidissime lavabile 13.000, tappezzeria compresa 30.000. Telefono 595-299.

IDRAULICO termosifonista, riparazioni, manutenzioni, trasformazioni. Telefonare Frioa 274-320 Torino.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatissimi a proprietari auto ed alloggi anche su ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Massima informabilità. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Finanziaria FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542.834, 530.445. O715

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AUTOSOVVENZIONI**, prestiti alle migliori condizioni. Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti, con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000 tasso 8 % rimborso mio a 60 mesi Via Pagano 8, tel. 544-224. O513

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Semmollier 17, telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando i documenti auto. Nessuna formalità ad incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su mutuo anche ipotecario. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 533-945.

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 13, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A. **SOFIT** corso Dante 2. Prestiti impiegati operai, rapidissimi mutui ipotecari. Telef. 501-420.

A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** mutui entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Telefono 544-265, 535-975.

A.A.A.A.A. **CONCEDIAMO** in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telef. 544-265, 532-975. O716

A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali. Fatemi telefoni 694-870, 694-180. O170

A.A. **AFIA**, Pietro Micca 16, telefono 546-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, Mutui case appartamenti. 2001

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Ufficio, corso Matteotti 28, telefono 657-324.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti pubblici tasso 3% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inabilitare 17, telef. 546-016.

AUTORIMESSA avviatissima, 150 macchine, officina meccanico, lavaggio, cedesi. Telefonare 519-346.

AUTORIMESSA vera occasione 113 macchine, forte incremento cedo. Telefonare 869-688. 30958?

BAR offresi gestione a pratici con qualche, o cedesi. Interessenti. Telefonare 501-092. 27937

BAR 60.000 giornaliere posizione grande passaggio cedo (prezzo eccezionale) prendiamo in considerazione qualsiasi forma di anticipo e pagamento. Telefonare 537-213.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciali? Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori piazze, acquisirete macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti, commestibili, drogherie, panetterie, pasticcerie, tabaccherie, abbigliamento confezioni, antiquariato, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, modernissimo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Drogheria avviata via commerciale avendesi 1.600.000 impegni indengabili.

CEDESI centralissimo lecito, tabaccheria prim'ordine, fortissimo giro d'affari. Agenzia Mundace. Lecito. Telefonare 29-095. 30009

CEDESI negozio tessuti carrozzine articoli plastica Borgo S. Paolo. Telefonare 768-931. 31803

CEDESI mercerie causa trasferimento valentuo permanenti ottimo. Telefonare 768-931. 3/01003

CERCASI piccolo negozio centrale, possibilmente con retro. Telefonare 635-136 ore ufficio. 31205

COMMERCIABILE 80.000 giornaliere cedo 15 giorni prova senza impegno, arciaccessibile, giudicherete voi stessi nel vedere. Telefonare 537-213.

DROGHERIA angolare borgata Pietralta 4 vetrine, cedesi. Savoi, Ciprandi 5. O816

DROGHERIA 90.000 giornaliere arredamento nuovissimo cedo. Poco anticipo. Telefonare 537-213.

FRUTTA verdura bellissima arredatissimo 110.000 giornaliere prova qualsiasi momento cedo antiepo milionario. Telefonare 537-213. 0462

MACELLERIA bovina, ingrosso settimanale 450.000 cedesi 1.500.000. Via Priocca 10. 27711

MOTTA cede alberga 21 camere incasso mensile 950.000, 12.000.000 di lesioni. Telefonare 655-919.

MOTTA cede bar modernissimo stabile ferroviario 16.000.000 (corrente 3.000.000). Telefonare 655-919 387-776, affare. 27532

NEGOZIO semialimentare, XX Settembre, mq. 70, vendesi, affittasi. Sufficenti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348.

PENSIONE centralissima elegante, cedesi causa malattia urgentissimo. Telefonare 531-542. 31324

POLLI coniugi 600.000 settimanali fortuna assicurata ottima posizione affitto 25.000 cedo. Tel. 537-213.

PRESTITI ad impiegati operai professionisti tasso bancari, finanziamenti ad artigiani industriali commercianti mutui ipotecari, rinvyntozzi anzianità, Bracarco, corso G. Cesare 99. Telefonare 853-996. 27134

PRESTITI casa fatturata 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefono 538-960, 534-280.

PROFUMERIA avviata vendesi provincia L. 2.500.000. Telefonare Orbassano 903-239. 1001

TABACCHERIA moderna levata 1 milione 100.000 reddito netto 500.000 mensili, matrici famiglia tedesca. Buon prezzo. Ufficio, Garibaldi 3.

TINTORIA motivi familiari vendesi attività decennale, zona signorile. Telefonare 321-627. 30986?

TORREFAZIONE moderna senza macchina espresso, reddito netto 400 mila mensili comprovabili cedesi 7 milioni. Ufficio, Garibaldi 3.

TORRES cede avviatissimo bar biliardo centralissimo 5. Paolo: occasione. Telefonare 389-417.

VENDESI licenze colori e vernici, licenza deterivi con attrezzature negozio, L. 400.000. Telefonare 322-919.

VIA Roma negozio angolare 7 superiore sottostante locale 150 mq ottimi quinquine attività. Ras. Fumatino, piazza Lagrange. 0491

A. 2.500.000 cediamo negozio confezioni signora bambini. Corso G. Cesare, tel. 519-346. O816

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007. O405

A.A. **MUTUI** ipotecari immediati su appartamenti, caso, anche in costruzione. Rimborso 20 anni. Vullna SpA, via A. Doria 19.

A. **ACQUISTA** privato affitta piccolo grande (possiamo locazione). Telefonare 834-041. 0759

A. **ACQUISTASI** contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O331

A. **ACQUISTO** in Torino, vecchia casetta, poco cresce. Telef. 343-113.

A. **ALLOGGIO** Spoetina-Cluti, recentissimo quarzino, abitabile, vera occasione, salone due camere nuove, servizi 16.000.000 + uffic. 6.000.000 contanti. Tel. 545-876. O773

A. **APPARTAMENTO** 4 camere, il bello bagno adiacente chiesa S. Rita, nuovo visto, spaziosissimo, vendiamo 5.800.000, ottimo contanti 3 milioni 400.000 più dilazioni. Occasione. Telef. Consulcasa 512-670.

A. **CIALDINI** 40 cessasi signorili 3-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.

A. **CORSO** Trieste [illegible] ultimi Mancalieri recente costruzione, signorili, spaziosi: 1-2 camere tinello servizi da L. 1.600.000 per camera. Ampie agevolazioni di pagamento. Consulcasa 512-670. O173

A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende rapidissimo vostri alloggi, libari affittati, qualunque zona. Telefoni 694-870, 694-180. O370

A. **LUCENTO** vendiamo villetta 4 camere servizi giardino segnalazione 12 camere. Telefonare 769-608.

A. **NEGOZI** corso Brescia-Re: Telefono angolo via Nicomedia Bianchi prenotami cripanda casa. Telefonare 398-514. 31139

A. **PIAZZA** Cinque, lusso vendiamo costruzione signorilissima 2, 3, 4 camere direttissime, possibilità adattamenti. Terminazioni? 512-567.

A. **Pino** vendesi alloggio 2 camere servizi ottimate panoramico. Telefono 681-852. O446

A. **PINO** vendesi terreno edificabile, cubodi servizi. Telefonare 681-852.

A. **SOCIETA'** acquista solo o in unione in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-015.

A. **VALDELLATORRE** vendesi villa tre camere tutti servizi garage strada asfaltata. Telefonare 887-174.

A. **VIA** Chieri della Salute, bene fabbricato reddito netto 8.500 annuo, vendesi 11.500.000. Consulcasa 543-670. O773

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, tinnie giardino, ascensore, garage. Mutuo, dilazioni. Telefonare 519-043.

A. **VIA** Lanzoni 16 angolo via Bucchi Alcesi direttissima impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pure attiva.

A. **ZONA** corso Montecucco, adiacente corso Peschiera, recentissimi alloggi signorili, verniciate stasera due camere tinello cucinino, servizi, 7.000.000 sufficienti 1.600.000 contanti. Consulcasa 512-670 O773

ABITABILE subito (Nichelino) due camere cucina servizi 2.500.000 mutuo 1.100.000. Telefonare 381-182.

ACQUISTASI un appartamento con rate quasi affitto. Zona Duomo, che vi consegna di vivere modernamente. Signorile residenza, ristrutture accurate, prezzi convenienti. Avrete parere visite, accogliemi, Corso Francia, 11 più moderno d'Italia, Km visitare di Rivoli. Tre straordinari complessi: via Volturno angolo via Carnglia, via Arino angolo via Pisa, corso Torino 101. Appartamenti ogni comfort: aria, luce, media, panoramica inapprovabile. Due, tre, quattro camere, salone, angolini, lavatrici, cucine, cominette. Mutuo contanti, mutuo 20 anni. Gabetti, XX Settembre 12. Telefono 578-044, 533-033.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, palazzine contanti, fisco. Mercoal, 26. Telefono 697-324 O359

ACQUISTIAMO direttamente terreno edificabile Torino contanti, possibilità combinazioni. Telefonare 544-123.

ACQUISTO contanti alloggi liberi tre camere tutti servizi garage strada asfaltata. Telefonare 887-174.

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia angolo Mascrio 10 (fronte ufficio Iniziò cavalcavia destra) soc. Fortalia vende alloggi signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 723-030, rivolgersi in cantiere. O350

ALLOGGI via Arona 4, grande camera tinello cucinino servizi, prezzi eccezionale dilazionamento vendesi. Visite ore 10-12. Telefonare 540-697.

ALLOGGI via Pinelli 38 (piazza Bernini), tre camere cucina servizi eccellente 6.500.000. 2.500.000. Visite 15-17. Torinese 515-518.

ALLOGGIO (adiacente piazza Rivoli) 2 camere cucina servizi 3.400.000, facilitando. Torinese 515-518.

ALLOGGIO eccezionale (Piazza Massaua) camere tinello cucinino servizi 4.000.000. Telef. 950-452.

ALLOGGIO eccezionale libero 3 camere cucina servizi recentis costruzione vendo. Telefonare 533-601, pasti 298-702. O543

ALLOGGIO signorile Duchessa lolando 2-3 camere cucina servizi arredissimo terrazzo soleggiatissimo vendo. Tel. 853-782. O703

ALLOGGIO via Capriolat 3 camere cucina servizi terzo centrale, 6 milioni 500.000 facilitando. Telefonare 517-249. O531

ALLOGGIO 1965 Nichelino (25 minuti) vasto salone 2 camere servizi. 8.800.000. Telefonare 879-327.

APPARTAMENTI alimentate signorili, lussuosissimi, vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vendo direttamente Ora Maggiore, tel. 538-151. O590

APPARTAMENTI cusa fondamiale 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 515-601.

APPARTAMENTI da tre a cinque camere, finizioni accurate vendo direttamente impresa cso Sebastopoli 249. Consegna estate 1969. Mutuo vendicinquennale e facilitazioni. Ufficio vendita cantiere. Tel. 322-236.

APPARTAMENTI Farelia, via Biancili, 4 camere cucinotto 10.300.000. Contanti 4.500.000. Rate mensili. Sabaudi 753-041. O467

APPARTAMENTI signorili, completamente arredati, prezzi eccezionali, Bardonecchia, via Medail 34. Tricamere, salone, cucina, ingresso, bagno, 2.600.000 mutuo 2.324.000. Quadricamere, salone, cucina, ingresso, doppi servizi 3.490.000 mutuo 2.990.000. Volendo box. Gabetti Casa Vacanze 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO occasione corso Montecarapino camera, salotto, tinello, servizi 1.900.000, mutuo 3.900.000. Torinese 389-069. O630

APPARTAMENTO eccezionale in villa condominiale, strada Alberoni, eleganza, tranquillità, comodità senza le principali caratteristiche, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ampio box, giardino comune. Sabaudi 753-041.

APPARTAMENTO signorile corso Semmellier adatto studio-abitazione. Grandioso salone 4 camere cucina riservati, cantina abbaiile, 25.000.000 mutuo compreso. Amministrazione Capello 332-780. O347

APPARTAMENTO zona Maurizione via Piazzi 60, 7 camere tinello cucinino servizi 2.100.000 mutuo 4.700.000 Torinese 389-069. O630

APPUNTAMENTO Gabetti, visitandoci, telefonando 578-044, 533-033. Le eccezionalità, negozi esperti finanziari, posti funzionari vendita cercano alloggio. Telefono 769-800. Grosso, Martinat.

BORGO San Pietro cercasi alloggetto 1-2 camere servizi ricadentemente, uso ufficio, qualsiasi piano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino ». 31241

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cantina. Telefonare 544-481. 0381

PERSONA referentissima cerca piccolo appartamento ammobiliato, completamente indipendente. Telefon. 633-536 ore ufficio. 31305

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. **ABBIAMO** alloggi 20.000, 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-519.

A. **ABBIAMO** 2-3-4-5 camere servizi. Tel. 751-826. O709

A. **AFFITTASI** alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Ilolgio 10. O123

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi 4° scenio 42. Telef. 546-439.

AFFITTANSI locali per negozi magazzini cintura adiacenza corso Trieste. Testimoni 542-540. O479

AFFITTANSI Porzo strada 3-3 camere tinello, doppi servizi. Telefonare 539-839. 27673

AFFITTASI alloggetto a ammalato ipodi camera tinello servizi. Telefonare 366-595. 2°us

AFFITTASI palazzo nuovo via Rubino 124 angolo via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere altre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

(Continua a pag. 16)

Radetevi con lame Superinox Bolzano. Vincerete milioni!

Per partecipare al Grande Concorso Bolzano inviate 20 bustine di lame Superinox Bolzano alle Acciaierie di Bolzano - Bolzano in busta chiusa o nelle apposite buste disponibili presso i rivenditori.

Le estrazioni avverranno il 31 marzo, il 12 maggio, il 16 giugno e il 21 luglio 1969.
Chiedete il regolamento completo al vostro fornitore.

Grande concorso Bolzano

4 ESTRAZIONI - MIGLIAIA DI PREMI

12 AUTOMOBILI FIAT

60 CICLOMOTORI PIAGGIO "CIAO"

20 FRIGORIFERI IGNIS 140 LT.

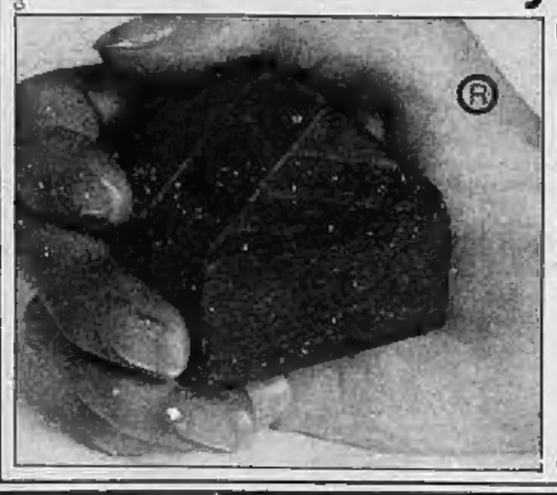
400 SERVIZI POSATE SAMBONET
IN ACCIAIO INOSSIDABILE DA 39 PEZZI

4000 COMPLETI PER BARBA

Buona fortuna con Superinox Bolzano!

AUT. MIN. N. 2/66270 DEL 13-11-68

La casa, se è nostra, è serenità.



EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483
10121 Torino

® Carattere, marchio e [illegible]gan registrati

STAMPA SERA
Sabato 22 - Domenica 23 Febbraio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 41

Situazione sempre più tesa in Medio Oriente

Un sommergibile misterioso ha sbarcato commandos arabi a Gaza

Motovedette e aerei israeliani hanno perlustrato invano la zona - Violente reazioni all'attentato di ieri a Gerusalemme

GERUSALEMME — Il generale Dayan visita all'ospedale i feriti nell'esplosione del supermercato (Tel. e «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato sera.

Si è diffusa ieri la notizia, confermata anche da ambienti giornalistici del Cairo, che un sottomarino di nazionalità rimasta sconosciuta ha sbarcato nella notte *commandos* arabi sulla costa di Gaza occupata dagli israeliani. L'informazione trova conforto nell'attività registrata in quel punto del litorale per tutta la giornata di ieri: aerei e motovedette israeliani hanno infatti perlustrato la zona, ma — a quanto si sa — senza esito.

Il fatto desta notevoli preoccupazioni: sta a dimostrare che i guerriglieri sono non soltanto organizzati, che hanno una mente direttiva, che dispongono di mezzi; ma testimonia anche che hanno alle loro spalle la solidarietà di Paesi arabi e che le loro azioni non sono un fatto isolato, bensì un «momento» della guerra non dichiarata che si combatte ancora nel Medio Oriente.

Queste preoccupazioni si aggiungono allo sdegno per il recente attentato terroristico di Gerusalemme dove i guerriglieri hanno fatto scoppiare ieri una bomba provocando la morte di due persone. L'esplosione è la quarta che si è prodotta negli ultimi sei mesi a Gerusalemme e l'ottava dalla guerra dei sei giorni: essa, con l'attentato di quattro giorni fa a Zurigo, le impiccagioni di «spie» a Bagdad, non contribuisce alla distensione.

Proprio per questo gli osservatori politici si domandano ora se dopo i due ultimi attentati, quello di Zurigo e quello di Gerusalemme, le autorità israeliane non si sentiranno obbligate, sotto la spinta dell'opinione pubblica, a reagire violentemente, anche se per l'attentato di Zurigo, malgrado le parole dure pronunciate da Dayan, sembrava che esse non intendessero prendere provvedimenti punitivi. D'altra parte, il governo israeliano aveva deciso di attendere fino a domenica prima di prendere qualsiasi decisione.

Intanto però parlando dai microfoni di Radio Gerusalemme, il portavoce del governo, maggiore generale Haim Hertzog, ha detto che l'attentato di Zurigo «*ha dimostrato come non vi sia nel mondo arabo alcuno con cui si possa seriamente negoziare*», ed ha aggiunto che «*è arrivato per Israele il momento di prendere l'iniziativa delle operazioni contro i terroristi, prima che attacchino il Paese, piuttosto che accontentarsi di rappresaglie dopo i loro attacchi; è giunto il momento di portare la battaglia in casa dei terroristi*». Nelle sue dichiarazioni alla radio il generale Hertzog ha detto poi che le reazioni dei Paesi arabi dopo l'attentato di Zurigo è consistita sostanzialmente in uno scarico di responsabilità: questo, secondo il portavoce, proverebbe che l'azione israeliana sull'aeroporto di Beirut, ove i commandos ebraici distrussero 13 aerei di linea, per l'analogo attentato di Atene, «*ha avuto successo non solo finanziario, ma anche sul piano psicologico*»: la reazione all'attacco all'aeroporto El-Al-en contrasta infatti con l'entusiasmo con cui fu salutato quello di Atene. (Ansa - Upi)

Sconterà venti anni a rate di due mesi un omicida in Florida

Miami, sabato sera.

Venti anni di reclusione da scontare a periodi di due mesi ogni anno: questa è la sentenza pronunciata dal giudice Harold Smith del Tribunale di Immokalee, in Florida, contro Wardell Williams, accusato dell'omicidio della sua compagna Josephine Crawford, di 38 anni, commesso nel dicembre 1967.

Wardell Williams sarà imprigionato ogni anno per due mesi, dopo la stagione del raccolto degli agrumi, dei pomodori e di altri prodotti agricoli, in modo da poter continuare così a dare lavoro ad oltre cento operai agricoli.

L'avvocato della difesa aveva fatto presente al giudice che Wardell Williams provvede al sostentamento di oltre 100 famiglie alle quali versa ogni anno mezzo milione di dollari di salari: una reclusione prolungata avrebbe gettato sul lastrico queste famiglie, e tutto ciò per un omicidio senza premeditazione. Il giudice si è arreso agli argomenti della difesa. (Ansa-Afp)

Bombardamenti e scontri nella zona a nord di Saigon

SAIGON, sabato sera.

Bombardieri B-52 hanno continuato a martellare la notte scorsa la zona a nord di Saigon dove si sospetta la presenza di concentramenti di vietcong pronti a sferrare un attacco contro la capitale o la sua regione.

I grossi bombardieri americani hanno colpito obiettivi situati in un raggio da 80 a 48 chilometri a nord di Saigon mentre reparti di paracadutisti hanno ingaggiato in combattimento forze vietcong che li avevano attaccati 160 chilometri ad est della città.

(Ansa-Reuter)

condizioni e previsioni del tempo

Di nuovo coperto (ma aumenta la temperatura)

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo, valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni che sulla Sardegna potranno assumere carattere temporalesco; sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso. Banchi di nebbia in Val Padana. Temperatura: in aumento».

Aosta, sabato sera.

Nuovamente brutte le condizioni atmosferiche in Valle d'Aosta a partire dalle prime ore di stamane: il cielo è coperto e nevischia oltre i duemila metri di altitudine. Scarsa la visibilità sui massicci alpini. Temperature in leggero aumento su valori attorno allo zero, con punta di —10° esclusivamente in alta montagna, al di sopra dei tremila metri.

Condove, sabato sera.

Cielo coperto stamane in tutta la Valle di Susa. Sui monti cade un po' di nevischio. La temperatura è in leggero aumento: alle otto il termometro segnava + 3.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo è tornato coperto stamane su quasi tutto il Cuneese. In aumento la temperatura: +5° alle ore 8 nel capoluogo. Nei centri di sport invernali sono già arrivati i primi sciatori per il week-end. Le principali strade che attraversano la vallate alpine sono percorribili senza gli antineve.

Asti, sabato sera.

Su Asti e provincia il cielo è completamente coperto; alle 7 la temperatura era di 0° (massima di ieri +1°).

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino e temperatura in sensibile aumento: alle 7 di stamane in città il termometro era a + 4.

Acqui, sabato sera.

Ondata di disgelo nell'Acquese e nell'alta Val Bormida. Nella notte il termometro ha segnato + 6°. Stamane cielo semicoperto.

Ovada, sabato sera.

Dalle 7 di stamane piove su tutto l'Ovadese mentre la Valle d'Orba è avvolta nella nebbia. Rispetto a ieri la temperatura è in aumento (+ 2° alle 7,30): la neve va lentamente sciogliendosi.

Genova, sabato sera.

Tempo grigio in Liguria, dopo la giornata primaverile di ieri. A Genova ha piovuto durante la notte e stamane il cielo era interamente coperto. Un vento di scirocco e l'aria è umida. Alle 8 il termometro segnava 6° a Genova, 7-9° nelle due Riviere. Mare mosso e banchi di foschia al largo della costa.

Il tragico episodio in un ospedale di Napoli

Ancora inspiegabile la morte della ragazza in sala operatoria

La magistratura ha ordinato l'autopsia e aperto un'inchiesta - L'intervento (una plastica al naso) era delicato ma non pericoloso - Il decesso causato dalla narcosi?

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Viva commozione ha suscitato in città il doloroso caso della maestrina Annunziata Tizzano, di 26 anni, morta ieri pomeriggio in una clinica privata mentre, sotto narcosi, subiva un intervento chirurgico di plastica al naso. L'équipe di medici che ha partecipato all'operazione ha attribuito il decesso a collasso cardio-circolatorio, escludendo qualsiasi loro negligenza o colpa.

Il padre della sventurata ragazza, un impiegato di cinquant'anni addetto alla smistamento della corrispondenza alla Stazione Centrale, ha presentato alla polizia un esposto chiedendo che fosse inoltrato alla magistratura; in esso denuncia quelle che, a suo parere, sono le responsabilità del chirurgo, prof. Verde, e dei suoi collaboratori.

Ora spetta al sostituto procuratore incaricato dell'indagine di esaminare la tragica vicenda; il magistrato ha già ordinato che la salma sia trattenuta all'obitorio per essere sottoposta ad autopsia.

I fatti, in una ricostruzione che non dovrebbe ormai subire sostanziali modifiche, sono i seguenti. Giovedì pomeriggio Annunziata Tizzano, accompagnata dai genitori, viene ricoverata, secondo precedenti accordi, nella clinica «Villa Primavera» a Capodimonte. L'indomani dev'essere sottoposta a un intervento chirurgico per correggere la malformazione del setto nasale. La ragazza, alta e slanciata, non sarebbe affatto brutta se non avesse il naso grosso e deviato che le altera i lineamenti. La malformazione le ha sempre causato tristezza. I genitori, dopo molti sacrifici, si decidono ad affidare la figliola ad un chirurgo che, correggendo il difetto, le restituisca la gioia di vivere. L'operazione è attesa in famiglia con comprensibile ansia, ma anche e soprattutto come la liberazione da un incubo.

Ieri pomeriggio, dopo tutti gli accertamenti, Annunziata è portata in barella nell'asla operatoria. Abbozzando un timido sorriso saluta il padre e la madre: «Non fate quella faccia — dice — è uno semplice operazione al naso, non vado mica a morire...».

Inizia per i genitori una trepida attesa. Ma questa si protrae oltre il previsto. Chiedono notizie ad un infermiere; la risposta è evasiva. Si allarmano: escono dal salotto, vanno davanti alla sala operatoria e odono, attraverso la porta, un parlottare sommesso, agitato; vedono anche frettolosi, agitati andirivieni di infermieri e suore dalla sala operatoria alla direzione.

Intuiscono che qualcosa di grave dell'essere accaduto; il padre della maestrina si allarma, cerca di entrare per sapere che cosa sia accaduto, ma viene trattenuto da una suora che cerca di calmarlo e confortarlo. Infine appare il chirurgo col viso stravolto; il prof. Verde gli comunica la tragica fine di sua figlia: «Crederemi — dice abbiamo fatto l'impossibile per salvarla, ma tutto è stato inutile: il cuore ha ceduto, forse non ha retto all'emozione».

Adriaco Luise

Macello clandestino scoperto presso Rho in un vecchio cimitero

Milano, sabato sera.

(c. b.) I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano hanno scoperto un macello clandestino, installato, in dispregio ad ogni norma igienica e sanitaria, in una baracca presso un vecchio cimitero abbandonato, ai confini del territorio di Rho, non distante dall'ingresso all'autostrada Torino-Milano.

Nella baracca, priva addirittura di pavimento, sono state trovate quattro pecore, due delle quali già macellate, e quarti di agnello e di maiale. Il veterinario del Comune, dott. Raffaele Cis, chiamato sul posto, ha accertato che la carne macellata era in avanzato stato di putrefazione. Lo stesso sanitario ha espresso il sospetto che le pecore, trovate nascoste in una specie di cassapanca nella baracca, fossero malate o addirittura morte per malattia. Stando ai primi accertamenti, pare che nel macello clandestino si svolgesse un'intensa attività e che gli acquirenti delle carni fossero in prevalenza commercianti di Piacenza e del Basso Alessandrino.

I carabinieri hanno sorpreso all'opera il proprietario dell'illegale mattatoio, Severino Camasso, di 62 anni, che risultava venditore ambulante. Mentre erano in corso i rilievi dei carabinieri è giunto uno degli acquirenti delle carni macellate, un piacentino, che è stato fermato insieme al Camasso. Il commerciante ha negato di avere avuto o che fare con il mattatoio, ma lo stesso Camasso ha ammesso di essere stato proprio lui a fornirgli le ultime due pecore della partita.

Inchiesta sul crollo della baita di Barge che uccise tre pastori

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Si svolgono oggi a Barge i funerali dei fratelli gemelli Luca e Costanzo Carle di 31 anni e del loro amico Piergiorgio Picotto di 15 anni, periti com'è noto, l'altra notte nel tragico e improvviso crollo del soffitto della stalla dove stavano tosando le pecore.

Prosegue intanto l'inchiesta della magistratura di Saluzzo per stabilire le esatte cause che hanno provocato il cedimento del soffitto della baita in borgata Gabiola.

L'attacco al Mercato Comune

Aspre reazioni alla bomba De Gaulle

(Segue dalla 1ª pagina)

stampa — presentate con evidente sensazionale — possono far credere, il presidente, durante una recente udienza accordata all'ambasciatore britannico, non espresse orientamenti diversi da quelli da lui pubblicamente e costantemente definiti negli ultimi anni. Viene sottolineato oggi — come ieri — che la Francia, che resta interessata al buon funzionamento della Comunità europea, ritiene che qualsiasi allargamento di essa, con l'ingresso di altri Paesi e specialmente dell'Inghilterra, porterebbe ad un completo cambiamento della Comunità e, in pratica, alla sua scomparsa. La Comunità potrebbe essere allora sostituita da un sistema diverso. Viene ricordato inoltre che l'Europa non può prendere forma a livello politico se le nazioni che la compongono non sono d'accordo sulla politica di indipendenza europea».

In sostanza le proposte di De Gaulle dovrebbero intendersi, secondo questa dichiarazione, come una nuova, pesante condizione (con gravi complicazioni politiche) che la Francia fa alla Gran Bretagna e all'intera Europa per l'ammissione degli inglesi in un organismo economico comunitario. A sua volta il ministro degli Esteri Debré ha specificato alla radio che, in sostanza, De Gaulle non disse a Soames, il 4 febbraio scorso, «nulla di fondamentalmente nuovo» e che egli non propose «cambiamenti nel Mercato Comune che prevedessero una mutazione completa». Quanto al fatto che Londra abbia rivelato tutto, Debré ha dichiarato con durezza: «L'annuncio semmai mostra più altruismo politico che un esame misurato e ben considerato delle dottrine».

A sua volta il portavoce del governo, raggiunto per telefono, ha detto che le proposte di De Gaulle agli inglesi «con le loro eventuali ripercussioni sulla Nato, corrispondono agli ideali del generale per una Europa europea».

Italiano in Germania uccide il giovane nipote

BONN, sabato sera.

Il trentacinquenne Salvatore Barbarino, di Palermo, ha ucciso a Duisburg il nipote Giovanni, di 21 anni, in seguito ad una violenta lite.

Il diverbio è scoppiato perché il ragazzo prendeva in giro con insistenza lo zio per le sue vicende amorose. Dopo un vivace scambio di parole, il giovane si è ritirato nella sua stanza, ma pochi minuti dopo, lo zio gli ha chiesto di uscire per continuare a discutere.

Appena Giovanni ha aperto la porta, il Barbarino ha sparato contro di lui cinque colpi di arma da fuoco.

La stampa francese pubblica commenti di vario tenore. «*Le Figaro*», si stupisce per il clamore suscitato dalle proposte di De Gaulle, dal momento che esse hanno natura «ipotetica». «*Combat*» è assai severo. «*La smentita di Parigi — esso dice — sarebbe più convincente se questo Governo non dicesse sempre tutto e il contrario di tutto e se la diplomazia che persegue non apparisse, in tutti i campi, fortuna*». E più avanti: «*Londra trae da questo nuovo fiasco il massimo dei vantaggi. Di fronte a dei paesi europei inquieti e già ammaccati dalla crisi dell'Ovest, la Gran Bretagna appare aureolata di una sorta di purezza europea*».

La stessa Francia è scossa e irritata, dunque, nella convinzione che De Gaulle abbia fatto un passo falso. Ecco una rassegna, eloquente, di titoli di giornali parigini: «*Wilson attacca De Gaulle*», «*Scoppia la crisi fra Parigi e Londra*», «*Tempeste diplomatica alla vigilia dell'arrivo di Nixon*», «*La Francia può uscire dal Mercato Comune?*»

Benzina: tregua

(Segue dalla 1ª pagina)

vessero di nuovo interrompersi le trattative, i gestori proclamerebbero lo sciopero ad oltranza.

Il ministro dell'Industria, nelle sue proposte, avrebbe suggerito alle aziende petrolifere di concedere ai gestori l'aumento di una lira e cinquanta ogni litro di benzina venduta (i gestori ne chiedono tre). Il margine attuale è di 6,20 lire. Secondo le proposte del ministro l'aumento dovrebbe essere distribuito in modo da favorire i gestori di impianti meno redditizi con una lira in più a litro, mezza lira a quelli che si trovano in condizioni migliori e niente agli impianti con un grande giro di clienti.

L'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro, le ferie annuali e una migliore articolazione dei turni notturni è stato raggiunto rapidamente e all'unanimità.

Ieri, appena si era sparsa la voce che presso il ministero dell'Industria era in corso la riunione fra rappresentanti dei gestori e delle compagnie petrolifere, erano comiciate le file di automobilisti ai distributori di benzina per fare il pieno d'emergenza. Le voci allarmistiche su un nuovo sciopero erano state avallate dal comitato intersindacale di agitazione dei gestori. Il quale aveva fatto sapere che se ieri non fosse stato raggiunto un accordo avrebbe immediatamente proclamato l'agitazione. a. r.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Drammatico salvataggio degli abitanti sorpresi nel sonno dal fuoco

Distrutto stanotte dalle fiamme un paese di montagna del Trentino

Dal nostro corrispondente

TRENTO, sabato sera.

(a. n.) **Un furioso incendio sta distruggendo, a 836 metri di quota, il piccolo paese di Massimeno, in Val Rendena, sulla strada per Madonna di Campiglio. Le fiamme, sviluppatesi verso le 2 di notte, si sono rapidamente estese, trovando facile esca nel foraggio accumulato nei sottotetti delle abitazioni in gran parte costruite in legno. Numerose squadre di pompieri, accorse da Tione e dai paesi delle vicine valli di Campiglio e Sardagna (Trento dista 18 chilometri) hanno affrontato l'immenso rogo, traendo in salvo uomini, donne e bambini — in tutto 136 persone — sorpresi dalle fiamme mentre erano immersi nel sonno.**

In un primo tempo si è temuto che due persone fossero perite tra le fiamme. Ma stamane sono state ritrovate: avevano trovato rifugio in una vicina frazione. La lotta contro il fuoco era ancora in corso, ma ormai questo è stato circoscritto. Tutti gli edifici sono stati avvolti nel pauroso braciere: la maggior parte delle case d'abitazione sono andate totalmente distrutte e le altre sono gravemente danneggiate. I danni sono ingentissimi, per ora non facilmente valutabili.

La maggior parte della popolazione dovrà cercare ospitalità nei vicini paesi di Giustino (distante appena un chilometro) e Strembo. Aiuti sono stati inviati con autocarri militari da Trento, dove il prefetto ha disposto per una sollecita opera di assistenza ai montanari sinistrati. a. n.

Ute de Vargas difende la sua voce in Tribunale

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Ute de Vargas Von Aichbicler, la donna che ha sostituito Gina Lollobrigida nel cuore di Mikko Skofic, è comparsa stamane alle 11 al Palazzo di Giustizia di Milano, dove aveva appuntamento con il P. M. dott. Antonio Scopelliti. L'incontro tra la cantante austriaca sentimentalmente legata all'ex marito della «Lollo» ed il magistrato è da porsi in relazione ad una querela presentata dalla bella Ute contro due giornalisti e ad una serie di denuncie sporte contro due impresari lirici che sembra non abbiano versato il compenso pattuito ad una troupe di cui faceva parte la De Vargas.

Le querele e le denunce furono presentate a conclusione di una vivace polemica scatenata da Ute Von Aichbicler quando i giornali scrissero male di lei dopo il suo esordio, avvenuto il 14 settembre scorso anno al Théâtre des Champs Elysées di Parigi nell'«Otello» di Verdi. Ute era Desdemona, una Desdemona efficace quanto ad avvenenza fisica, ma, secondo il critico, piuttosto debole quanto di voce. Tant'è che l'articolo incriminato uscì con il titolo: Che fiasco, povera Ute!

La cantante ha citato come testimoni a favore il tenore Pier Miranda Ferraro, il basso Nicolaus (figlio dello scrittore Vladimir, l'autore della celebre "Lolita"), la scrittrice milanese Sandro Orlini e, naturalmente, Mikko Skofic. Il gruppo, a detta di Ute, era presente al gran completo la sera della rappresentazione e dovrebbe dire che non è vero quanto ha scritto il settimanale milanese e cioè che il pubblico parigino aveva espresso parere negativo nei confronti del suo canto con pittoreschi mugugni. c. b.

regalare una coppa

...e da oggi Rosso Antico regala una coppa ogni bottiglia.

Dove l'ospitalità è generosa si è sempre pronti ad accogliere con gioia, si è sempre pronti ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

è una questione di prestigio

IR 66 653 Dic. Min. N. 2/5027

Annunci economici

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua in pag. 12)

AFFITTASI Caselle locali industriali, anche suburbani frazionabili, con annessi uffici. Tecnimmobili 545-540.

AFFITTASI subito locale giornalmente uso ufficio corso Umberto 84; salone, cinque camere, servizi, posteggio assicurato. Rivolgersi portineria. O695

AFFITTASI via Sacchi salone 7 vasto ingresso ufficio. Telefonare 738-949.

AUTOTRASLOCHI assicurati con garanzia, preventivi richiesta. 3001 Cooare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 653-464 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati, smontaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telefonare 611-571 Ditta Quaranta.

LOCALE luminosissimo 350 mq. con ufficio passaggio camion, adatto per ingr. riciclaggio, zona Parella, affittasi 125.000 mensili. Tutelon. 796-810

LOCALE magazzino mq. 120 via Baltimora 127 con servizio affittasi nuova costruzione. Rivolgersi portineria. 0693

LOCALI affittansi 220 + 440 mq con rampa, riscaldamento. Tel. 738-949.

NEGOZIETTI via Pinelli 22 e 24, liberi subito, affittasi. Telef. 651-233.

PIED-A-TERRE Caselon Vica finemente arredato affittasi. Telef. 691-725.

PROPRIETARIO terreno Torino, cede a stazione pubblicitaria, previamente approvato costruirebbe magazzini sottoterraneo si piano rialzato entrambi mq. 850 uffici alloggi custode proprietario, ampio cortile ampamento gestione magazzini, locativo fiduciario eventuale distributore nuovo carburante. Costruirebbe anche soluzione affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7774 — 10100 Torino ».

VIA Cernaia 32, affittiamo ultimi alloggi adatti uffici e negozi diverse grandezze. Telefonare 530-016

VICENZA affittasi capannone mq. 1200 vasta luce più uffici, possibilità suddivisione. Telefonare 578-606.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Motor vende in Loano e Borghetto alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

BORDIGHERA vicinanze mare, marzo successivi affittasi alloggio ammobiliato. Telefonare 682 295.

BORGHETTO centro vicinissimo spiaggia Vaccarezza Zatterin vendono appartamenti occasione. Interessato-ri 341-158. 3a3036

DIANO Marina immobiliari centrali affitto mesi primavera. Alvarez, Mazzano 22. 318838

⑥ Alberghi e Stazioni climatiche

CERIALE albergo ristorante Cavallino Bianco, lungomare, confortevolissimo, specialità cucina. Telefonare 34-0-0.

LOANO Pensione Isabella, telefono 69-865, centralissima, termosifoni, televisione, 1000 complessive.

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327. Confortevolissimo. Cucina, trattamento ottimo. 2500.

⑧ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sera Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica.

OFFRESI facile redditizia impiego frequentando scuola Artem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto Lina Ruinetti, corso Matteotti 31. Tel. 518-488.

⑩ Lezioni - Traduzioni

INGEGNERE dà lezioni a studenti Istituto Tecnico. Telefonare 548-837.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTANSI camere centralissime ammobiliate a professionisti, studenti. Telefonare 531-543. 31324

⑫ Domande impiego

CENTRI soli, pensionati, signore giovanile, referenze controllabili, cercano custodia nelle colpaie, villa o stabilimenti in Riviera Ligure. Telefonare 345-414 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5160 — 10100 Torino ». 329687

DIPLOMATO trentenne offresi pomeriggio azienda piccola o contribuiti. Telefonare pasti 750-136. 27698

ESPERTO uffici acquisti e commerciale vendita, offresi presso industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7260 — 10100 Torino ». 31268

GEOMETRA, collegiato quinquennale esperienza ufficio tecnico, praticissimo topografo, offresi ad ufficio tecnico o società immobiliare per rilevamenti, compilazione catasti, auto ed eventuale strumentazione propria. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3248 — 10100 Torino ». 27631

IMPIEGATO ventiduequenne responsabile, movimento, lunga esperienza amministrativa, offresi per ufficio specializzato serio ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità Sede — 10100 Torino ».

KENYOTA diplomato offresi per addestramento società operante in Kenya, impiego definitivo Kenya. Inglese, italiano, Swahili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5164 — 10100 Torino ». 309678

LAUREATO in giurisprudenza militesente, libero subito, accetterebbe proposte impiego presso serio azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3290 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE militesente, pratico partita doppia, bilanci e tutti lavori ufficio, esperienza triennale ufficio commercialista offresi. Tel. 538-208.

RAGAZZA diciannovenne volenterosa offresi quale aiuto. Scrivere: Bolzoni Corso Casale 133. 27715

PERITO chimico, quadriennio 23enne militesente offresi subito. Telefonare 263-977. 27881

QUARANTENNE esperienza decennale conduzione piccola industria meccanica, impianti, vendite, progettazione, produzione, organizzazione aziendale, disponi viaggiare occasionalmente adeguatamente. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 7267 — 10100 Torino ». 31298

SIGNORINA ventitrenne esperienza pluriennale ufficio personale paghe e contributi uffici, Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3285 — 10100 Torino ». 27695

⑬ Offerte impiego

A. ESTETISTA esame industria europea indispensabile, ottima presenza, indipendenza anche non diplomata purchè dimostri forte personalità. Stipendio, concorso spese, premi. Telefonare 541-152 Torino oppure scrivere: Harrell S.p.A., corso Re Umberto 21, Torino. 27778

AGENZIA Città Torino primaria Compagnia Assicurazioni affidasi elemento referenziato e qualificato assunzioni auto e moto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7251 — 10100 Torino ». 31259

ASSUMESI giovane diplomato/a, scapolo, conoscenza inglese, francese, tedesco. Disposto viaggiare estero nuove mete all'anno, stipendio, rimborso spese, provvigioni. Lavinelli, via Avigliana 8, Torino. 31267

CERCASI sfusi, camerieri commessa fino ore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 244 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI 2ª categoria esperti, cerca importante industria meccanica di precisione, zona Mezzaluna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7265 — 10100 Torino ». 31295

INDUSTRIA metalmeccanica cittadina operante nel settore del freddo cerca tecnico di provata esperienza per rilevazione tempi e metodi, impostazione e programmazione cicli lavorazione, trattamento economico adeguato. Dattagliare curriculum scrivendo: G.T.I. Casella Postale 17, 10053 Casale Monferrato. 30433

OTTICA negozio centrale, cerca giovane aiuto-commesso, bella presenza, referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass 7279 — 10100 Torino ». 31298

RAGIONIERE 28-35enne, esperienza contabilità, conoscenza dattilografia, cui affidare l'incarico di svolgere tutte le operazioni amministrative della Filiale, corso Filiale di Torino di azienda industria. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 7292 — 10100 Torino ».

PER CHI VUOLE RISPARMIARE!

L'AUTOMOBILE SI COMPRA ADESSO

Nonostante in questo periodo si accumulano scorte invernali di auto invendute, successivamente la richiesta primaverile assorbe questa giacenze a prezzi sostenuti. La nostra impostazione commerciale, basata esclusivamente su grossi volumi e piccoli utili unitari, non si confonde di attendere per un maggiore realizzo, pertanto

SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI

Alfa L. 340.000, Fulvia L. 385.000, 900 L. 140.000, Simca 1000 L. 220.000, Mini Minor L. 400.000, Fiat 124 L. 510.000, 1100 R L. 475.000, Ford 12/M L. 215.000, NSU Prinz L. 310.000, Opel Kadett L. 330.000, Anglia L. 220.000.

Oltre le nostre condizioni, lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione completa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento, certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi. Alcuni esempi di conto mensili per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 L. 45.000; Fulvia L. 19.700; Fiat 500 L. 6500; [illegible] 1000 L. 10.700; Mini Minor L. 18.000; Fiat 124 L. 21.000; Fiat 1100 R L. 19.300; Ford 12/M L. 19.000

AUTOMARKETS Corso Principe Eugenio 11, tel. 31.05.69, e siamo aperti anche nelle mattinate festive

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA turismo con cognizioni di 4 cl. offresi dirs consegne preferibilmente, referenziato. Telef. 335-248.

MECCANICO macchine multiterbo, esperienza meccaniche, referenziato, offresi mezza giornata. Telef. 361-943. 27695

PENSIONATO dinamico elettrotecnico proprio, offresi anche mezza giornata commissioni. Telefonare 761-047 ore 11-14. 27699

PIEMONTESE diciannovenne, auto proprio, offresi commissioni, anche trasferte interinale. Telefonare 611-34 dalle 12 alle 18. 27669

⑮ Offerte lavoro

APPRENDISTI meccanici cerca Azienda costruttrice macchine utensili. Scrivere o presentarsi Camisi, via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 30018

A.A.A. 30.000 lire settimanali assicurano personale femminile facile lavoro. Rego - Stelon, via Cavour 4 C (Porta Nuova).

ASSUMONSI operai generici disposti effettuare turni. Inviare domande a: « Etas Kompass Pubblicità 6615 — 10100 Torino ». 31312

CERCO pizzaiolo, Zamboni via Chiesa Salute 44 bis, telefonare 293-488.

ESPERTO meccanico Diesel, massimo officina autocarri commissionaria. Lucida Sval, corso Turati 12, Torino.

OFFICINA meccanica assume addetti macchina (tornì automatici e addetti macchine lavorazioni varie. Telefonare 343-854, Bargaretto.

OFFICINA riparazioni SVAT, via Belmonte 10, Borgaretto, assume elettrauto e operaio prima. Telefonare mai-333. 1001

⑯ Piazzisti - Rappres.

A abile venditore per prodotto speciale dolciario e birra tipica primaria qualità offriamo interessanti condizioni guadagno e prospettive lavoro futuro. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità Jet — 10100 Torino ». 31302

ABILE venditore auto propria, residente in zona territoriale per Lombardia Nuova, Veneto, Imperiali, concorso spese, provvigioni. Scrivere: Petrolchimica Seveso Podgora, 20093 Cusano Milanino. 301037

FABBRICA articolare tinti paraturni affini cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere, casella 37-R, Publied, 50100 Firenze. 30231

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge personalmente investigazioni riservatissime ovunque. Nizza 102. Tel. 650-716. 0755

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Tel. 882-116, 652-876, Pio V 20.

A. AURI Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini pentitenziomiali private industriali Italia estera. Re Umberto 94. Telefono 599-059, 589-516.

CITTADINI dell'Orsine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549 534-879, indagini pentitenziomiali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

A. RISERVATISSIMI controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, pentrimoniali, private. Contrattempestivo industriale, sindacale dipendenti, precauzionali. Detective « TROFER », Nizza 102. Tel. 650-716 655-146. 0755

MAIDROFOL, Garibaldi 5, telefono 542-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia estero. 0393

POLINVES, Indagini, informazioni, controlli infedeltà ovunque. Maycoal 3, telefono 652-725. 27369

ROSIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telefono 531-181. 0072

⑳ Igiene e terapia

ESTETISTA diplomata, massaggi naturali, cellulite, viso, depilazione, relax. Telef. 276-681. 27034

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo nuove cambiali senza privilegi luogo rateazioni spese ultrime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi. Via Montalcone 141. Tel. 393-127. 0487

A.A.A.A.A. ARCHOCCASSIONISSIME corso Svizzera 91. Telefono 743-215. Presentazioni Mini, Nsu, Citroen, 124 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula 850, 600 500, Prinz, Giardiniera, Giulietta Sprint, Mini, Aperto fuoriserie. 0365

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincoln Automobili, Torino, corso Principe Oddone 69, tel. 484-215, 483-274, la grande ed efficiente organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di pubblicità e acquistate di presentare centinaia di automobili pronte con garanzia sei mesi anche festivi. 0366

A.A.A.A.A. NIENTE anticipo, niente privilegio, niente cambiali. Permettiamo centinaia di autovetture garantite: Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti. Autofracchi, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodocestari molto a Vostra disposizione in sua Organizzazione e Vi mette per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodocestari da noi in corso Grosseto 55, telefoni 295-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). 0326

A.A.A. ANDREA Doria 15, acquistiamo in contanti da privati, autovetture media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo, 36 rate, nostro finanziamento diretto, esclusa banche e vendiamo qualsiasi. Consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASSIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé, Fulvie, Fiat 124 serie, vendiamo senza anticipo, Montalcone 141, angolo Siracusa. 0487

A.A. AUTOBENGASI anticipo niente, rateiamo 18 mesi, vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Volkswagen, Opel Kadett, Ford Taunus. Corso Belgio 179 (aperto festivi). 0782

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 23 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Viaggio, Austin A 40 S, Apple II e III serie, assortimento 850 berline e coupé. 1100.

A.A. ARCIOCCASSIONI corso Giovanni Agnelli 23 (fronte Stadio) vasto assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 351-612.

A.A. CORSO Agnelli 23 (fronte Stadio) telefono 351-612, vasto assortimento veicoli industriali furgoni cellulari 6-12 quintali. 0140

A.A. ARCIOCCASSIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super Sprint Spyder ogni tipo, Vendiamo senza anticipo. Montalcone 141. 0487

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autovetture garantite tutti i tipi. Automiderno corso Polonia 105 angolo corso Tassoni, aperto festivi. 0314

A.A. SENZA anticipo senza pelviglio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Fulvia e Fulvie coupé e Berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Gbia, 124 e 125, 1100 R, Corso Agnelli 23. Telef. 353-637.

A. ARCIOCCASSIONISSIMA famiglia, giardiniere panoramiche, multiple, furgoni, camioncini. Permutiamo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque autovettura, furgoni, camioncini. Permutiamo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere controllate presso qualità. Montalcone 141 angolo Siracusa. 0487

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Lincarnato, corso Principe Oddone 66. 0204

AFFARONE coupé Flavia 1800 1.lo perfette condizioni esamini. Dottore, 11. 0371

AFFARONE Opel Kadett Caravan ultimo tipo seminuovo. Dottorini 17.

AFFARONE 124 Fiat blu scuro bellissimo come nuovo. Dottorini 17.

ANASTASIO servizio Lancia prenotazioni, permute, Fulvie rally, GT, semestrali, Flavia berlina 1800 15 mesi, coupé 1800, 2 C, coupé 1200, HF, Flaminia, massima garanzia usati. Corso Duca degli Abruzzi 10.

ARCIOCCASSIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo rateazione 142 angolo Siracusa. 0487

ARCIOCCASSIONISSIME Mini 1M3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel. Vendiamo senza anticipo Montalcone angolo Siracusa.

ASSICURATE vostro automobile con polizze da L. 3375 mensili. Ufficio corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI autovetture senza Simca e Fiat. Via Mad. Cristina 37. Telefono 651-944.

AUTONOLEGGI autovetture ore 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Tel. 773-985. 0320

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non rinunciamo limite chilometrico. Telefonare 687-914. 0778

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992. Ritorniamo strada. Ferraris 3500, 2+2 ipotesi veloce, MGA, Flavia coupé, Cortina Lotus, Triumph TR 4, Fiaminia coupé-spider, Abarth 1000, assortimento 500, 600, permute rateazioni.

BMW 1600 di 1 anno perfetto stato vende con garanzia concessionario Cas, via Pinelli 14. Tel 488-277.

BOGGETTI vend., compera, cambia automobili nuove, usate, furgoni, Garage, facilitazioni. Via Madama Cristina 60, tel. 659-819. 0945

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso. Svendiamo a prezzi eccezionali le nostre giovani, Lancia, Alfa, Fiat, Autorizzati senza soliti cambiali, assicurazione completa, certificato garanzia per qualunque e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. 01803

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2000

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, inabilitato, corso Tassoni 133, telefono 651-755. 0187

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 58.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Siracusa 138, Telefono 351-495. 0182

COMPERIAMO qualsiasi autovettura, contanti, valutazioni massime. Corso Francia 341. 0319

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massima. Via Nizza 90

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

CORSO Siracusa 156 vasto assortimento vendite ogni marca vendiamo senza anticipo GT Junior, GT 1600, GT 1300 Gbia, 124 coupé, 124 spider, TR4, 1600 spider, Cooper, Fulvie, Giulia 1300, 1600 super, 128, 124 1100 R, 1500 C 94, 95, 96, Peugeot 204, Opel Kadett, Simca 1500 limitare, Simca 1000, R 16, Flavia coupé, berline, 2100 S accessoriata autocarro. Aperto festivi.

COTTINO commercionario Alfa Romeo, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita immediata 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia, Autobianchi corso Grosseto 55, Tel. 215-643, 293-592.

ITALCAR Concessionaria BMW prove dimostrazione pernotte consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500, automatici d'epoca con garanzia 6 mesi BMW 2000 Tiuri, 1600 rochi mesi, 1600 TI immatricolate, 1800, 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati ed altre. Corso Tazzoli 85. Tel. 500-833.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia acquistevale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 138, corso Dante 133.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine: Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Peugeot, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 380-089.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cahoto 35, De Gasperi 38 telefoni 380-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT 1300, 1600 super, 1600 S.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi vendiamo Porsche 911 S, 911 T Targa, Jaguar 420, Commerciale, 850 Capillaire, Mini Cooper, Flavia coupe, 1100 furgoncino, Fiat 1500.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-032, piazza Adriano 12, telefono 374-600. 0146

OCCASIONISSIME garantite con vendita senza anticipo ideale consigliabili vero privilegi traverete vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo spider sprint coupé. Montalcone 141 angolo Siracusa.

OPEL, Opel, Opel, Abramo, via Sacchi 25, vendita, rateazioni, usufruenta.

PRIVATI attenzione! Società Lucrativa necessita acquistare subito autovetture negandole di più. Corso Pier Caldone bd. telefoni 448-313, 485-374. 0371

RENAULT vere occasioni giardiniere R4, R8, R10 revisionate con garanzia vendo rateizza Romanin, corso Siracusa 75, telefono 339-011.

ROLLEI Filiale di Torino, Rollei TL, Universo di base, Visetta con sole L. 50.000, e comode rate mensili. Presso la filiale avremo lieti di presentarvi tutti i modelli Rollei ultime novità, e una vasta gamma di accessori selezionati. Corso Lungo Dora Siena 8, tel. 737-118.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seat. Mostra operativa vicolo d'accesso Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger 600/T e 1100 T furgoni. Piazza Statuto 45-bis, telefono 483-254. Corso Regionale 141. Telef. 332-727.

SEMESTRALE controllate, ottime, garantite come nuove. Fermate, rateizzi personalizzati. Centro vendite auto Senili. Duca Abruzzi 6-bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 135 corso Siracusa 158. 0329

SIMCA Rubeo concessionaria valorizzati eccezionali usato liquidazione rateazioni. Unione Sovietica 187

SIMCA Rubeo mese concessionaria corso Palermo 21, telef. 274-478 eccellenti condizioni vendita cambi rateazioni. 0461

SIGNORA cede bellissima 850 super 1970.000, qualsiasi prova. Tel. 483-513.

SIMCA 1100 di 1 anno ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. 0347

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI nuovi Piaggio occasioni Vespa ciclomotori Cimi, Testi, Regina Margherita 91

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Chio cambi occasioni. Mercuri Unione Servizio 169

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 200, 600 ferro battuto. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE maghevoli, Diversette (unica fabbricante) Stresa e Schatte, via Bagetti 29 Lanzo e Pravda 211, telef. 761-471

A.A.A.A. SINARIETTE, Campiello 15, porte maghevoli, battenti, fabbrica costruzione più conquisto. Tel. 950-971.

A.A. COMPRO organetti fisarmoniche vecchi strumenti musicali. Telefonare (0173) 59-122. 27294

A. BOX eccellisi prefabbricati anche su misura, modelli da 6.000 in su, Modelli per camerozzi con nuovi isolanti. Specialissimo San Bernardino di Trana. Telef. 937-175.

ARMADIONI smontabili Pratelli Cirpelli fabbricanti specializzati. Lecce, 9, linea, 4 stagioni a pannelli. Pronti tutte dimensioni. Via Pernaticazza 9, telefono 551-918. 0429

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impressionante di ogni stile. Facilitazioni. Via Regina 4, Torino. 0167

ATTENZIONE!, il supermer del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valorizzati massimo. Un'ampia assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadiati. Via Lanino 9 angolo via Duchessa Jolanda (Porta Palazzo), telefono 238-565. 31013

CEDONSI antichi mobili, specchiere, dipinti, stampe, lampadari, oggetti. Telefonare 383-454.

CIMITERO terza ampliazione ovest loculo esterno libero subito. Telefonare 883-541. 30888

FERRI battuti, cancellerie, letti, abbeveratoi, lampadari, officina artistica. Telef. 328 214.

LAVATRICI, Cucine gas, Frigoriferi, Radio, Televisori. Svendita stagionale. Anche rateale. Fiori, piazza Adriano 15, telefono 756-668.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina. Tel 287-628

NOLEGGIAMO cyclette, vibrocintura, carrozzelle malati, Aerosol stampella, ultravioletti flota 54-12-56. 0490

PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fiori, piazza Adriano 15, telefono 756-668. 0330

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi Rinaldi-mente. Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefonare 755-662. 0339

QUADRI adeguato materiali importanti collezionista acquista. Casella 332-M. Sip. 20122 Milano.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-180

VENDITA eccezionale, sconto 50% di tutta la merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavastoviglie e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 3. 0606

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodemolizioni corso Grosseto 55, Tel. 215-643, 293-592.

ITALCAR Concessionaria BMW prove dimostrazione pernotte consegne sollecite nuovi modelli 1969, vetture 1600 TI, 1600, 2002 TI, 2500, automatici d'epoca con garanzia 6 mesi BMW 2000 Tiuri, 1600 rochi mesi, 1600 TI immatricolate, 1800, 1800 TI, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati ed altre. Corso Tazzoli 85. Tel. 500-833.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia acquistevale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 138, corso Dante 133.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine: Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Peugeot, Mercedes, Maserati, Jaguar. De Gasperi 38, tel. 380-089.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cahoto 35, De Gasperi 38 telefoni 380-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT 1300, 1600 super, 1600 S.

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi vendiamo Porsche 911 S, 911 T Targa, Jaguar 420, Commerciale, 850 Capillaire, Mini Cooper, Flavia coupe, 1100 furgoncino, Fiat 1500.

sanet s. colombo

Via Roma, 53

presenta la collezione

tessuti novità primavera '69

Durante i lavori di ammodernamento continua la vendita eccezionale SALDI

tessuti e boutique

LA CALMA FA LA VITA LUNGA

Espresso BONOMELLI

E' CALMA

Di giorno al bar per una giornata serena.
Di sera a casa per una notte tranquilla.

BEVETE ESPRESSO BONOMELLI
è più della solita camomilla

...nervi calmi...sonni belli

+ serenità, + forza + calma.

ATTENZIONE AL MARCHIO!